RASSEGNA STAMPA

CERIMONIA DI CONSEGNA

DELLE ONORIFICENZE IN QUIRINALE

21 Ottobre 2026

SPECIALE ALFIERI DEL LAVORO

Quotidiani / Tv / Web

21 ottobre – 23 ottobre

INDICE DEI CONTENUTI

21 OTTOBRE

- ❖ Testate cartacee e web
- ❖ Rilevazioni audiovisive

22 OTTOBRE

- ❖ Testate cartacee e web
- ❖ Rilevazioni audiovisive

23 OTTORE

- ❖ Testate cartacee e web
- ❖ Rilevazioni audiovisive

21 OTTOBRE

Testate cartacee e web

Rassegna del 21-10-26

TESTATE CARTACEE

21/10/26	**Arena**	**19**	Proclamata Alfiere da Mattarella Giulia sogna di diventare medico	*Perina Laura*	1
21/10/26	**Corriere Adriatico Ascoli Piceno**	**17**	Beatrice a 19 anni è Alfiere del lavoro oggi da Mattarella - Beatrice, a 19 anni tra i 25 Alfieri del lavoro	*a.b.*	3
21/10/26	**Corriere del Veneto Venezia e Mestre**	**3**	Massimo dei voti, volontariato e medicina Giulia è Alfiere del lavoro: «Mi incoraggia»	*C.g.*	4
21/10/26	**Corriere dell'Alto Adige**	**4**	Intervista a Lara Wieland - L'Alfiera Lara sogna la Banca europea - Lara, 19 anni, è Alfiere del lavoro «Il mio sogno: un'Europa stabile»	*Andros Ana*	5
21/10/26	**Corriere dell'Umbria**	**18**	Perugino premiato da Mattarella	*Burini Gabriele*	7
21/10/26	**Corriere di Verona**	**9**	Intervista a Giulia Pifferi - Voti perfetti e volontariato Giulia è Alfiere del Lavoro - Voti perfetti e volontariato Giulia è Alfiere del Lavoro «Sogno cli fare il medico»	*Gaole Christian*	8
21/10/26	**Corriere Torino**	**4**	Intervista a Mattia Rebuffo - «Io, tra gli studenti migliori d'Italia La media voto? È 9,8 ma non mi basta	*Ch.San.*	10
21/10/26	**Corriere Torino**	**4**	Intervista a Sofia Maria Vella - Noi ragazze escluse dalle materie Stem Vorrei più donne alla guida della Sanità»	*Sandrucci Chiara*	12
21/10/26	**Gazzetta di Mantova**	**15**	Alfiere del Lavoro a diciassette anni - Alfiere del Lavoro a diciassette anni È il giorno di Giulia	*Corradini Nicola*	14
21/10/26	**Gazzetta di Parma**	**19**	Da Parma al Quirinale «La passione è la luce che fa brillare i sogni»	*Rossi Asia*	15
21/10/26	**L'Edicola**	**14**	Uno studente salentino nuovo Alfiere del Lavoro	*a.n. pezz.*	17
21/10/26	**Mattino**	**11**	Mattarella premia Emilia e Manuel: sono alfieri del lavoro per impegno e talento - Emilia e Manuel sono alfieri del lavoro Mattarella premia impegno e talento	*Capone Maria_Giovanna*	18
21/10/26	**Nuova Sardegna**	**23**	Mattarella premia Anna Aiello. La diciottenne di Calangianus tra i 25 migliori studenti d'Italia	*Pullina Giuseppe*	20
21/10/26	**Nuovo Quotidiano di Puglia edizione di Lecce**	**10**	Già superbravo e ora Alfiere «Una grande responsabilità» - A 19 anni premiato da Mattarella Francesco è Alfiere del Lavoro	*Vincenti Anna_Manuela*	21
21/10/26	**Repubblica Bari**	**7**	"Noi cresciuti a pane e scienza" i tre Alfieri premiati da Mattarella - Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"	*Cuscito Erika*	23
21/10/26	**Repubblica Bari**	**7**	Intervista a Francesco Panico - "Motori e numeri le mie due passioni voglio arrivare in Formula 1"	*...*	25
21/10/26	**Repubblica Bari**	**7**	Intervista a Francesco Pio Calò - Francesco Calò "Cresciuto a pane e scienza, amo le stelle ma sogno di fare il chirurgo"	*...*	26
21/10/26	**Repubblica Bari**	**7**	Intervista a Jasmeen Kaur - "Il mio impegno nel segno di Malala e dei libri Aprirò un ospedale in India"	*...*	27
21/10/26	**Resto del Carlino Modena**	**15**	Intervista a Rebecca Po - Rebecca Po, studentessa del Da Vinci Alfiere del Lavoro - «La tecnologia ha bisogno della nostra logica»	*Cabri Maria_Silvia*	28
21/10/26	**Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara**	**5**	Intervista a Matilde Maffei - Pagella da Quirinate la 19enne Matilde premiata da Mattarella	*Parrini Gianni*	30

WEB

20/10/26	**MONDOSALENTO.COM**	**1**	Francesco Giovanni Panico del Liceo “Leonardo da Vinci” di Maglie nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente della Repubblica »	*...*	32
20/10/26	**QUOTIDIANODIPUGLIA.IT**	**1**	Tra i migliori 25 studenti d'Italia: Francesco sarà Alfiere del lavoro, gioia al liceo Da Vinci di Maglie	*...*	33

21-OTT-2026
da pag. 19 / foglio 1 / 2

L'Arena

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Mamoli
Tiratura: 16734 Diffusione: 14830 Lettori: 148000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Merito scolastici

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Proclamata Alfiere da Mattarella Giulia sogna di diventare medico

• Diciassette anni, diplomata con 100 e lode all'Aleardi «Riconoscimento che sento legato anche ai valori con cui sono cresciuta»

LAURA PERINA

Insegue il sogno di diventare medico, nel frattempo Giulia Pifferi sale al Quirinale per ricevere dalle mani del presidente Sergio Mattarella l'attestato di Alfiere del lavoro, il riconoscimento riservato ai giovani che si sono distinti per i risultati scolastici eccellenti.

La diciassettenne veronese, neo diplomata con 100 e lode al liceo paritario Aleardo Aleardi, è stata infatti selezionata tra i 25 migliori studenti d'Italia che ogni anno vengono insigniti dell'attestato d'onore e della medaglia del capo dello Stato, durante la stessa cerimonia in cui vengono conferite le onorificenze di Cavaliere del lavoro (trasmessa in diretta su Rai Uno questa mattina, a partire dalle 11).

Il coronamento

Per Giulia si tratta «del riconoscimento di un percorso fatto di determinazione e di tante opportunità colte dentro e fuori dalla scuola. È stato un momento inatteso, ma anche una grande soddisfazione ricevere questa notizia», racconta la ragazza. «È il risultato di un impegno costante iniziato fin dalle elementari, quando ho capito che gli ostacoli si possono superare con la forza di volontà. Vedere tutti questi anni di sacrificio premiati, ripaga di ogni sforzo». Il traguardo si intreccia anche con la storia della sua famiglia: i suoi nonni materni Mario Picozzi e Maria Grazia Benatti, fondatori negli anni Settanta, a Mantova, del marchio di moda Deni Cler, erano stati entrambi nominati Cavalieri al merito della Repubblica.

Il commento

«Sono orgogliosa di questo riconoscimento proprio perché lo sento legato anche ai valori con cui sono cresciuta», sottolinea Giulia. «Quando l'ho raccontato alla mia famiglia, la gioia è stata grandissima. Abbiamo condiviso insieme l'emozione di un risultato che ho raggiunto anche grazie a loro. Vengo da una famiglia numerosa e molto unita, che mi ha sostenuta in ogni momento».

Il percorso scolastico di Giulia si è distinto anche per una scelta non convenzionale: frequentare il liceo quadriennale, completando gli studi all'indirizzo scientifico delle scienze applicate con un anno d'anticipo rispetto al percorso tradizionale. «Avendo in mente di iscrivermi alla facoltà di Medicina, che prevede studi molto lunghi, ho pensato che un anno in meno mi avrebbe aiutato a ottimizzare i tempi per il mio futuro», spiega la studentessa.

Le altre esperienze

Accanto ai risultati scolastici, Giulia ha coltivato numerose esperienze extracurricolari, partecipando a progetti e iniziative di approfondimento proposte dalla scuola, collezionando certificazioni linguistiche e informatiche. Per due anni ha preso parte ai campionati di imprenditorialità, raggiungendo anche la fase nazionale. È anche impegnata nel volontariato in un centro di accoglienza per minori. Esperienze diverse, accomunate dalla curiosità e dalla volontà di non limitarsi alle attività strettamente scolastiche. Il prossimo obiettivo è l'ingresso alla facoltà di Medicina, per cui Giulia si sta preparando frequentando il semestre filtro all'Università di Verona. «Il desiderio di studiare Medicina», dice, «nasce dalla volontà di unire la passione per le materie scientifiche al forte desiderio di aiutare gli altri. In futuro mi piacerebbe molto lavorare nell'ambito pediatrico».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN



L'Arena
21-OTT-2026
da pag. 19 / foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Mamoli
Tiratura: 16734 Diffusione: 14830 Lettori: 148000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

IL RECORD

Per la scuola è la sesta volta «Stimoliamo critica e apertura»

Per la sesta volta l'istituto paritario Aleardi può festeggiare un Alfiere del lavoro. Prima di Giulia Pifferi, si sono distinti Riccardo Turri (premiato nel 2013), Giacomo Padovani (2015), Emma Maria Ugolini (2019), Leonardo Novarini (2022) e Tiziano Pilz (2025). Sono poche le scuole che hanno un numero così alto di Alfieri. «La nostra didattica si amplia per rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione», spiega la dirigente scolastica Luciana Nalin. «L'obiettivo, è integrare la preparazione prevista dal curriculum con strumenti e competenze utili a comprendere una realtà in rapido cambiamento». Così, accanto alla preparazione disciplinare, trovano spazio le certificazioni linguistiche, il volontariato e le attività extracurriculari, considerate parte integrante dell'esperienza scolastica. «Cerchiamo di stimolare nei giovani il senso critico e l'apertura verso il mondo», afferma Nalin. **L.Pe.**



Giulia Pifferi Oggi riceverà dal presidente Mattarella l'attestato di Alfiere del lavoro

Oggi a Roma la premiazione
La cerimonia trasmessa su RaiUno. La dedica: «Vengo da una famiglia numerosa e unita che mi ha sostenuto in ogni momento»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

21-OTT-2026
da pag. 17 / foglio 1

Corriere Adriatico
ASCOLI PICENO
Quotidiano - Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
Tiratura: N.D. Diffusione: 1478 Lettori: 27000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

MARTINSICURO

Beatrice a 19 anni è Alfiere del lavoro Oggi da Mattarella

a pagina 17

Beatrice, a 19 anni tra i 25 Alfieri del lavoro

La giovane di Martinsicuro premiata oggi da Mattarella Diplomata a Grottammare

IL RICONOSCIMENTO

MARTINSICURO Beatrice Ceci, 19 anni di Martinsicuro, sarà tra i 25 Alfieri del Lavoro - gli alunni più meritevoli d'Italia - premiati questa mattina al Quirinale dal presidente Mattarella nell'ambito del conferimento dell'onorificenza ai neo Cavalieri del Lavoro. «Ho frequentato l'istituto tecnico per il turismo Fazzini-Mercantini di Grottammare - racconta Beatrice -ma credo che oltre che per il rendimento scolastico (diploma con lode e media del 9,96, ndr) il premio mi sia stato assegnato per la determinazione e la voglia di mettermi in gioco che ho sempre avuto nel percorso scolastico». Ha la voce fresca, Beatrice, che sa di gioventù ma anche di grandi prospettive e di voglia di andare avanti. È risultata prima classificata nella gara nazionale del turismo, riservata a tutti gli istituti tecnici del Paese, si è iscritta ai corsi di Economia e management all'Università di Macerata ed è poi stata ammessa alla scuola di studi superiori "Giacomo Leopardi" di Macerata. Di mezzo, nel 2025, anche una esperienza Erasmus di un mese a Parigi, « che per me è stata molto formativa - spiega ancora - in quanto ho svolto due stage: il primo all'accademia di teatro di Versailles e il secondo in patronato Caf, che lì si chiamano Inca France. Due esperienze diverse che mi hanno fato molto». Ovviamente la lingua «non ha rappresentato un problema perché ho sempre amato studiare gli idiomi stranieri, in particolare il francese, spiega ancora Beatrice, che vanta certificati anche in inglese e spagnolo e conosce le lingue orientali. Insomma: la meglio gioventù italiana. Istituito nel 1961 in coincidenza del centenario dell'Unità d'Italia, il Premio "Alfieri del Lavoro" è promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed è destinato ogni anno a 25 studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti.

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beatrice Ceci, 19 anni, è tra i 25 Alfieri del Lavoro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_MAR


Corriere Adriatico
ASCOLI • S. BENEDETTO
L'arte è videosorvegliata
Nuovo lungomare, c'è lo sprint


Abruzzo
Spaccata in 20 secondi da Acchiappagolosi «Migliaia di euro di danni per pochi spicci»
Beatrice, a 19 anni tra i 25 Alfieri del lavoro

21-OTT-2026
da pag. 3 / foglio 1

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: N.D. Diffusione: 2670 Lettori: 19000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Oggi la premiazione al Quirinale

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Massimo dei voti, volontariato e medicina Giulia è Alfiere del lavoro: «Mi incoraggia»



Impegno Giulia Pifferi, classe 2008, ha conseguito la maturità scientifica quadriennale con 110 e lode

VERONA «Il mio sogno è diventare medico», racconta Giulia Pifferi, classe 2008, che oggi sarà premiata Alfiere del lavoro dal presidente Sergio Mattarella, al Quirinale. Il premio è destinato ogni anno a 25 studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti. Giulia ha conseguito la maturità al liceo scientifico quadriennale Aleardi con 100 e lode. «Ho sempre cercato di dare il massimo. Sono soddisfatta del risultato, ma anche del percorso che mi ha permesso di raggiungerlo». Ora Giulia si è iscritta al semestre filtro di Medicina a Verona: «Vorrei lavorare in Pediatria, mi piace stare a contatto con i bambini». Orgogliosa del riconoscimento ottenuto («è un incoraggiamento a continuare ad impegnarmi», dice), Pifferi è da tempo impegnata in diversi progetti dai campionati di imprenditorialità di Junior Achievement Italia al volontariato. «Al Centro Cam di Borgo Roma aiuto i bambini di elementari e medie con i compiti». E a chi sceglie la strada della violenza, come incendiare i cassonetti, la giovane dice: «Meglio confrontarsi civilmente, spiegare le proprie motivazioni e cercare un compromesso. La protesta può essere legittima, ma non dovrebbe danneggiare gli altri». (c. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809



CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
21-OTT-2026
da pag. 4 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: N.D. Diffusione: 1201 Lettori: 5000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

L'Alfiera Lara sogna la Banca europea

La prestigiosa onorificenza assegnata alla diciannovenne dal capo dello Stato

Lara Wieland, 19 anni (*nella foto*), è stata nominata Alfiere del lavoro, il premio assegnato ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia dal presidente della Repubblica (oggi la cerimonia). Dopo aver conseguito il diploma tecnico-economico all'Ite «Kunter» di Bolzano, studia International business administration alla Erasmus university di Rotterdam. Di madrelingua tedesca, ha partecipato a scambi culturali negli Stati uniti e pratica ciclismo su strada e pallavolo.

a pagina 4 **Andros**



Lara, 19 anni, è Alfiere del lavoro «Il mio sogno: un'Europa stabile»

Al Quirinale la consegna dell'onorificenza. «Uno stimolo a impegnarmi di più»

Il messaggio ai coetanei
Anche a me è capitato di dubitare di me stessa. Ma non bisogna aver paura di sognare in grande

BOLZANO Lara Wieland, 19 anni, è stata nominata Alfiere del lavoro, il premio assegnato ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia dal presidente della Repubblica (oggi al Quirinale la cerimonia). Dopo aver conseguito il diploma tecnico-economico con lode e media del 10 all'Istituto tecnico economico (Ite) «Kunter» di Bolzano, studia International business administration alla Erasmus university di Rotterdam. Di madrelingua tedesca e con certificazione C2 di inglese, ha partecipato a scambi culturali negli Stati uniti e pratica ciclismo su strada e pallavolo.

Qual è stata la prima reazione quando ha saputo di essere stata scelta?

«È stato molto emozionante, perché non me l'aspettavo più. Molti ragazzi associano l'eccellenza scolastica a sacrifici e rinunce».

Qual è stata la sua esperienza?

«Non è mai stato un grande sacrificio perché mi è sempre piaciuto studiare, ma ho cercato di avere anche tempo libero per lo sport, le mie amiche e la famiglia».

Che ruolo ha avuto lo sport nel suo percorso?

«La pallavolo mi ha insegnato l'importanza di collaborare con gli altri, ma è anche stato un modo per rilassarsi e non pensare alla scuola. Una cosa che ho ritrovato nel ciclismo, soprattutto stando a contatto con la natura».

Ha partecipato a scambi negli Stati uniti. Cosa le hanno insegnato queste esperienze?

«Ho imparato che è importante essere aperti e mi sono resa conto di voler migliorare il mio inglese».

Ora studia a Rotterdam.

«Volevo continuare a studiare la mia materia preferita, economia aziendale, in un contesto internazionale, perché con la globalizzazione le connessioni aumentano, e l'università di Rotterdam mi offre tante occasioni per conoscere persone nuove e migliorare il mio inglese e le mie conoscenze».

Dove si immagina tra dieci anni?

«Il mio sogno è lavorare per la Banca centrale d'Europa e contribuire a una stabilità economica per l'Unione europea, quindi mi vedo a Francoforte. Anche se vorrei rientrare in Italia».

Si considera una persona competitiva?

«Mi è sempre piaciuto vincere, ma l'aspetto più importante della competizione è imparare dagli errori. Bisogna saper perdere, perché anche i fallimenti fanno parte del progresso».

Ci sono stati momenti difficili nel suo percorso? Come li ha superati?

«Sì, diversi. Nello sport, quando mi sono rotta il crociato e non ho potuto giocare a pallavolo, ma con la fisioterapia sono tornata in campo. A scuola ero abituata a prendere voti alti: mi è capitato di riceverne anche di bassi, e ho iniziato a cambiare il mio metodo di studio per ottenere quello che desideravo».

Oggi molti suoi coetanei faticano a immaginare il proprio futuro. Che consiglio darebbe a chi vorrebbe ottenere risultati migliori ma teme di non essere all'altezza?


CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
Caritas, oltre 500 richieste di aiuto


Lara, Bianni e Alfiere del lavoro «Il mio sogno: un'Europa stabile»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE
21-OTT-2026
da pag. 4 / foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: N.D. Diffusione: 1201 Lettori: 5000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

«Capisco questa situazione perché anche io tante volte ho dubitato di me stessa, ma l'importante è essere costanti e non avere paura di sognare in grande. Credo che tanti giovani abbiano paura di sognare perché hanno paura di fallire, ma un fallimento non è mai la fine».

È premiata tra i migliori studenti d'Italia: sente il peso o la gioia di questo riconoscimento?

«Adesso più la gioia che la responsabilità, ma so che essere premiata vuol dire mostrare valori come impegno e curiosità. Vivo questo momento non come un punto di arrivo ma come uno stimolo per continuare a impegnarmi in futuro».

Chi vorrebbe ringraziare oggi?

«Moltissime persone, ma sicuramente i miei genitori che mi hanno sempre supportata e soprattutto mia sorella gemella, perché mi ha sempre ascoltata nei momenti difficili».

Ana Andros

Carriera
Wieland, diplomata all'Ite Kunter di Bolzano, ora studia alla Erasmus university di Rotterdam e sogna di lavorare alla Bce



Altoatesina
Lara Wieland sarà premiata dal presidente della Repubblica in quanto tra i 25 migliori studenti d'Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

21-OTT-2026
da pag. 18 / foglio 1

CORRIERE DELL'UMBRIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Sergio Casagrande
Tiratura: N.D. Diffusione: 2498 Lettori: 153000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

Lo studente si è diplomato con lode al liceo Galilei: "Talenti e passioni da mettere al servizio degli altri"

Perugino premiato da Mattarella

Il 19enne Marcello Abbritti questa mattina riceve il riconoscimento di Alfiere del lavoro

di **Gabriele Burini**

PERUGIA

C'è anche un umbro tra i 25 neodiplomati che questa mattina riceveranno in Quirinale il premio Alfieri del lavoro, istituito nel 1961 dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro destinato ogni anno agli studenti che hanno terminato la scuola secondaria di secondo grado con il massimo dei voti. Si tratta di Marcello Abbritti, 19enne perugino, diplomato con lode al liceo scientifico Galilei, a cui il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, consegnerà l'attestato d'onore e la Medaglia.

"La notizia mi è stata data i primi di settembre - racconta emozionato Abbritti al *Corriere dell'Umbria* - Ho ricevuto la telefonata di un numero sconosciuto, di solito non rispondo. Quella volta, per caso, l'ho fatto. Non me l'aspettavo, ho subito avuto una strana sensazione. Sento una forte responsabilità, perché i miei talenti e le mie passioni non sono fini a se stessi, ma qualcosa da mettere al servizio degli altri".

- Chi sono stati i primi a cui l'hai detto?

Non potevo fare troppi spoiler, quindi mi sono confidato con i miei genitori e con i miei nonni. Negli ultimi giorni l'ho condiviso anche con i miei amici, e tutti sono stati molto felici per me.

- Hai frequentato un semestre scolastico in Finlandia nel 2024/2025 e ora sei iscritto alla facoltà di Giurisprudenza alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Cosa significano queste due esperienze lontano da casa?

Sicuramente Pisa è più vicina della Finlandia (ride, *ndr*). Ho trovato un ambiente molto stimolante, delle volte penso anche troppo perché ci sono tantissime cose da fare e purtroppo sono tenuto a selezionarle. E anche con gli altri collegiali mi trovo molto bene.

- Quale carriera vorresti intraprendere terminati gli studi?

Quella diplomatica: mi piacciono molto la storia e le lingue; umilmente dico che vorrei contribuire al dialogo tra i popoli.

- Lo scorso anno hai anche fatto volontariato con la Comunità di Sant'Egidio: cosa ti ha lasciato?

Ho partecipato al progetto *Scuola della pace*: tutti i venerdì, dopo scuola, ho aiutato a fare i compiti ai bambini che si rivolgevano alla struttura, per lo più rifugiati o figli di persone con difficoltà economiche. Erano due ore spensierate, per loro e per noi. Conoscendo le situazioni di ogni bambino, vedevamo il loro modo di affrontare la vita e questo mi ha aiutato a rivalutare quelle che sono le vere difficoltà nel mondo.

gabriele.burini@gruppocorriere.it



Studente Il 19enne Marcello Abbritti ora frequenta la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_SAR



CORRIERE DI VERONA

21-OTT-2026
da pag. 9 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: N.D. Diffusione: 2281 Lettori: 25000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167



L'impegno Giulia Pifferi oggi al Quirinale

PREMIATA DA MATTARELLA

Voti perfetti e volontariato Giulia è Alfiere del Lavoro

VERONA Giulia Pifferi, classe 2008, oggi sarà premiata Alfiere del lavoro dal Presidente Sergio Mattarella, al Quirinale per i suoi voti e l'impegno nel volontariato. a pagina 9 **Gaole**

Voti perfetti e volontariato Giulia è Alfiere del Lavoro «Sogno di fare il medico»

Sarà premiata oggi da Mattarella. «Vorrei stare coi bambini»

I coetanei che protestano
Una reazione estrema, che danneggia la scuola e la comunità. Meglio confrontarsi civilmente

L'intervista

di **Christian Gaole**

VERONA Il mio sogno è diventare medico», racconta Giulia Pifferi, classe 2008, che oggi sarà premiata Alfiere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Quirinale. Il premio è destinato a destinato ogni anno a 25 studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti. Giulia ha conseguito la maturità al liceo scientifico quadriennale dell'Aleardi con 100 e lode. «Ho sempre cercato di dare il massimo, studiando con costanza. In prima, terza e quarta avevo la media del 10, mentre in seconda del 9,98. Sono soddisfatta del risultato, ma anche del percorso che mi ha permesso di raggiungerlo».

Concluso il liceo, quale strada ha scelto per il futuro?

«Sto affrontando il semestre filtro per entrare a Medicina a Verona. Mi piacerebbe lavorare in pediatria e stare a contatto con i bambini, anche se devo ancora scegliere la specializzazione».

Come è nato il sogno di diventare medico?

«Mi piacciono le materie scientifiche, in particolare la matematica, e l'idea di poter aiutare gli altri attraverso una professione concreta. La medicina unisce queste due aspirazioni».

Come si arriva al riconoscimento di Alfiere?

«Le scuole segnalano gli studenti che si sono distinti per i risultati scolastici e il percorso svolto. La Federazione dei Cavalieri del Lavoro seleziona poi i 25 ragazzi da premiare. Essere stata scelta è stata una sorpresa e una grande soddisfazione».

Che cosa rappresenta per lei questo riconoscimento?

«Mi rende molto orgogliosa ed è un incoraggiamento a continuare a impegnarmi. È bello vedere valorizzati non soltanto i voti, ma anche le esperienze e le attività svolte durante gli anni della scuola».

Quali ad esempio?

«Per due anni ho partecipato ai campionati di imprenditorialità di Junior Achievement Italia. Il primo progetto era una linea di creme solari e balsami per le labbra ecologici, pensati per ridurre l'impatto di ingredienti potenzialmente dannosi sulla pelle e sugli ecosistemi. Il secondo progetto proponeva roll-on aromatici per aiutare i giovani a gestire emozioni come ansia e rabbia».

E fuori da scuola?

«Al Centro Cam di Borgo Roma aiuto i bambini delle scuole elementari e medie con i compiti e partecipo alle attività organizzate per loro. È un'esperienza importante, perché mi permette di dedicare del tempo agli altri e di dare, nel mio piccolo, un contributo concreto».

Che cosa pensa di chi si rifiuta di sostenere l'orale della maturità come forma di protesta?

«Capisco che possano esserci motivi di protesta, ma è una tappa importante. Rinunciare mi sembra un'occasione





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

CORRIERE DI VERONA
Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: N.D. Diffusione: 2281 Lettori: 25000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

persa».

E ai suoi coetanei che arrivano a incendiare cassonetti o danneggiare una scuola per protestare contro una decisione del preside, che cosa direbbe loro?

«Una reazione estrema, che danneggia la scuola e la comunità. Credo sia meglio confrontarsi civilmente, spiegare le proprie motivazioni e cercare un compromesso. La protesta può essere legittima, ma non dovrebbe danneggiare gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Impegno Giulia Pifferi, classe 2008, ha conseguito la maturità scientifica quadriennale aon 110 e lode

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

21-OTT-2026
da pag. 4 / foglio 1 / 2

CORRIERE TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carmine Festa
Tiratura: N.D. Diffusione: 5634 Lettori: 75000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 - Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 - Data Stampa 11167

«Io, tra gli studenti migliori d'Italia La media voto? È 9,8 ma non mi basta »

Mattia Rebuffo, 19 anni, si è diplomato al classico

GLI ALFIERI DEL LAVORO PREMIATI DA MATTARELLA

Il profilo

- In occasione del conferimento delle onorificenze al Quirinale ai neo Cavalieri del Lavoro, sono premiati anche gli «Alfieri del Lavoro», i più bravi studenti d'Italia
- Per Mattia Rebuffo, 19 anni, di Asti, la nomina ad Alfiere del Lavoro è stata una sorpresa
- Ha ottenuto la lode al liceo classico Alfieri di Asti con la media di 9,87 e frequenterà Beni Culturali all'Università degli Studi di Torino
- Ha svolto studi filologici su testi medievali locali e pratica ginnastica artistica

Cultura e atletica
Il giovane astigiano è stato segnalato dalla vicepreside per i suoi voti eccezionali Ora s'è iscritto a Beni Culturali

«Quando a settembre ho ricevuto la chiamata non ho risposto subito perché pensavo fosse un call center, non ci pensavo più alla candidatura». Per Mattia Rebuffo, 19 anni, di Asti, la nomina ad Alfiere del Lavoro è stata in ogni senso una sorpresa. Ha ottenuto la lode al liceo classico Alfieri di Asti con la media di 9,87 e frequenterà Beni Culturali all'Università degli Studi di Torino. Selezionato dal suo Comune per uno scambio di un mese in Cina grazie al merito scolastico, ha svolto studi filologici su testi medievali locali e pratica ginnastica artistica a livello agonistico. Ma non se lo aspettava.

Cosa l'ha portato a questo traguardo?

«Ci sono arrivato frequentando il liceo classico, ho lavorato duramente giorno dopo giorno. Per me è un traguardo importante, il riconoscimento di un lavoro durato 5 anni e anche negli anni prima».

Si aspettava di essere uno dei 25 studenti migliori d'Italia?

«Non sapevo nemmeno che esistesse questa onorificenza, non penso che nessuno nella mia scuola l'abbia ottenuta prima di me o almeno non in tempi recenti. Un giorno mi ha convocato la vicepreside per dirmi che mi avevano candidato a questo premio, per farmi firmare i documenti, ancora prima dell'esame di maturità. Poi non ci ho più pensato».

E quando l'hanno chiamata?

«Dopo non averne saputo più niente per mesi, mi hanno richiamato a settembre per dirmi che mi avevano selezionato. Tutto subito non ho risposto perché pensavo fosse un call center. Poi mi hanno richiamato, ho risposto e ho avuto un momento di shock, davvero una forte emozione».

Cosa vuol fare da grande?

«Mi sono iscritto a Beni culturali, all'indirizzo archeologico, una triennale, e mi piacerebbe poi continuare in Archeologia alla magistrale per diventare archeologo. Nella prima parte di carriera vorrei girare un po' e partecipare a qualche scavo e poi in futuro si vedrà. Non escludo la possibilità di insegnare».

Intanto farà il pendolare o cerca casa a Torino?

«Viaggerò in treno, ci metto poco, circa 40 minuti. Così finite le lezioni alla sera, posso continuare gli allenamenti. Faccio anche ginnastica artistica a livello agonistico. Ho preferito non andare molto lontano da casa per non smettere».

Quindi è uno studente atleta?

«A giugno ho partecipato a Rimini agli ultimi Campionati nazionali di ginnastica artistica, livello Silver eccellenza. Sono arrivato secondo classificato. L'ho sempre fatto durante la scuola, al pomeriggio quasi tutto il



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

CORRIERE TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carmine Festa
Tiratura: N.D. Diffusione: 5634 Lettori: 75000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

mio tempo era dedicato agli allenamenti».

Cos'hanno in comune sport e studio?

«La spinta che metto per raggiungere un traguardo nello sport è la stessa che mettevo e metterò nel studiare».

Cosa pensa di chi invece vandalizza le scuole e le città?

«Sono giovanissimi. Un'età in cui si tende a ribellarsi e ad allontanarsi dai genitori, fa anche più "figo", se mi permette il termine, agli occhi degli altri. Alle ragazze oggi piacciono di più i "malesseri" che i principi azzurri».

Ch. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattia Rebuffo, 19 anni, di Asti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

21-OTT-2026
da pag. 4 / foglio 1 / 2

CORRIERE TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carmine Festa
Tiratura: N.D. Diffusione: 5634 Lettori: 75000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

GLI ALFIERI DEL LAVORO PREMIATI DA MATTARELLA

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

«Noi ragazze escluse dalle materie Stem Vorrei più donne alla guida della Sanità»

Sofia Maria Vella, 19 anni, del liceo scientifico Curie

Il profilo

- Per Sofia Maria Vella, torinese di 19 anni, l'onorificenza di Alfiere del Lavoro è stato il coronamento di un sogno
- Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco che l'ha candidata
- Ora il suo obiettivo è laurearsi in medicina e diventare primario in chirurgia
- Tra gli hobby il ballo hip hop e la pittura e fa parte dell'Associazione italiana Giovani per l'Unesco

«In questi anni mi sono impegnata molto, non solo per raggiungere i miei obiettivi personali, ma anche tenendo d'occhio questa possibile nomina a cui era già stato candidato mio fratello Emanuele». Per Sofia Maria Vella, torinese di 19 anni, l'onorificenza di Alfiere del Lavoro è stato il coronamento di un sogno. Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco che l'ha candidata. Ora è iscritta al semestre aperto di Medicina e punta a diventare primario di chirurgia.

Che tipo di studentessa è stata negli anni di liceo?

«Ho sempre messo molto impegno in quello che facevo. Ho imparato a studiare più per curiosità e passione che soffermandomi sulle votazioni finali. Credo che una volta che si mette l'impegno e la passione, poi i voti buoni vengano da sé, insieme a riconoscimenti e traguardi».

Come è stata scelta?

«Sono gli insegnanti a scegliere un solo studente per scuola e poi il preside manda tutti i documenti necessari per la candidatura».

Cosa rappresenta per lei questo titolo?

«Il coronamento di un lungo percorso fatto di sacrifici e dedizione. Ma spero possa essere anche uno stimolo per altri giovani. In particolare, vorrei essere d'ispirazione per le ragazze che vogliono intraprendere la strada delle materie Stem, un campo purtroppo ancora prevalentemente maschile».

Ha una predilezione per il campo scientifico?

«Sì, fino da quando ero piccola. Una curiosità innata. Poi però ho anche imparato ad apprezzare il mondo umanistico. Tornassi indietro rifarei la stessa scelta del liceo scientifico, perché penso che mi abbia dato delle basi solide in diversi campi. Al mondo d'oggi è molto importante essere versatile e avere competenze trasversali».

Nel resto del tempo cosa fa?

«Nel tempo libero ballo hip hop, dipingo e faccio parte dell'Aigu, l'Associazione italiana giovani per l'Unesco, sono la più giovane in Italia. Con l'associazione promuoviamo la cultura tra i giovani. Lo scorso anno a Genova, durante il forum annuale sulla pace, io e mio fratello abbiamo curato un workshop sull'intelligenza artificiale».

In questi giorni le cronache raccontano storie diverse sui giovani.

«Credo che in generale i giovani d'oggi abbiano tanto da dire, tanto da farsi sentire sulle problematiche attuali, ad esempio sulla sicurezza a scuola. Sinceramente mi è dispiaciuto vedere le immagini circolate sui social dalle maggiori città, come la stessa Torino. Vedere l'assalto alla Feltrinelli di Porta Nuova mi ha spezzato il cuore, visto che in libreria passo un sacco di tempo».

Il suo sogno più grande?

«Diventare un primario di chirur-



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

CORRIERE TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carmine Festa
Tiratura: N.D. Diffusione: 5634 Lettori: 75000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

gia. Non so come andrà il semestre aperto, vedremo. Sto anche aspettando i risultati del test Imat per Medicina in inglese che usciranno a fine mese. Non escludo l'eventualità di poter lavorare o avere qualche esperienza all'estero, per poter accrescere la mia conoscenza e dare lustro al mio paese».

Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sofia Maria Vella, torinese di 19 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

21-OTT-2026
da pag. 15 / foglio 1

GAZZETTA DI MANTOVA
Quotidiano - Dir. Resp.: Corrado Binacchi
Tiratura: 11098 Diffusione: 9004 Lettori: 94000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

La cerimonia con Mattarella

Alfiere del Lavoro a diciassette anni

Alfiere del Lavoro a 17 anni. È la benemerenza riconosciuta a Giulia Pifferi, studentessa mantovana residente con la famiglia a Verona. Oggi Giulia e agli altri 24 studenti scelti a livello nazionale, riceveranno l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica direttamente dalle mani di Sergio Mattarella nel corso di una cerimonia al Quirinale. La giovane ha ricevuto la notizia in settembre e già da lunedì si trova a Roma. «Sono emozionata - racconta al telefono a poche ore dalla cerimonia - francamente non me lo aspettavo». PAGINA 15

Il riconoscimento

Alfiere del Lavoro a diciassette anni È il giorno di Giulia

• La giovane mantovana è tra i venticinque migliori studenti italiani Oggi riceverà la medaglia dal Presidente Mattarella

NICOLA CORRADINI

Alfiere del Lavoro a 17 anni. È la prestigiosa benemerenza riconosciuta a Giulia Pifferi, studentessa universitaria mantovana residente con la famiglia a Verona. Oggi Giulia, assieme agli altri 24 studenti scelti a livello nazionale, riceveranno l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica direttamente dalle mani di Sergio Mattarella nel corso di una cerimonia al Quirinale. La giovane ha ricevuto la notizia in settembre e già da lunedì si trova a Roma. «Sono emozionata - racconta al telefono a poche ore dalla cerimonia - francamente non me lo aspettavo e quando ho ricevuto la telefonata stavo per rifiutarla visto che mi dava numero sconosciuto. Una grande soddisfazione per me, un riconoscimento del lavoro che ho fatto negli anni». La benemerenza venne istituita nel 1961 dalla federazione dei Cavalieri del Lavoro.

Giulia ha frequentato la scuola elementare Martiri di Belfiore e le medie Sacchi. Poi il trasferimento a Verona con la famiglia e l'iscrizione al liceo scientifico delle scienze applicate Aleardo Aleardi. Un corso durato quattro anni e l'esame di maturità l'estate scorsa. Il voto: 100 e lode.

Ma per poter ambire al riconoscimento non basta ottenere il massimo dei voti alla maturità. Occorre uscire dalle medie con un voto minimo di 9 all'esame di licenza e aver saputo mantenere una media di almeno 8/10 per ciascuno dei primi quattro anni della scuole superiori. «Io sono stata candidata dal liceo - racconta Giulia - avevo la media del 10 in prima, seconda e quarta e del 9,90 in terza. Ma non è solo il rendimento scolastico a incidere. Nel mio caso ha avuto un ruolo importante il mio impegno come volontaria in un centro di accoglienza per bambini delle elementari e delle medie a Verona. Facevo i compiti con loro. Un'attività che proseguo. Poi ho inserito le varie attività extracurricolari fatte a scuola, a partire dalla vittoria della mia classe al campionato regionale dell'imprenditorialità». Oggi Gloria riceverà il meritato riconoscimento dal Presidente Mattarella.

Nel 2021 era stato un ex studente dell'Is Fermi di Mantova ad ottenere la benemerenza: Marian Alexandru Isacov.



Giulia Pifferi





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_CAL

21-OTT-2026
da pag. 19 / foglio 1 / 2

GAZZETTA DI PARMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 19882 Diffusione: 17935 Lettori: 114000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Alfiere del lavoro L'intervista a Elena Mora

Da Parma al Quirinale «La passione è la luce che fa brillare i sogni»

La 18enne tra i 25 premiati da Mattarella

Spero di sorprendere me stessa nel futuro. Vorrei scoprire qualcosa che oggi non riesco a immaginare

Il suo segreto? «La passione. La capacità di trovare in tutto qualcosa che potesse accendermi». È proprio quella scintilla, alimentata dalla curiosità e dalla voglia di mettersi in gioco, ad aver accompagnato Elena Mora fino a Roma, dove oggi riceverà l'onorificenza dalle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il titolo di «Alfiere del lavoro». Per Elena, però, non è la prima volta che arriva un riconoscimento dal Quirinale. Già nel 2021, infatti, aveva ricevuto l'onorificenza di «Alfiere della Repubblica».

Un riconoscimento prestigioso, conferito ogni anno a 25 studenti che si sono distinti per gli eccellenti risultati scolastici, la costanza nello studio e il comportamento. E tra i migliori studenti d'Italia c'è anche lei, 18 anni, parmigiana, una passione sconfinata per la letteratura e già quattro romanzi all'attivo.

«All'inizio non ci credevo», racconta Elena, ripensando a quella telefonata arrivata da un numero sconosciuto. «Non ho risposto subito, nonostante continuassero a chiamarmi. Quando ho capito che era tutto vero, ho provato un'emozione straordinaria».

Alle spalle, cinque anni al liceo classico Romagnosi, tra soddisfazioni e inevitabili sacrifici. Ma soprattutto la capacità di trasformare lo studio in qualcosa che andasse oltre i voti e i risultati. «Ho sempre cercato di trovare in ciò che facevo qualcosa che potesse stimolarmi, anche quando sembrava non esserci nulla capace di interessarmi».

Un percorso nel quale un ruolo fondamentale lo hanno avuto anche gli insegnanti, capaci di alimentare quella curiosità e di accompagnarla in un cammino di approfondimento. «La cultura non deve essere un punto di arrivo, ma uno strumento per diventare cittadini consapevoli, persone adulte e mature. Si studia per imparare a comprendere il mondo».

E mentre affrontava interrogazioni, verifiche e gare scolastiche, Elena portava avanti un'altra avventura, quella della scrittura. Quattro romanzi, presentazioni nelle librerie e la possibilità di condividere con i lettori le storie nate dalla sua immaginazione. «Scrivere è la mia più grande passione. È ciò che mi fa alzare la mattina».

Oggi quella passione continua ad accompagnarla alla Scuola normale superiore di Pisa, dove studia Lettere moderne. E se le si chiede come immagini il proprio futuro, Elena non cerca risposte già scritte. «Lo vedo come qualcosa di creativo. Non voglio limitarmi a un percorso canonico: spero di sorprendere me stessa, di scoprire qualcosa che oggi nemmeno immagino». Una certezza, però, c'è: la letteratura.

Sorprendere se stessa, dunque. Continuare a cercare, senza smettere di stupirsi. È una filosofia che Elena rivolge anche ai suoi coetanei, soprattutto a chi, davanti alle prime difficoltà, rischia di perdere fiducia. «Il consiglio che darei è di perseverare. Non abbattersi, perché gli ostacoli fanno parte di qualsiasi percorso. Anche nei momenti più difficili bisogna cercare uno stimolo in ciò che si fa».

Ed è proprio quella luce che Elena ha riconosciuto negli altri giovani arrivati a Roma da tutta Italia per ricevere la stessa onorificenza. Ragazzi con storie, interessi e aspirazioni differenti, ma uniti da un comune desiderio di conoscere. «Ho incontrato persone con passioni anche molto lontane dalle mie, eppure mi sono sentita incredibilmente simile a loro. Siamo tutti accesi dalla curiosità, dalla voglia di approfondire, di confrontarci».

In questi giorni romani le occasioni per allargare gli orizzonti non sono mancate. Dalle istituzioni ai luoghi della ricerca scientifica, fino alla visita all'Agenzia spaziale europea: esperienze che hanno permesso ai futuri Alfieri di avvicinarsi a realtà spesso distanti dai rispettivi percorsi di studio.

Perché non sempre le passioni seguono le strade già tracciate. A volte nascono proprio dove avremmo mai pensato di cercarle. Basta conservare la curiosità di scoprirle. Del resto, come ricorda Elena, «ognuno di noi ha una luce negli occhi. Bisogna soltanto trovare ciò che la fa accendere».

Asia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ



GAZZETTA DI PARMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Claudio Rinaldi
Tiratura: 19882 Diffusione: 17935 Lettori: 114000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Elena Mora 18 anni, ex studentessa del liceo classico Romagnosi, oggi alla Normale di Pisa. Appassionata di letteratura, ha già scritto quattro romanzi. Nel 2021 è stata anche nominata «Alfiere della Repubblica».

Cerimonia Oggi alle 11 al Quirinale la premiazione con Sergio Mattarella. La cerimonia sarà trasmessa su Rai 3 e in streaming sul sito dei Cavalieri del lavoro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ

L'Edicola

21-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Procacci
Tiratura: 19266 Diffusione: 14204 Lettori: N.D. (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

IL RICONOSCIMENTO

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Uno studente salentino nuovo Alfiere del Lavoro

SCORRANO

Sarà davanti al presidente Sergio Mattarella, in diretta Rai, per ricevere una delle onorificenze scolastiche più prestigiose del Paese. Francesco Giovanni Panico, 19 anni, di Scorrano, ex studente del liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, oggi sarà nominato Alfiere del Lavoro, titolo riservato ogni anno ai 25 migliori studenti usciti dalle scuole superiori con risultati d'eccellenza. Ha superato una selezione di oltre tremila candidati. Appassionato e costante nello studio, Francesco è stato anche il primo a ricevere il premio giornalistico dedicato a Renato Moro, giornalista e caporedattore centrale di Quotidiano, prematuramente scomparso, rivolto agli studenti delle superiori pugliesi.

A.N.PEZZ.



Francesco Giovanni Panico
19 anni di Scorrano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG



21-OTT-2026
da pag. 1-11 /foglio 1 / 2

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 21657 Diffusione: 18901 Lettori: 372000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 0011167 Data Stampa 0011167
Data Stampa 0011167 Data Stampa 0011167

Il riconoscimento

Mattarella premia Emilia e Manuel: sono alfieri del lavoro per impegno e talento

Mariagiovanna Capone *a pag. 11*

Emilia e Manuel sono alfieri del lavoro Mattarella premia impegno e talento

I DUE CAMPANI SONO TRA I 25 PIÙ BRAVI STUDENTI D'ITALIA CHE HANNO CONCLUSO LE SUPERIORI CON IL MASSIMO DEI VOTI

D'AMATO ORIGINARIO DI PATERNOPOLI GENIO DELLA MATEMATICA MARRA DI BARONISSI SI DIVIDE TRA ECONOMIA E VOLONTARIATO

LE STORIE

Mariagiovanna Capone

C'è chi l'impegno lo porta nel volontariato e chi nella matematica, chi lo accompagna alla chitarra e chi agli scacchi. Emilia Marra e Manuel Pio D'Amato, diciannove anni, hanno in comune il massimo dei voti alla maturità e un'idea precisa di cosa farne: metterlo a disposizione degli altri. Sono due dei 25 Alfieri del Lavoro 2026 che oggi vengono premiati al Quirinale, nella giornata in cui il Presidente Sergio Mattarella conferisce l'onorificenza ai nuovi Cavalieri del Lavoro.

Il riconoscimento, istituito nel 1961 in coincidenza con il centenario dell'Unità d'Italia, è promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e va ogni anno a studenti che abbiano concluso la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti. Il loro numero è legato a quello dei Cavalieri, a sottolineare la continuità dell'impegno nello studio e nella vita. Ai premiati spettano l'attestato d'onore e la Medaglia del Capo dello Stato.

AIUTARE GLI ALTRI

Originaria di Baronissi, si è diplomata al liceo classico Torquato Tasso di Salerno e oggi frequenta Economia e Management all'Università Statale di Milano. La scelta, spiega, ha un'origine precisa: «È stata un po' una vocazione, nata dalla mia esperienza in Agesci, che mi ha educato ai valori del servizio e della responsabilità verso gli altri». Da qui l'obiettivo: «Mettere a disposizione della comunità le mie competenze». Il non profit la interessa «tantissimo», così come le relazioni internazionali e la politica economica.

Da quando era in terza media, è diventata scout dell'Agesci, con il gruppo Baronissi, per curiosità: il padre era stato scout e il fratello minore aveva appena cominciato da poco. Poi però, l'esperienza è diventata parte della sua vita. Negli ultimi tre anni l'impegno si è concentrato sul mettersi al servizio degli altri: doposcuola per i minori rifugiati arrivati in Italia attraverso i corridoi umanitari, un campo in Albania con adulti con disabilità, la mensa dei poveri, le attività con i bambini dagli 8 agli 11 anni. Poi il campo mondiale in Portogallo, per scout dai 17 ai 25 anni, dove ha prestato servizio anche in una casa di riposo. «Sono esperienze che mettono a dura prova la sensibilità di una persona», osserva, «perché ti fanno aprire gli occhi su cosa sia davvero importante e necessario».

Accanto al volontariato c'è la musica: pianoforte da bambina, poi la chitarra, fino a fondare i ReefKnot, nome che in inglese indica il "nodo piano": una band di quattro scout, di cui è cantante e chitarrista, di brani rock. Con i ReefKnot ha scritto alcune canzoni ed è associata come autrice e compositrice alla Siae. «Mi prendono in giro definendomi una front woman», sorride, ma per lei la musica è «una grande valvola di sfogo», perché «puoi trovare il coraggio di esprimerti».

Alla notizia del premio ha pensato in un primo momento a uno scherzo. «Sapevo della candidatura, ma non mi aspettavo di poter essere nella lista», dice. A Mattarella direbbe grazie: «Per essere un'ispirazione, un punto di riferimento. È un grande esempio di equilibrio, un grande esempio di diplomazia».

LA PASSIONE PER I NUMERI

Manuel Pio D'Amato è di Paternopoli, ha conseguito la maturità scientifica al liceo De Capraris di Atripalda e frequenta il corso triennale in Matematica all'Università di Salerno. Il liceo, dice, gli ha dato anche una solida base umanistica, tanto che ha esitato tra la storia e i numeri, ma «alla fine ho deciso di rimanere sulle materie scientifiche. E la matematica è sempre stata la materia che mi ha appassionato di più».


IL MATTINO
IL CUORE DI SCOTT
Si al Di cortei, i paletti del Colle


Sud, Mediterraneo, Europa sviluppo, futuro e crescita tra filiere e nuovi saperi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1737 - T.1748_smart

21-OTT-2026
da pag. 1-11 /foglio 2 / 2

IL MATTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Vincenzo Di Vincenzo
Tiratura: 21657 Diffusione: 18901 Lettori: 372000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Il suo orizzonte è l'insegnamento. «Ho sempre voluto fare il professore», afferma, preferibilmente al liceo, «per essere una figura di riferimento dei più giovani». Sul mestiere ha idee nette: non lo ritiene semplice sul piano delle relazioni, ma «il professore deve essere in grado di trascinare anche chi non è incline a comprendere una materia verso risultati discreti o buoni».

Fuori dalle aule c'è la passione per gli scacchi, nata a 7 anni grazie a un amico, abbandonata e ripresa nel 2023 su suggerimento di un docente e oggi partecipa a vari tornei.

Della nomina ad Alfiere del lavoro ha saputo dal padre. Per errore aveva consultato una lista dell'anno scorso senza il suo nome e non ci sperava più. «Per dieci minuti non sono riuscito ad assimilare la notizia, ero stordito dalla felicità». Poi la consapevolezza: «Il mio nome viene associato a un titolo, quindi ho una responsabilità nell'indirizzare le persone e nel dare il giusto esempio». Anche lui a Mattarella vorrebbe dire grazie «di essere stato una figura di riferimento per la stabilità sociale del Paese». Soprattutto «in un momento storico difficile per l'Italia, sia per la pandemia che per le crisi internazionali, dal 2022 con l'Ucraina, con lo scoppio della guerra in Palestina e soprattutto con le manifestazioni. Vorrei ringraziarlo di essere stato una figura di riferimento per noi giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emilia Marra, 19 anni, di Baronissi (Salerno)



Manuel Pio D'Amato, 19 anni, di Paternopoli (Avellino)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1737 - T.1748_smart

21-OTT-2026
da pag. 23 / foglio 1

Nuova Sardegna
Quotidiano - Dir. Resp.: Giacomo Bedeschi
Tiratura: 16866 Diffusione: 15716 Lettori: 146000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Mattarella premia Anna Aiello La diciottenne di Calangianus tra i 25 migliori studenti d'Italia

Oggi la cerimonia al Quirinale

di **Giuseppe Pulina**

Calangianus Si chiama Anna Aiello, è di Calangianus, ha 18 anni e oggi verrà insignita dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della medaglia che ogni anno viene assegnata ai 25 studenti migliori d'Italia. Ha frequentato sino allo scorso giugno il liceo Dettori di Tempio, dove si è diplomata con la massima valutazione e la lode che le commissioni d'esame attribuiscono di solito agli studenti dal percorso scolastico ineccepibile. Proprio come quello di Anna, ragazza solare come il biondo dei capelli e il colore chiaro e vivace dei suoi occhi grandi. Dietro quell'aspetto da principessa normanna (un ramo della genealogia di Anna è del sud dello Stivale, terra di vichinghi e docili valchirie) si cela una personalità molto meticolosa e altrettanto determinata. Così la definiscono gli insegnanti che hanno avuto modo di conoscerla durante i cinque anni del liceo e che hanno appreso con gioia la notizia della prima ragazza della scuola premiata con il titolo molto esclusivo di Alfiere del Lavoro. Quest'anno sarà l'unica a rappresentare l'isola, come in passato era accaduto ad altri due Alfieri del Lavoro che hanno frequentato il liceo tempiese, autentica fucina di eccellenze scolastiche: Gabriele Muzzu, studente dello Scientifico, e Gianni Bellu, del Classico. Destinata a essere una che brucia brillantemente le tappe (già diplomata e universitaria, Anna compirà 19 anni solo a dicembre), l'ex liceale studia oggi Matematica a Pisa. «Mi sto trovando bene – dichiara – malgrado le iniziali e inevitabili difficoltà che può incontrare, studiando matematica, uno studente che viene dal classico. Ma ho scelto matematica, perché questa è la passione di sempre che coltivo da quando ero piccola. Lo studio delle discipline classiche mi è stato utile perché ha completato la mia formazione». Come dire che greco e latino, se studiati con la giusta applicazione, possono affinare l'ingegno anche del meno umanista degli spiriti pitagorici. Ben focalizzata sul presente, Anna non ha ancora le idee chiare su quello che farà in futuro. Sa che l'Università assorbirà – e lo sta già facendo – molto del suo tempo, e che Matematica è una facoltà tosta. Non avrà tempo per concedersi qualche passo di danza. Dopo avere fatto classica e moderna per 11 anni, ha dovuto smettere per darci dentro, con tutta l'energia possibile, nello studio. Chi la conosce sa che ha un sogno nel cassetto e che c'è qualcosa che non le dispiacerebbe fare nella vita. Sarebbe il coronamento di un sogno "antico" e sempre verde. «Sarebbe bello poter fare un giorno matematica applicata, per impegnarmi in uno studio non solo teorico della disciplina». Parole che riflettono il garbato pragmatismo di un'adolescente che misura lo slancio e i passi da fare nella vita, come se non avesse mai smesso di indossare tutù e scarpette da punta. Sembrerebbe una favola, ma è quanto accadrà anche oggi al Quirinale, dove riceverà dalle mani di Mattarella un premio che non è solo un titolo.

Anna Aiello si è diplomata al liceo Dettori di Tempio con la lode Ora studia Matematica a Pisa Il Presidente della Repubblica la nominerà oggi Alfiere del Lavoro



In passato premiati altri due studenti del liceo Dettori


In centinaia per Mario Manconi l'ultimo saluto di una città in lutto
Mattarella premia Anna Aiello La diciottenne di Calangianus tra i 25 migliori studenti d'Italia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_SAR

Nuovo Quotidiano di Puglia edizione di Lecce

21-OTT-2026
da pag. 10 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Rosario Tornesello
Tiratura: N.D. Diffusione: 3002 Lettori: 91000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Premio al Quirinale

Già superbravo e ora Alfiere «Una grande responsabilità»



Francesco Giovanni Panico, di Scorrano, riceverà stamattina dal Sergio Mattarella l'onorificenza di Alfiere del Lavoro. Un riconoscimento destinato ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia. «Si avvera un sogno, ci guarderanno come modelli». **Vincenti** *a pag.10*

A 19 anni premiato da Mattarella Francesco è Alfiere del Lavoro

▶ Oggi al Quirinale la cerimonia con il Presidente Il titolo a Francesco Giovanni Panico di Scorrano

▶ L'ex alunno del liceo "Da Vinci" di Maglie è nell'élite dei 25 migliori diplomati d'Italia

> Quando ho ricevuto la telefonata ero incredulo: un sogno che si avvera

> Mi sento responsabile verso le future generazioni: guarderanno a noi come modelli

Anna Manuela VINCENTI

Una telefonata da un numero sconosciuto, poi lo stupore e l'incredulità. È così che Francesco Giovanni Panico, di Scorrano, ha scoperto di essere tra i 25 Alfieri del Lavoro che oggi saranno premiati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Un riconoscimento riservato ai migliori diplomati d'Italia, conquistato dallo studente del liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Maglie dopo una selezione di oltre tremila candidati.

Classe 2007, Francesco Giovanni riceverà l'onorificenza al Quirinale, durante la cerimonia trasmessa in diretta su Rai 1. Un traguardo che corona cinque anni di studio, risultati eccellenti e partecipazione a competizioni nazionali. «È una notizia non facile da metabolizzare – racconta emozionato – perché è un premio conferito solamente a 25 persone in tutta Italia. In tutti e





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG

Nuovo Quotidiano di Puglia edizione di Lecce
21-OTT-2026
da pag. 10 / foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Rosario Tornesello
Tiratura: N.D. Diffusione: 3002 Lettori: 91000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

cinque gli anni di liceo mi sono sempre e costantemente impegnato, ma non immaginavo di ottenerlo. Quando mi è stato comunicato ero incredulo».

Il giovane attribuisce una parte importante del risultato alla formazione ricevuta al Da Vinci. «Sono molto grato, è una gratificazione, il coronamento del mio percorso di studi al Liceo Da Vinci che ringrazierò sempre, perché mi ha dato la possibilità di realizzarmi, di mettere a frutto le mie doti naturali e le mie capacità». Fondamentali anche i progetti di approfondimento e le gare scolastiche, che gli hanno permesso di confrontarsi con coetanei provenienti da tutta Italia. «Una scuola che mi ha permesso di spaziare, grazie alle numerose possibilità di approfondimento e molteplici progetti e ai tanti campionati svolti in diverse sedi. Competizioni che mi hanno permesso di confrontarmi su scala nazionale con tanti ragazzi brillanti».

Insieme alla soddisfazione, arriva la consapevolezza delle aspettative legate al riconoscimento. «Sento una responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, che guarderanno a noi come dei modelli da seguire e a cui ispirarsi. È uno stimolo ulteriore a continuare ad impegnarmi e a dare il meglio di ciò che posso offrire, anche nel percorso universitario». Francesco Giovanni insiste sul ruolo della scuola: «Sono sicuro che senza un'ottima scuola dietro, oggi non sarei dove sono e non avrei questo importantissimo riconoscimento».

Il futuro, intanto, ha già una direzione precisa: le automobili e le competizioni motoristiche. «Ho scelto di frequentare il corso di laurea in Automotive Engineering, ovvero l'ingegneria dell'autoveicolo in lingua inglese, al Politecnico di Torino per studiare, specializzarmi e conoscere da vicino quella che è la mia passione, il motorsport, per le auto e le corse».

Grande soddisfazione al liceo di Maglie. «Sapere che Francesco Giovanni oggi sarà nominato Alfiere del Lavoro è un motivo di grande orgoglio, un successo personale ma anche una bellissima vittoria per tutta la nostra comunità scolastica», dichiara la dirigente Annarita Corrado. «Ci ricorda che è importantissimo credere nei giovani, investire nei loro talenti e anche accompagnarli nella costruzione del loro futuro. Per noi è il modello di studente che ogni scuola vorrebbe: preparato, determinato, appassionato, ma è anche umile sensibile, sempre disponibile nei confronti degli altri».

Nel curriculum del giovane figura anche la vittoria della prima edizione del premio Renato Moro, promosso dal Comune di Galatone in memoria del caporedattore centrale del Nuovo Quotidiano di Puglia. A conquistare la giuria era stato un elaborato dedicato alle luminarie e all'importanza della luce, un tema profondamente legato anche all'identità di Scorrano.

Proprio dal Comune è arrivato un messaggio di congratulazioni: «Un onore per il suo liceo, per la sua famiglia e per tutta la comunità scorranese che gioisce nell'ammirare un tale esempio di serietà, impegno e dedizione. A Francesco, che già ci ha regalato un premio con uno scritto sulle nostre Luminarie, vanno i nostri complimenti, la nostra stima e la nostra ammirazione. La nostra felicità si unisce a quella dei suoi familiari, della sua Preside e dei suoi docenti».

A condividere la gioia sono anche insegnanti, personale e studenti del "Leonardo da Vinci", che vedono nel traguardo raggiunto dall'ex alunno una conferma del valore di una comunità scolastica capace di accompagnare i giovani nella crescita culturale e umana. Il titolo di Alfiere del Lavoro riconosce proprio l'impegno, la costanza e il senso di responsabilità di ragazzi che hanno saputo distinguersi nello studio.

Oggi Francesco Giovanni varcherà le porte del Quirinale per ricevere dalle mani del capo dello Stato un'onorificenza che porta con sé l'orgoglio di Scorrano, Maglie e dell'intero Salento. E per lui, che sogna un futuro nel mondo dei motori, sarà soprattutto il punto di partenza di una nuova sfida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Giovanni Panico, 19enne di Scorrano ed ex studente del liceo Da Vinci di Maglie, riceverà il titolo di Alfiere del Lavoro oggi al Quirinale. È stato selezionato tra oltre tremila candidati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG

21-OTT-2026
da pag. 1-7 / foglio 1 / 2

la Repubblica BARI
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2567 Lettori: 62000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

"Noi cresciuti a pane e scienza"
i tre Alfieri premiati da Mattarella

di ERIKA CUSCITO

a pagina 7

Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"

Oggi la cerimonia che premia i ragazzi più meritevoli: 25 in Italia, come i Cavalieri del Lavoro

di ERIKA CUSCITO

Il grande giorno è arrivato: sono tre gli studenti pugliesi che oggi riceveranno il premio di "Alfieri del Lavoro". Francesco Pio Calò, Francesco Giovanni Panico e Jasmeen Kaur sono tra i 25 migliori studenti in Italia che si guadagnano il titolo destinato ai giovani che hanno terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti. Il numero dei premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, a rimarcare la continuità dell'impegno nello studio e nella vita: un titolo importante, di cui i tre ragazzi sentono tutto l'orgoglio, oltre che il peso e la responsabilità.


Bari
Schianto in moto, muore D'Elia
Passa la legge sugli affitti brevi tocca ai Comuni mettere i freni


Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

la Repubblica BARI
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2567 Lettori: 62000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809

21-OTT-2026
da pag. 7 / foglio 1

la Repubblica BARI
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2567 Lettori: 62000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

L'INTERVISTA/3

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Francesco Panico "Motori e numeri le mie due passioni voglio arrivare in Formula 1"

"La nomina? L'ho scoperto grazie a una telefonata: quando ho risposto non avrei mai pensato



FRANCESCO GIOVANNI PANICO

L'obiettivo era chiaro sin da piccolo: lavorare nel mondo dei motori e farlo nel migliore dei modi possibili. Francesco Giovanni Panico, 19enne di Scorrano, dopo aver conseguito la maturità scientifica con lode con la media del 10 all liceo Leonardo da Vinci di Maglie, frequenterà la facoltà di Automotive Engineering al Politecnico di Torino. Ma oltre ai suoi amati motori, Panico ha una grande passione per i numeri, che gli hanno consentito di essere uno dei finalisti nazionali alle Olimpiadi di Matematica e anche a quelle della Cultura e del Talento.

Panico, come ha saputo che sarebbe stato nominato Alfiere del lavoro?

«Ho ricevuto una semplicissima telefonata: quando ho risposto, non avrei mai pensato che il motivo fosse un annuncio così importante».

E come ha reagito?

«Un mix di stupore e incredulità. Quando vieni candidato, capisci il valore che potrebbe avere quel titolo. Poi, essendo solo in venticinque, non pensavo di essere scelto. Sono rimasto senza parole».

Sente il peso di questo titolo?

«Assolutamente sì, è una responsabilità non indifferente perché quando si riveste un ruolo del genere, si diventa una sorta di modello per i ragazzi più piccoli».

Come ha capito di voler studiare ingegneria?

«Sin da piccolo ho sempre avuto la passione per i motori e le auto. Quando si ha questo sogno, la speranza principale è quella di poter diventare pilota. Un sogno bellissimo, ma poco pratico. Nel corso del tempo ho capito che mi piacevano molto le materie scientifiche, quindi ho pensato che poteva essere un ottimo modo per arrivare in quel settore. L'obiettivo era chiaro, ma il percorso da fare l'ho capito nel corso del tempo».

Il consiglio che darebbe a chi è ancora tra i banchi di scuola?

«Che con la forza di volontà si arriva ovunque e che se si approfondiscono cose che si amano, la fatica percepita è sempre minore. Nel momento in cui c'è impegno, dedizione e piacere nell'apprendere, viene tutto di conseguenza. Bisogna concentrarsi su se stessi: io, per esempio, lavoro per il futuro che vorrei».

E quale sarebbe?

«Mi piacerebbe un domani lavorare in Formula 1, possibilmente per la Ferrari»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809


Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"

21-OTT-2026
da pag. 7 / foglio 1

la Repubblica BARI
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2567 Lettori: 62000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

L'INTERVISTA/1

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Francesco Calò "Cresciuto a pane e scienza, amo le stelle ma sogno di fare il chirurgo"

> Ora sono nel semestre filtro di Medicina e cerco di dare il massimo: sono fiducioso



FRANCESCO PIO CALÒ

Cresciuto a pane e scienza. Il 19enne Francesco Pio Calò, residente a San Giovanni Rotondo, voleva tutto questo ci fosse anche nel suo futuro. È per questo che ha scelto di studiare medicina e chirurgia all'Università di Foggia: «Per poter unire le mie più grandi passioni: la possibilità di fare scienza aiutando le persone», dice. Diplomato con lode in Biotecnologie all'istituto Luigi Di Maggio di San Giovanni Rotondo con la media del 10, Francesco Pio Calò in questi anni ha già fatto esperienze in laboratori di analisi clinica e centri riabilitativi, coltivando un forte interesse per le tecnologie e l'astronomia. E capendo sempre più quanto non avrebbe mai voluto rinunciare a tutto ciò.

Calò, come si sente per la premiazione?

«Sono molto emozionato, non ho mai provato nulla di simile. Ero molto sorpreso al momento della chiamata, ed essendo un grande riconoscimento, sento tutto il peso di questa nomina».

Ha sempre voluto fare medicina?

«Sono sempre stato un grande curioso. Mi piaceva scoprire, analizzare, soprattutto in ambito scientifico. Non volevo rinunciare a questa strada già intrapresa con le scuole superiori, quindi ho capito che medicina poteva essere la soluzione ideale».

Per cosa?

«Per unire le mie due grandi passioni: la scienza e la profonda etica morale, sapere di poter aiutare concretamente le persone. Questo percorso mi permetterà di unire le mie due più grandi ambizioni».

Come sta affrontando il tanto temuto semestre filtro?

«In maniera molto serena in realtà. Non si parla molto bene di questo cambiamento, io però sono fiducioso. Affronterò questo percorso come ho sempre affrontato la scuola: con costanza e dedizione. Poi all'università c'è un fattore che gioca a nostro vantaggio e cioè che l'abbiamo scelta noi. Questo ci spinge a fare sempre del nostro meglio».

Le fa piacere poter rappresentare la sua regione con questo titolo?

«È un onore, e penso non esista un limite geografico all'impegno e alla costanza, basta soltanto crederci. Non credo che i ragazzi del Nord siano più propensi a raggiungere i loro sogni».

E il suo, qual è?

«Lavorare in futuro in ambito medico, mi piacerebbe un giorno poter diventare cardiochirurgo o neurochirurgo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809


Il
Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"

21-OTT-2026
da pag. 7 / foglio 1

la Repubblica BARI
Quotidiano - Dir. Resp.: Stefano Cappellini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2567 Lettori: 62000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

L'INTERVISTA/2

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Jasmeen Kaur "Il mio impegno nel segno di Malala e dei libri Aprirò un ospedale in India"

> L'empatia è stata la chiave per la scelta della facoltà: nel mio futuro vorrei fare qualcosa per gli altri



JASMEEN KAUR

L'empatia è stato l'elemento decisivo: è quell'amore verso il prossimo che ha spinto Jasmeen Kaur, 19 anni e residente a Trinitapoli, a intraprendere gli studi in medicina. Diplomata allo scientifico con lode e media del 10 all'istituto Moro di Margherita di Savoia, studierà Medicina e Chirurgia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. L'attenzione per l'aspetto umano, però, è sempre stata una sua priorità: Kaur, oltre a essere stata vincitrice del Malala Prize a Strasburgo per un progetto europeo, è attiva in iniziative comunitarie per la diffusione della lettura tra i giovani e il suo sogno più grande è quello di poter aprire un ospedale in India.

Kaur, è tra i migliori 25 studenti di Italia, se lo aspettava?

«No, e da un lato sento una grande responsabilità e il peso di questo titolo. Siamo davvero pochi e nel contesto attuale penso sia più importante che mai dare il buon esempio ai più giovani».

Come mai ha scelto medicina?

«All'inizio non volevo fare questo, non ci volevo nemmeno provare. Stavo valutando ingegneria, perché ho sempre avuto la passione per le materie scientifiche. Poi ho capito che la mia empatia era troppo forte e che, facendo medicina, avrei potuto davvero entrare in connessione con le altre persone. La scelta non poteva che essere questa».

Sarà tosta?

«Sì, ma sono pronta. Ci saranno tanti anni di studio, che affronterò sempre con passione, perché sono davvero innamorata di questo mondo che sto scoprendo poco a poco, non penso che mi stancherò mai».

Il suo sogno?

«Riuscire ad aprire un ospedale in India, lì il sistema sanitario ha forti carenze strutturali e il divario pubblico e privato è davvero forte. Nel mio piccolo, vorrei poter migliorare la situazione, almeno a Sunnerwala, nella regione del Punjab, che è la città da cui provengo».

Spera che dopo esser stata nominata Alfiere, un giorno arriverà anche il titolo di Cavaliere del lavoro?

«Non è il mio principale obiettivo, ma sono molto motivata. Se sarà, verrà da sé: il futuro è imprevedibile ma io cercherò sempre di affrontare tutto con l'amore e la passione che mi animano. Sono molto carica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1809 - T.1809


Alfieri di Mattarella tre studenti pugliesi "Media del 10 e valori"

21-OTT-2026
da pag. 15 / foglio 1 / 2

il Resto del Carlino MODENA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 5938 Lettori: 58000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167



Carpi

Rebecca Po, studentessa del Da Vinci Alfiere del Lavoro

Cabri a pagina **15**

«La tecnologia ha bisogno della nostra logica»

Rebecca Po, 19 anni, diplomata con lode all'Itis Da Vinci e oggi studentessa di Computer Science a Trento, è Alfiere del Lavoro

EMOZIONE

«Lo sport per me è fondamentale ho fatto sette anni di atletica»

di **Maria Silvia Cabri**

Salire i colli del Quirinale e stringere la mano al Capo dello Stato Sergio Mattarella. Per i venticinque Alfieri del Lavoro d'Italia, la cerimonia di questa mattina resterà scolpita nella memoria. Tra le eccellenze c'è un orgoglio di Carpi: Rebecca Po, 19 anni, diplomata con lode all'Itis Da Vinci e oggi studentessa di Computer Science all'università di Trento. Una mente brillante, finalista alle Olimpiadi di Informatica, con un Erasmus in Irlanda sull'intelligenza artificiale e una grande vocazione per il volontariato. Una storia di talento e passione che porta i colori di Carpi sul tetto d'Italia.

Rebecca, quando è arrivata la notizia, qual è stata la prima emozione e a chi ha pensato subito?

«La chiamata è arrivata a mamma perché non avevano il mio numero, e lei all'inizio non rispondeva perché vedeva un numero sconosciuto (ride, ndr). Poi ha dato il mio contatto, e, quando mi hanno comunicato la notizia...sono scoppiata a piangere. Ho pensato subito ai miei genitori e ai nonni: sentirsi dire 'sei Alfiere' è un'emozione grandissima. Sapevo che a scuola mi avevano candidata, ma con tanti studenti in Italia non avrei mai immaginato di farcela. Infatti, voglio condividere questo riconoscimento con tutti i ragazzi che si sono impegnati tanto quanto me».

E a chi lo dedica?

«Un po' a me stessa per tutti i sacrifici che ho fatto, soprattutto a livello di studio, e alla mia famiglia che mi ha sempre supportata e spronata a dare il meglio».

Un traguardo che premia la tua media del 9,75 e il tuo impegno civico. Lo vede come un punto d'arrivo o come la promessa che fa a se stessa per il suo domani?

«Non è assolutamente un punto d'arrivo. Sicuramente premia l'impegno di questi anni, ma lo vedo soprattutto come una grande fortuna e un'opportunità da custodire. Conosco tantissimi studenti eccezionali che si impegnano al massimo ma non sono qui oggi: per questo sento il dovere di fare tesoro di tale traguardo. È un punto di partenza che mi sprona a migliorarmi e a mantenere alto l'impegno anche nel mio percorso universitario a Trento».

Ha scelto l'Informatica, un mondo spesso percepito come 'al maschile'. Com'è stato l'impatto con quelle aule? Si è mai mai sentita in dovere di dimostrare qualcosa in più?

«In dovere di dimostrare qualcosa agli altri quasi mai. L'ambiente al Da Vinci è stato accogliente e le ragazze in classe non sono mai mancate. I miei compagni sono stati eccezionali e non mi hanno mai fatto pesare nulla; semmai ero io a pretendere di più da me stessa. Alle studentesse che guardano a queste materie con timore dico di buttarsi senza paura degli stereotipi. La tecnologia ha bisogno della nostra logica, della nostra organizzazione e della nostra spiccata sensibilità».

La sua sete di sapere ti ha portata in Irlanda per un Erasmus sui chatbot con l'IA. Cosa le è rimasto?

«Un'avventura straordinaria, professionale e umana. Lavorare sull'intelligenza artificiale nel verde del West Cork mi ha permesso di toccare con mano il futuro della tecnologia. Ho conosciuto una cultura legata alle proprie radici e scoperto una dimensione lavorativa più equilibrata, dove il tempo per se stessi e per la comunità viene prima


Modena
Minacce in chat, scuole blindate
«NUOVA VITA PER LA PLASTICA RIGIDA»


Carpi
«La tecnologia ha bisogno della nostra logica»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ

il Resto del Carlino MODENA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 5938 Lettori: 58000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

di tutto».

Quando spegne il computer, chi è Rebecca?

«Una ragazza normale. Lo sport per me è fondamentale: ho fatto sette anni di atletica e adesso frequento la palestra a Trento. È il mio modo per staccare la spina. E poi amo stare in mezzo agli altri, coltivare le amicizie e vivere la comunità».

IL PRECEDENTE

Lo scorso anno insignita Jasmeen

La sedicenne è una studentessa del liceo Fanti

Il successo di Rebecca Po, ex studentessa del Da Vinci non fa che confermare una felice consuetudine per le superiori di Carpi, sempre più protagoniste delle eccellenze nazionali. Lo scorso aprile, infatti, un altro prestigioso riconoscimento aveva acceso i riflettori sulla città: Jasmeen Kaur, sedicenne studentessa del liceo Fanti, è stata nominata Alfiere della Repubblica dal presidente Sergio Mattarella.



Rebecca Po

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ

Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara

21-OTT-2026
da pag. 5 / foglio 1 / 2

- Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: N.D. Diffusione: 4511 Lettori: 57000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Pagella da Quirinale la 19enne Matilde premiata da Mattarella

Diplomata al Carrara, è tra i 25 Alfieri del Lavoro

Lucca Tutti hanno dubbi e difficoltà. Anche i più bravi. Lo dimostra la storia di Matilde Maffei. Nei primi anni al Carrara non si trovava bene e aveva perfino pensato di cambiare scuola. A farle ritrovare la strada fu un'insegnante, Donatella Romei, che le stette vicina e la fece appassionare all'economia aziendale. Oggi Matilde, 19 anni, residente all'Arancio, sarà premiata al Quirinale da Sergio Mattarella tra i 25 Alfieri del Lavoro, il riconoscimento istituito nel 1961 dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Diplomata con lode al tecnico economico Carrara, indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, con una media di 9,93, riceverà l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica. Nata a Camaiore, padre carrozziere e madre impiegata, ha frequentato le elementari Fornaciari di San Filippo e le medie Carducci. Ora studia Giurisprudenza a Pisa.

Quando ha saputo del premio?

«In primavera l'allora preside Patti mi aveva avvisato di aver mandato la candidatura. L'esito l'ho saputo a settembre, con una telefonata: ero stata scelta tra i 25 Alfieri del Lavoro in Italia».

Cosa chiederebbe a Mattarella?

«Quale responsabilità si prova a ricoprire una carica così importante, soprattutto per così tanto tempo, visto che è al secondo mandato. E che cosa spera di trasmettere a coloro che la ricopriranno in futuro».

Media di 9,93: qual è il segreto?

«Ci vogliono impegno e costanza. E non bisogna fermarsi al primo risultato positivo, adagiarsi. Ma non trascorrevo le giornate fissa sui libri: sono sempre stata presa anche dallo sport e da altre passioni, come il pianoforte. Dopo scuola mi mettevo subito a fare quello che dovevo, quando ero più fresca e concentrata. Poi, nel tardo pomeriggio, staccavo: palestra o tennis».

Materie su cui ha faticato?

«Al biennio, chimica, fisica e scienze naturali: erano meno attinenti ai miei interessi. Sono sempre andata bene anche in quelle, ma impiegavo molto più tempo per impararle».

Essere sempre quella "bravissima" è stato un peso?

«Le pressioni ci sono state, ma più che dall'esterno venivano dall'interno: ero io per prima a pretendere tanto da me, e lo pretendo tuttora. Crescere sotto pressione a volte è stato pesante, ma mi ha anche aiutata ad affrontare le situazioni più difficili».

Dal percorso economico a Giurisprudenza: perché?

«Ero arrivata al Carrara con l'idea di indirizzarmi verso l'economia. Mi interessava soprattutto il ramo finanziario, lavorare in Borsa. Tra quarta e quinta ho conosciuto meglio il diritto e i suoi ambiti, grazie alla professoressa Paola Santarlasci, che mi ha fatto appassionare alla materia. Ho cambiato strada, ma penso di scegliere esami facoltativi legati all'economia».

Chi altro sente di ringraziare?

«La professoressa Donatella Romei, di economia aziendale, che ho avuto dalla prima alla quarta, prima che andasse in pensione. Nel biennio non mi ritrovavo molto con la classe e avevo pensato di cambiare scuola. Lei mi è stata vicina e mi ha fatto appassionare alla sua materia: è per lei che ho scelto Amministrazione, finanza e marketing».

Tra la fase nazionale del Gran Premio della matematica applicata e lo stage alla Banca d'Italia di Livorno, le esperienze non mancano. Che cosa ricorda dello stage?

«Una delle esperienze più importanti delle superiori. Ho potuto vedere come si lavora dentro un'istituzione. Mi ha colpita la lotta alla contraffazione: ci hanno mostrato banconote e monete false, spiegandoci come riconoscerle».

Che lavoro vorrebbe fare?

«Giurisprudenza è un percorso lungo, ma al momento penso all'avvocatura».

A Milano e in Francia molti suoi coetanei sono scesi in strada per chiedere riforme scolastiche: cosa pensa delle proteste e qual è il suo giudizio sulla scuola italiana?

«Non condivido le proteste che sfociano nella violenza. E vedo un controsenso nell'occupare le scuole o sospendere le attività per rivendicare il diritto all'istruzione. La scuola italiana? Tema enorme, onestamente non me la sento di rispondere così su due piedi». ●

Gianni Parrini



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

Alfieri del Lavoro

È il riconoscimento che ogni anno viene attribuito a 25 studenti eccellenti I prescelti ricevono un attestato e una medaglia direttamente dal Capo dello Stato

Matilde Maffei, diplomata al Carrara con 100 e lode mentre esce da scuola al termine della maturità



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

https://www.mondosalento.com/francesco-giovanni-panico-del-liceo-leonardo-da-vinci-di-maglie-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-della-repubblica/

Vai all'articolo https://www.mondosalento.com/francesco-giovanni-panico-del-liceo-leonardo-da-vinci-di-maglie-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-della-repubblica/

20 Ott 2026

Francesco Giovanni Panico del Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente della Repubblica

Un importante riconoscimento per il merito, l'impegno e la dedizione allo studio: domani, 21 ottobre, Francesco Giovanni Panico, appena diplomato al Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, sarà nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, entrando a far parte dei giovani che si sono distinti per gli eccellenti risultati conseguiti nel proprio percorso scolastico.

La prestigiosa onorificenza rappresenta un motivo di grande orgoglio per l'intera comunità scolastica e per il territorio salentino, che vede riconosciuti il talento, la determinazione e la serietà di un giovane studente capace di distinguersi per il proprio percorso formativo.

Il titolo di Alfiere del Lavoro valorizza le nuove generazioni che, attraverso lo studio, la costanza e il senso di responsabilità, dimostrano quanto l'impegno personale e la formazione siano fondamentali per costruire il proprio futuro e contribuire alla crescita del Paese.

La notizia è accolta con particolare soddisfazione dalla dirigenza, dai docenti, dal personale e dagli studenti del Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, che condividono la gioia per questo significativo traguardo. Il riconoscimento premia non soltanto l'eccellente percorso individuale dello studente, ma costituisce anche una testimonianza della funzione educativa della scuola e del valore di una comunità capace di accompagnare i giovani nella crescita culturale e umana.

Il Liceo "Leonardo da Vinci" esprime le più vive congratulazioni al proprio alunno, augurandogli che questo importante risultato rappresenti una tappa significativa di un cammino ricco di soddisfazioni, opportunità e nuovi obiettivi.

Un motivo di orgoglio per la scuola, per la città di Maglie e per tutto il Salento.

Categoria: Cronaca | Tag:

Nessun Commento

Sia i commenti che i trackback sono disabilitati.

Vuoi essere il primo a lasciare un commento per questo articolo? Utilizza il modulo sotto..

Spiacente, i commenti sono chiusi.

Cerca

Contatti
Contatti
mondosalento
Privacy Policy

pubblicità





Archivi
Seleziona il mese

Link utili
ilgiornaledelsud.com

Articoli recenti
NUOVO PIANO DELLA SOSTA TARIFFATA: COMUNE DI LECCE, SGM E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ISTITUISCONO UN TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO
L'APPELLO DEL SINDACO E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: L'EMERGENZA TRASPORTI E I DANNI PER L'ECONOMIA DI LEVERANO
"BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM": A PALAZZO ADORNO SI PRESENTA L'ITINERARIO PER SCOPRIRE IL SALENTO PIU' AUTENTICO
EDUCAZIONE SESSUO-AFFETTIVA, A UNISALENTO UN POMERIGGIO DI CONFRONTO FRA PSICOLOGI, ASSISTENTI SOCIALI, SCUOLA E SERVIZI
ITALIA-TURCHIA, LA MISSIONE DEI MINISTRI DELLA CULTURA A HIERAPOLIS

Pubblicità
mondosalento
Privacy Policy
Pubblicità

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015

https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/maglie_salento_studente_alfiere_del_lavoro_liceo_da_vinci-9837326.html

Vai all'articolo https://www.quotidianodipuglia.it/lecce/maglie_salento_studente_alfiere_del_lavoro_liceo_da_vinci-9837326.html

adv

Tra i migliori 25 studenti d'Italia: Francesco sarà Alfiere del lavoro, gioia al liceo Da Vinci di Maglie





di Anna Manuela VINCENTI

3 Minuti di Lettura

martedì 20 ottobre 2026, 16:52

Condividi

Aggiungi ai preferiti DISCOVER

Francesco Giovanni Panico di Scorrano domani riceverà dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'onorificenza di Alfiere del Lavoro. Un riconoscimento destinato ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia che hanno terminato le scuole secondarie di secondo grado con risultati eccellenti. L'ex studente del liceo Leonardo da Vinci di Maglie ha superato una selezione di oltre tremila studenti e domani sarà davanti al presidente della Repubblica italiana insieme a soli 24 altri ragazzi di tutta Italia, per ricevere una tra le più importanti e prestigiose onorificenze scolastiche destinate ai giovani studenti italiani.

APPROFONDIMENTI



adv

Quotidiano TV

Mamma delfino nuota per giorni con il cucciolo morto sul dorso: il dolore di Fraggle

alento alle Dolomiti: il caffè iaccio con latte di mandorla onquista dell'Italia con una nuova ricetta

erto il primo esosatellite: la ntesca luna che orbita attorno a stella quasi morta

ot, la loro curiosità migliora rendimento del linguaggio: rio come i bambini

DELLA STESSA SEZIONE



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015



BRINDISI

La storia di Gulli, l'azienda pugliese che costruisce ascensori



L'ONORIFICENZA

Giuliano Sangiorgi nominato Ufficiale al merito della Repubblica: «Grazie Presidente Mattarella, onorato»

In diretta Rai sarà premiato insieme a uomini e donne che si sono distinti nel corso della loro vita e lui, classe 2007, a meno di vent'anni, sarà premiato per il suo impegno e la sua eccellenza durante il percorso scolastico.

adv

Uno studente appassionato che si è sempre distinto nello studio ed è stato il primo a ricevere il premio giornalistico in memoria di Renato Moro, rivolto agli studenti delle scuole secondarie della Regione Puglia. Moro era giornalista e caporedattore centrale di Quotidiano, prematuramente scomparso.

«Sapere che Francesco Giovanni sarà nominato Alfiere del Lavoro è un successo personale ma anche una bellissima vittoria per tutta la



SALENTO

Tra i migliori 25 studenti d'Italia: Francesco sarà Alfiere del lavoro, gioia al liceo Da Vinci

di Anna Manuela VINCENTI

La storia di Gulli, l'azienda pugliese che costruisce ascensori



…uccido e ti metto a riposare a …»: stalking alla dottoressa, arriva la condanna

di Roberta GRASSI



…versità, rubati i dati personali …li studenti: attacco hacker, è allarme truffe



…gina delle sigle si confessa, …ina D'Avena: «Sogno di cantare alla Notte della Taranta, per me il Salento è casa»

di Matteo BOTTAZZO



…ure false per evadere il Fisco: 14 …renditori e un consulente del lavoro a processo. Chi sono

adv

MoltoFood



SECONDI

Uova in purgatorio e nduja: la ricetta semplice con un cuore piccante

di Francesco Palumbo



DOLCI

Plumcake con gocce di cioccolato: la ricetta allo yogurt senza burro

di Margherita Catalani

VEDI TUTTE LE RICETTE

OMNIA CARD

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015

nostra comunità scolastica», dichiara la dirigente scolastica del Da Vinci, Annarita Corrado. «Ci ricorda che è importantissimo credere nei giovani, investire nei loro talenti e anche accompagnarli nella costruzione del loro futuro. Per noi è un grande orgoglio, è il modello di studente che ogni scuola vorrebbe: preparato, determinato, appassionato, ma è anche umile, sensibile, sempre disponibile nei confronti degli altri».

«La prestigiosa onorificenza rappresenta un motivo di grande orgoglio per l'intera comunità scolastica – fanno sapere dal Da Vinci – e per il territorio salentino, che vede riconosciuti il talento, la determinazione e la serietà di un giovane studente capace di distinguersi per il proprio percorso formativo.

Il titolo di Alfiere del Lavoro valorizza le nuove generazioni che, attraverso lo studio, la costanza e il senso di responsabilità, dimostrano quanto l'impegno personale e la formazione siano fondamentali per costruire il proprio futuro e contribuire alla crescita del Paese. La notizia è accolta con particolare soddisfazione dalla dirigenza, dai docenti, dal personale e dagli studenti del liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, che condividono la gioia per questo significativo traguardo. Il liceo "Leonardo da Vinci" esprime le più vive congratulazioni al proprio alunno, augurandogli che questo importante risultato rappresenti una tappa significativa di un cammino ricco di soddisfazioni, opportunità e nuovi obiettivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



SALENTO

Tra i migliori 25 studenti d'Italia: Francesco sarà Alfiere del lavoro, gioia al liceo Da Vinci

di Anna Manuela VINCENTI



BRINDISI

Emanuele Vita, Alfiere da 10 e lode: «Studio a Bari, lavorerò in Puglia»

di Antonio SOLAZZO



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

adv

LE PIÙ LETTE

SCHEDE

1 **Lecce, Palazzo Quarta si trasforma in un albergo di extralusso: firmato il progetto da 5 milioni e 16 suites**

di Pierpaolo SPADA

LECCE

2 **Cade dal trattore e aziona la leva per errore: 67enne muore travolto dal mezzo**

di Andrea TAFURO

SALENTO

3 **Tragedia nel Salento: moto contro muretto, morti conducente e passeggero**

di Andrea TAFURO

TARANTO

4 **Lutto a Taranto, addio a Barbara Pirelli: l'avvocata che ha raccontato sui social la sua battaglia con coraggio e sorriso**

di Nazareno DINOI

LECCE

5 **Asi, scatta l'ultimatum: 630mila euro subito o commissario da Bari**

di Pierpaolo SPADA

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione: Qualsiasi
Provincia: Tutte
Prezzo da: Tutti
Prezzo a: Tutti

INVIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015

21 OTTOBRE

Rilevazioni audiovisive

Rassegna del 21-10-26

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

21/10/26	**LA7**	**1**	TG LA7 20:00 - Quirinale. Cerimonia premiazione Cavalieri del Lavoro e Alfieri del Lavoro. Le parole del presidente Sergio Mattarella sulla violenza giovanile dopo il varo dell'ultimo decreto sicurezza da parte del Governo. Dichiarazione: Sergio ...	...	1
21/10/26	**RADIO UNO**	**1**	GR 1 13:00 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro e Alfieri del Lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (presidente della Repubblica).	...	2
21/10/26	**RAI 1**	**1**	TG1 20:00 - Roma. Cerimonia nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Contenuti discorso presidente Repubblica Sergio Mattarella. Dichiarazioni: Sergio Mattarella.	...	3
21/10/26	**RAI 2**	**1**	TG2 13:00 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e di Alfieri del lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica)	...	4
21/10/26	**RAI 2**	**1**	TG2 20:30 - Roma. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha parlato dei giovani. Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della ...	...	5
21/10/26	**RAI 3**	**1**	SPECIALE TG3 11:00 - Nomina dei alfieri del lavoro. Int. Giovanni Francesco Arno, Rebecca Po Elena Mora, Marcello Abbritti, Emilia Marra, Jasmeen Jaur	...	6
21/10/26	**RAI 3**	**1**	SPECIALE TG3 11:00 - Quirinale. Cerimonia di conferimento delle insegne di Cavalieri del Lavoro. Ricordata nomina alfieri del lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica)del lavoro	...	7
21/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR LAZIO 19:35 - Politica. Due sono i residenti del Lazio premiati da Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) come alfieri del lavoro. ...	...	8
21/10/26	**RAI NEWS 24**	**1**	RAI NEWS 24 21:05 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	9
21/10/26	**RDS**	**1**	GR RDS 17:00 - Roma. Cerimonia nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Contenuti discorso presidente Repubblica Sergio Mattarella. Dichiarazione Sergio Mattarella.	...	10
21/10/26	**SKY TG24**	**1**	SKY TG24 12:00 - Roma. Quirinale: cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e degli Alfieri del lavoro alla presenza di Ignazio La Russa (presidente del Senato), Lorenzo Fontana (presidente della Camera) e Giovanni Amoroso ...	...	11
21/10/26	**SKY TG24**	**1**	SKY TG24 14:00 - Roma. Quirinale. Cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e degli Alfieri del lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica).	...	12
21/10/26	**TV 2000**	**1**	TG TV 2000 18:30 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere e Alfiere del Lavoro. Le parole del presidente Sergio Mattarella. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica). Intervista: Marcello Abritti (Alfiere del ...	...	13

21/10/26 **TV 2000**	**1**	TG TV 2000 20:45 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere e Alfiere del Lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	14

21/10/2026 LA7
TG LA7 - 20:00 - Inizio selezione: 20:17:23 - Durata: 00.02.39

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-la7-tg_la7_2000-202815104m.mp4



Conduttore: MENTANA ENRICO - Servizio di: MAGLIE DANIELE - Da: fedani
Quirinale. Cerimonia premiazione Cavalieri del Lavoro e Alfieri del Lavoro. Le parole del presidente Sergio Mattarella sulla violenza giovanile dopo il varo dell'ultimo decreto sicurezza da parte del Governo.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

21/10/2026 RADIO UNO
GR 1 - 13:00 - Inizio selezione: 13:01:46 - Durata: 00.01.28

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-radio_uno-gr_1__1300-143848399m.mp4



Conduttore: GIOVAGNOLI VANESSA - Servizio di: RUSSO VALENTINO - Da: catzer Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro e Alfieri del Lavoro. Dichiarazione: Sergio Mattarella (presidente della Repubblica).

21/10/2026 RAI 1
TG1 - 20:00 - Inizio selezione: 20:06:14 - Durata: 00.01.30

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_1-tg1_2000-201749057m.mp4



Conduttore: ZUCCHINI ALESSIO - Servizio di: DE PIZZO MARIO - Da: davsar
Roma. Cerimonia nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Contenuti discorso presidente Repubblica Sergio Mattarella.
Dichiarazioni: Sergio Mattarella.

21/10/2026 RAI 2
TG2 - 13:00 - Inizio selezione: 12:59:58 - Durata: 00.02.01

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_2-tg2_1300-130848270m.mp4



Conduttore: ZANE STEFANIA - Servizio di: GHELFI LUCIANO - Da: filpro
Quirinale. Cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e di Alfieri del lavoro.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica)

21/10/2026 RAI 2
TG2 - 20:30 - Inizio selezione: 20:43:56 - Durata: 00.01.29

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_2-tg2_2030-205730727m.mp4



Conduttore: DE NICOLA SERGIO - Servizio di: GHELFI LUCIANO - Da: giotab
Roma. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha parlato dei giovani.
Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della Camera).
Dichiarazione: Sergio Mattarella.

21/10/2026 RAI 3
SPECIALE TG3 - 11:00 - Inizio selezione: 10:57:21 - Durata: 00.02.51

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_3-speciale_tg3_1100-121731542m.mp4



Conduttore: CAVALLO RITA - Servizio di: CARLETTI GABRIELE - Da: filpro
Nomina dei alfieri del lavoro.
Int. Giovanni Francesco Arno, Rebecca Po Elena Mora, Marcello Abbritti, Emilia Marra, Jasmeen Jaur

21/10/2026 RAI 3
SPECIALE TG3 - 11:00 - Inizio selezione: 12:02:49 - Durata: 00.00.49

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_3-speciale_tg3_1100-121443896m.mp4



Conduttore: CAVALLO RITA - Servizio di: ... - Da: filpro
Quirinale. Cerimonia di conferimento delle insegne di Cavalieri del Lavoro. Ricordata nomina alfieri del lavoro.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica)del lavoro

21/10/2026 RAI 3
TGR LAZIO - 19:35 - Inizio selezione: 19:47:57 - Durata: 00.01.55

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_3-tgr_lazio_1935-195828166m.mp4



Conduttore: ROMANTINI CLETO - Servizio di: DI CHIO ISABELLA - Da: giotab
Politica. Due sono i residenti del Lazio premiati da Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) come alfieri del lavoro.
Intervista: Tommaso Piccolo (alfiere del lavoro), Giacinto Iadecola (alfiere del lavoro).

21/10/2026 RAI NEWS 24
RAI NEWS 24 - 21:05 - Inizio selezione: 21:06:22 - Durata: 00.02.03

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rai_news_24-rai_news_24_2105-231510348m.mp4



Conduttore: LORENZETTI DANIELE - Servizio di: MANGO FEDERICA - Da: fedani
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

21/10/2026 RDS
GR RDS - 17:00 - Inizio selezione: 17:03:27 - Durata: 00.00.36

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-rds-gr_rds_1700-193700245m.mp4



Conduttore: GIZZI GIANLUCA - Servizio di: ... - Da: clacam
Roma. Cerimonia nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Contenuti discorso presidente Repubblica Sergio Mattarella.
Dichiarazione Sergio Mattarella.

21/10/2026 SKY TG24
SKY TG24 - 12:00 - Inizio selezione: 12:00:59 - Durata: 00.12.53

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-sky_tg24-sky_tg24_1200-123516719m.mp4



Conduttore: CARTOLANO TONIA - Servizio di: ... - Da: catzer
Roma. Quirinale: cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e degli Alfieri del lavoro alla presenza di Ignazio La Russa (presidente del Senato), Lorenzo Fontana (presidente della Camera) e Giovanni Amoroso (presidente Corte Costituzionale); l'appello di Ugo Salerno (RINA), la questione giovanile.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica).

21/10/2026 SKY TG24
SKY TG24 - 14:00 - Inizio selezione: 14:01:16 - Durata: 00.02.13

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-sky_tg24-sky_tg24_1400-141649547m.mp4



Conduttore: FRATTER PAOLO - Servizio di: ... - Da: davsar
Roma. Quirinale. Cerimonia di consegna delle onorificenze di Cavalieri del Lavoro e degli Alfieri del lavoro.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica).

21/10/2026 TV 2000
TG TV 2000 - 18:30 - Inizio selezione: 18:34:19 - Durata: 00.01.56

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-tv_2000-tg_tv_2000_1830-184839818m.mp4



Conduttore: BOLZETTA FABIO - Servizio di: MAZZA TERUEL ANTONELLA - Da: fedani
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere e Alfiere del Lavoro. Le parole del presidente Sergio Mattarella.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).
Intervista: Marcello Abritti (Alfiere del Lavoro).

21/10/2026 TV 2000
TG TV 2000 - 20:45 - Inizio selezione: 20:50:44 - Durata: 00.01.04

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-tv_2000-tg_tv_2000_2045-235846049m.mp4



Conduttore: BOLZETTA FABIO - Servizio di: ... - Da: fedani
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere e Alfiere del Lavoro.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

22 OTTOBRE

Testate cartacee e web

Rassegna del 22-10-26

TESTATE CARTACEE

22/10/26	**Arena**	**23**	Due veronesi premiati da Mattarella - Giulia e Giorgio al Quirinale Premiati da Mattarella	*Perina Laura*	1
22/10/26	**Nazione Umbria**	**8**	Giovane talento Marcello Alfiere del Lavoro A 19 anni premiato da Sergio Mattarella	...	3
22/10/26	**Nuovo Quotidiano di Puglia**	**8**	Cavalieri e alfieri del lavoro: Mattarella premia sei pugliesi	...	4
22/10/26	**Quotidiano del Sud Basilicata**	**9**	Drupo, il giovane ingegnere lucano Alfiere di Mattarella - Decimo Trupo da oggi è Alfiere del lavoro	...	6
22/10/26	**Resto del Carlino Ascoli**	**11**	Beatrice alfiera della Repubblica «Che onore questa nomina» - «Io, scelta da Mattarella: emozione e gratitudine»	*Iezzi Marcello*	7
22/10/26	**Stampa Torino**	**31**	Il sorriso di Sofia Alfiere del lavoro da Grugliasco al Quirinale - Mattarella nomina Sofia Maria Vella Alfiere del lavoro Marsiaj è Cavaliere	...	9
22/10/26	**Tirreno**	**13**	Cavalieri e Alfieri del lavoro sono tre i toscani al Quirinale	*Pietrafitta Nadia*	10
22/10/26	**Tirreno Grosseto**	**9**	Civenni premiata al Quirinale «È stata un'emozione unica»	*Balestri Luca*	13
22/10/26	**Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara**	**5**	Alfieri Lavoro Maffei premiata a Roma	...	14

WEB

21/10/26	**CANALEDIECI.IT**	**1**	Orgoglio a Casal Palocco: il neo diplomato Tommaso Piccolo nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente Mattarella	...	15
21/10/26	**CHIETITODAY.IT**	**1**	De Cecco e Marina Cvetic premiati da Mattarella al Quirinale: riconoscimento anche a una studentessa abruzzese	...	18
21/10/26	**CORRIEREDELLALTOADIGE.CORRIERE.IT**	**1**	Lara, studentessa modello tra Bolzano, Rotterdam e gli Stati Uniti: «Voglio contribuire all'Europa. I giovani hanno paura di sognare perché temono il fallimento» | Corriere.it	...	20
21/10/26	**FOGGIAREPORTER.IT**	**1**	Grande orgoglio per San Giovanni Rotondo: Francesco Pio Calò nominato "Alfiere del lavoro" dal presidente Mattarella - Foggia Reporter	...	22
21/10/26	**GRANDANGOLOAGRIGENTO.IT**	**1**	Un agrigentino tra i 25 migliori studenti d'Italia: premiati al Quirinale come Alfieri del Lavoro - GrandangoloAgrigento	...	26
21/10/26	**ILMATTINO.IT**	**1**	Emilia e Manuel sono alfieri del lavoro: Mattarella premia impegno e talento	...	28
21/10/26	**LARENA.IT**	**1**	Giulia sogna di diventare medico, Mattarella le consegna l'Alfiere: «Risultato raggiunto grazie alla mia famiglia» | L'Arena	...	32
21/10/26	**QUOTIDIANODIPUGLIA.IT**	**1**	Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i cavalieri del lavoro. L'elenco completo	...	34
21/10/26	**RAINEWS.IT**	**1**	Francesco Panico nominato Alfiere del lavoro da Mattarella	...	36
21/10/26	**SANGIOVANNIROTONDONET.IT**	**1**	Studente sangiovannese premiato dal Presidente Mattarella – SanGiovanniRotondoNET.it: la città in rete!	...	37
21/10/26	**TGVERONA.TELENUOVO.IT**	**1**	Alfieri del Lavoro, Presidente Fontana: "Congratulazioni alla veronese Giulia Pifferi"	...	39
21/10/26	**TORINO.CORRIERE.IT**	**1**	Mattia Rebuffo: «Io, tra gli studenti migliori d'Italia. La mia media? È 9,8 ma non mi basta»	...	40
21/10/26	**TORINO.CORRIERE.IT**	**1**	Sofia Maria Vella: «Noi ragazze escluse dalle materie Stem. Vorrei più donne alla guida della Sanità»	...	42

21/10/26	**TV6ONAIR.COM**	**1**	TV6onAIR - De Cecco e Marina Cvetic premiati quanto a Mattarella al Quirinale: attestazione altresì a una studentessa abruzzese - TV6onAir	... 44
21/10/26	**UMBRIA.TAG24.IT**	**1**	Il perugino Marcello Abbritti tra i 25 giovani Alfieri del Lavoro premiati dal Presidente Mattarella	... 47
21/10/26	**UMBRIA7.IT**	**1**	Il perugino Marcello Abbritti tra gli Alfieri del lavoro nominati dal presidente Mattarella - Umbria 7	... 49

22-OTT-2026
da pag. 23 / foglio 1 / 2

L'Arena

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Mamoli
Tiratura: 17076 Diffusione: 14826 Lettori: 148000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Giorgio Girondi, Cavaliere del lavoro. Giulia Pifferi, Alfiere

Due veronesi premiati da Mattarella

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Due veronesi al Quirinale, nel segno del merito e dell'impegno. Un Cavaliere del lavoro, l'imprenditore Giorgio Girondi, e una giovane Alfiere del lavoro, la studentessa diciassettenne Giulia Pifferi, premiati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la capacità di distinguersi nei rispettivi percorsi professionali e di studio. Per entrambi è stata senz'altro una giornata indimenticabile. Nel suo intervento, Mattarella si è focalizzato sulle prospettive delle giovani generazioni, sottolineando il legame fondamentale tra istruzione e lavoro e la necessità di creare opportunità concrete affinché i ragazzi possano realizzarsi in Italia. PAGINA 23



Mattarella con Giulia Pifferi

I riconoscimenti

Giulia e Giorgio al Quirinale Premiati da Mattarella

• Pifferi, 17 anni, Alfiere per meriti scolastici. Girondi, imprenditore alla guida del gruppo Ufi ha raccolto l'eredità del padre

LAURA PERINA

Due veronesi al Quirinale, nel segno del merito e dell'impegno. Un Cavaliere del lavoro, l'imprenditore Giorgio Girondi, e una giovane Alfiere del lavoro, la studentessa diciassettenne Giulia Pifferi, premiati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la capacità di distinguersi nei rispettivi percorsi professionali e di studio.

Evento unico

Per entrambi è stata senz'altro una giornata indimenticabile, segnata dalla cerimonia per il conferimento delle onorificenze da parte del Capo dello stato. Nel suo intervento, Mattarella si è focalizzato sulle prospettive delle giovani generazioni, sottolineando il legame fondamentale tra istruzione e lavoro e la necessità di creare opportunità concrete affinché i ragazzi possano realizzarsi in Italia.

«Delle parole del presidente mi ha colpito soprattutto il messaggio rivolto a noi giovani e l'importanza che ha dato alla formazione», commenta Giulia Pifferi. La ragazza è stata premiata con l'attestato di Alfiere per il suo percorso scolastico al liceo Aleardi, dove si è diplomata con cento e lode. Ora sta frequentando il semestre filtro all'Università di Verona, con l'obiettivo di studiare Medicina. «Credo che in un momento in cui spesso si parla del futuro con preoccupazione, sia importante ricordarci che abbiamo ancora la possibilità e, in parte, la responsabilità di contribuire a cambiarlo. Penso che ognuno possa farlo attraverso il proprio impegno e l'attenzione verso gli altri. È qualcosa che sento molto vicino, anche grazie all'esperienza di volontariato con i bambini. Torno a casa con una grande emozione e con ancora più voglia di continuare il mio percorso, senza osare per scontate le opportunità che ho».

Il commento

Dalla formazione all'impresa, l'altra storia veronese premiata al Quirinale è quella di Giorgio Girondi, presidente del gruppo Ufi. L'azienda, fondata dal padre nel 1971 a Nogarole Rocca, è oggi attiva nelle tecnologie di filtrazione per i settori automotive, aerospaziale e nautico. Conta 23 stabilimenti nel mondo, 4.300 dipendenti, tre centri di ricerca e 337 brevetti.

«Ricevere le insegne di Cavaliere del Lavoro è per me un'emozione profonda e, soprattutto, una grande responsabilità», osserva a margine della cerimonia. «Dedico questo riconoscimento a mio padre, che mi ha trasmesso il valore del lavoro e dell'impresa, alla mia famiglia e alle migliaia di persone che ogni giorno fanno del gruppo Ufi un campione internazionale della manifattura. Essere imprenditori significa guardare avanti, innovare e avere il coraggio di investire nel futuro, senza mai dimenticare le persone ei territori da cui siamo partiti. Questa onorificenza non rappresenta per me un punto di arrivo, ma un impegno ancora più forte a continuare a creare valore per l'Italia ea portare nel mondo l'eccellenza della nostra industria».


L'Arena

Verona, accuse a 27 ragazzi


Giulia e Giorgio al Quirinale Premiati da Mattarella

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

L'Arena

22-OTT-2026
da pag. 23 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Mamoli
Tiratura: 17076 Diffusione: 14826 Lettori: 148000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Il riconoscimento Giulia Pifferi al Quirinale con il Presidente, Sergio Mattarella



Giorgio Girondi con Mattarella

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

22-OTT-2026
da pag. 8 / foglio 1

LA NAZIONE
UMBRIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 2052 Lettori: 36000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Abbritti si è diplomato allo Scientifico Galilei con un percorso eccellente

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Giovane talento Marcello Alfiere del Lavoro A 19 anni premiato da Sergio Mattarella

Dai banchi del Liceo scientifico Galilei, al salone del Quirinale, dove è stato premiato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Marcello Abbritti, diplomato lo scorso giugno con 100 e lode nell'istituto perugino, è tra i 25 giovani italiani selezionati per il titolo di Alfiere del Lavoro, riconoscimento assegnato ogni anno agli studenti che hanno concluso il percorso di istruzione secondaria superiore distinguendosi per i risultati conseguiti. La selezione, infatti, si basa sulla media dei voti ottenuti nei primi quattro anni delle superiori e richiede il massimo dei voti alla maturità, con la lode. Nel caso di Marcello, a un rendimento scolastico eccellente, con una media di 10, si affiancano anche attività extrascolastiche, esperienze all'estero e certificazioni linguistiche. Dopo la maturità, Marcello ha intrapreso gli studi in Giurisprudenza alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, proseguendo un percorso costruito grazie a un impegno costante, che attribuisce al risultato raggiunto. «I piccoli sforzi quotidiani, apparentemente insignificanti, contribuiscono a costruire qualcosa di grande», osserva il giovane, convinto che «le vere conquiste della vita arrivano con costanza, perseveranza e passione, non attraverso qualità atipiche o straordinarie». Ma per l'ex studente del Galilei il premio assume un significato che va oltre i meriti scolastici. «Il riconoscimento di Alfiere non mi conferisce alcun onore o privilegio, ma una grande responsabilità», sottolinea Marcello, spiegando che le capacità personali acquistano valore soprattutto quando vengono messe a disposizione degli altri. Per Marcello anche le congratulazioni della Giunta regionale. «Orgogliosi di questo perugino», scrive la governatrice Stefania Proietti.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_SAR



22-OTT-2026
da pag. 8 / foglio 1 / 2

Nuovo Quotidiano di Puglia
Quotidiano - Dir. Resp.: Rosario Tornesello
Tiratura: 9074 Diffusione: 5816 Lettori: 117000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

La cerimonia Tre imprenditori affermati e innovativi e tre giovanissimi talenti tra i 50 italiani insigniti al Quirinale dal presidente della Repubblica Tra le eccellenze del territorio c'è anche una studentessa di Medicina

Cavalieri e alfieri del lavoro: Mattarella premia sei pugliesi

L'evento ieri mattina al Quirinale: tra i presenti anche il ministro Adolfo Urso

La Puglia brilla al Quirinale e conquista la scena nazionale del merito e dell'eccellenza. Sono sei i pugliesi premiati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, tra imprenditori di successo e giovanissimi talenti. Tre nuovi Cavalieri del Lavoro, simboli di innovazione, impresa e capacità di costruire futuro. E tre Alfieri del Lavoro, ragazzi che hanno raggiunto il massimo dei voti, distinguendosi per impegno e risultati straordinari. Storie diverse, unite da un filo rosso: la Puglia che investe nel sapere, crea valore e guarda lontano. Dalle aziende che competono sui mercati internazionali ai banchi di scuola dove nascono le eccellenze di domani. C'è chi ha costruito imprese all'avanguardia e chi si prepara a diventare ingegnere o medico. Tra i giovani premiati spicca anche Jasmeen Kaur, unica ragazza pugliese insignita del riconoscimento. Sei nomi, sei percorsi, un'unica regione protagonista di una giornata dedicata al talento e al lavoro. Dal Quirinale arriva così una fotografia potente della Puglia che eccelle: quella che sa trasformare capacità, sacrificio e ambizione in un motivo d'orgoglio per tutto il Paese. Ieri mattina la cerimonia che si è svolta al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato, con la consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro a 25 imprenditori italiani, affermati e innovativi, e degli attestati d'onore e medaglie d'argento ai nuovi 25 Alfieri del Lavoro. L'evento ha visto gli interventi del Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Ugo Salerno, e del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso. Istituito nel 1961, il Premio Alfieri del Lavoro riconosce i migliori 25 studenti diplomatisi con il massimo dei voti.

La Puglia vanta una significativa rappresentanza, sia tra i giovani Alfieri che tra gli imprenditori insigniti del titolo di Cavaliere del Lavoro: sei in tutto i premiati. A partire da a Sergio Fontana, presidente e amministratore delegato di Farmalabor, azienda da lui fondata nel 2001, attiva nella produzione e distribuzione di materie prime per i settori farmaceutico, cosmetico e alimentare. Sotto la sua guida è divenuta officina farmaceutica autorizzata dall'AIFA. Opera con due stabilimenti in Puglia, impiega 110 dipendenti e serve 9.000 farmacie. È stato presidente di Confindustria Puglia.

Poi, Giancarlo Negro, amministratore delegato di Links Management and Technology, da lui fondata nel 1999 e oggi capogruppo di sette società specializzate in sviluppo software, IT, intelligenza artificiale e cyber security per banche, Pa e imprese. L'azienda conta 540 dipendenti e opera con sette sedi tra l'Italia (inclusi i poli di Lecce e Bari) e l'estero.

Il terzo Cavaliere del lavoro è Giorgio Girondi: veronese, presidente di Ufi Filters, industria fondata dal padre per la produzione di tecnologie di filtrazione destinate ai settori automotive, aerospaziale e nautico. Fornisce 10 scuderie di Formula 1, detiene 337 brevetti e occupa 4.300 dipendenti in 22 stabilimenti nel mondo. È profondamente legato al territorio salentino, dove ha curato l'acquisizione e il restauro del Castello di Ugento. Poi i giovani Alfieri.

Si tratta di Francesco Giovanni Panico di Scorrano (Lecce): ha conseguito il diploma scientifico con lode presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Da Vinci" di Maglie, mantenendo la media del 10 nel quadriennio. Proseguirà gli studi iscrivendosi in Automotive Engineering al Politecnico di Torino.

Poi, Francesco Pio Calò di San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia: ha ottenuto il diploma tecnico in Biotecnologie con lode presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Di Maggio" della sua città, registrando la media del 10. Continuerà il percorso accademico studiando Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Foggia.

E poi l'unico volto femminile pugliese: Jasmeen Kaur, residente a Trinitapoli (Barletta-Andria-Trani). La ragazza si è diplomata con lode al liceo scientifico "Moro" di Margherita di Savoia con la media del 10 nel quadriennio. Ha scelto di frequentare la facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Sei storie che raccontano una Puglia capace di distinguersi, tra innovazione, lavoro e sapere. Dal mondo dell'impresa alle nuove generazioni, il riconoscimento del Quirinale premia talento, sacrificio e visione. Un orgoglio per la regione e un segnale di fiducia nel futuro del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG

Nuovo Quotidiano di Puglia
Quotidiano - Dir. Resp.: Rosario Tornesello
Tiratura: 9074 Diffusione: 5816 Lettori: 117000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Sergio Fontana

Innovazione nel settore dei farmaci Già numero uno degli industriali



Giancarlo Negro

L'ad di Links: al top per IT, IA, cyber security e software



Giorgio Girondi

Automotive aerospazio e nautico: le nuove tecnologie di filtrazione



Jasmeen Kaur

L'unica donna: media del 10 e futuro da medico



Francesco G. Panico

Gli studi, la lode e ora il sogno di essere ingegnere



Francesco Pio Calò

Massimo dei voti e adesso il percorso da camice bianco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG

il Quotidiano del Sud
Edizione BASILICATA
Quotidiano - Dir. Resp.: Rocco Valenti
Tiratura: N.D. Diffusione: 719 Lettori: 56000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 - Data Stampa 11167

CERIMONIA AL QUIRINALE

Drupo, il giovane ingegnere lucano Alfiere di Mattarella



Decimo Trupo con Mattarella

VINCENZO DIEGO
a pagina 9

CERSOSIMO Il futuro ingegnere insignito dal presidente Mattarella

Decimo Trupo da oggi è Alfiere del lavoro

di VINCENZO DIEGO

CERSOSIMO – C'è una Basilicata che brilla per competenza, dedizione e forti valori civili. A incarnarla perfettamente è Decimo Trupo, il giovane studente di Cersosimo che al Palazzo del Quirinale ha ricevuto dalle mani del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il prestigioso premio "Alfieri del Lavoro – Medaglia del Presidente della Repubblica 2026". Un riconoscimento esclusivo, riservato ai soli 25 migliori studenti delle scuole superiori di tutta Italia. Il percorso scolastico di Decimo è da record: diplomatosi con 100 e lode presso l'Istituto tecnico industriale "Pitagora" di Policoro, ha mantenuto l'incredibile media del 10 per tutta la durata del quinquennio. Numeri che gli hanno spalancato le porte del Quirinale e che ora lo proiettano verso gli studi universitari in Ingegneria. Tuttavia, ridurre il successo di Decimo Trupo a una semplice sequenza di ottimi voti sarebbe riduttivo. Chi lo conosce a Cersosimo lo descrive come un ragazzo profondamente radicato nel proprio territorio e costantemente al servizio degli altri. Il suo cammino di crescita è andato di pari passo con un solido e appassionato impegno all'interno della parrocchia locale. Nella comunità ecclesiale di Cersosimo, Decimo non è solo un frequentatore, ma un vero punto di riferimento per i più piccoli e per le attività liturgiche e ricreative. Un percorso che lo ha visto spendersi in prima persona nel trasmettere valori di solidarietà e accoglienza all'interno del contesto parrocchiale. La sua vivacità intellettuale si traduce anche in una costante presenza nelle iniziative culturali e sociali del borgo lucano. Dalle manifestazioni volte a valorizzare la storia e le tradizioni locali, fino alle attività di cittadinanza attiva e volontariato per il decoro urbano e il supporto alle fasce più deboli, Decimo ha sempre dimostrato che l'eccellenza nello studio cammina di pari passo con la responsabilità verso il bene comune. «Vederlo al fianco del Capo dello Stato è un motivo di indicibile orgoglio per tutta Cersosimo». Una comunità che in Decimo vede l'esempio più bello di una gioventù lucana che sa restare legata alle proprie radici pur guardando a traguardi straordinari. Con la medaglia presidenziale sul petto e il futuro da ingegnere davanti a sé, Decimo Trupo dimostra che la vera eccellenza si costruisce unendo il talento sui libri all'amore e all'impegno profuso per la propria comunità.



Decimo Trupo con il presidente Mattarella


il Quotidiano del Sud
L'angoscia per gli scaffali vuoti
Assistenza disabili, si rischia il blocco


In Basilicata arriva la card cultura

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG

22-OTT-2026
da pag. 11 / foglio 1 / 2

Ascoli il Resto del Carlino

Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 1304 Lettori: 22000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167



Il riconoscimento del Quirinale

Beatrice alfiera della Repubblica «Che onore questa nomina»

Iezzi a pagina 11

«Io, scelta da Mattarella: emozione e gratitudine»

Beatrice Ceci, 19 anni, tra gli Alfieri della Repubblica: «Dopo la laurea vorrei un dottorato all'estero. Dono il sangue e amo il rock»

LA MODESTIA

«Sapevo che la scuola mi avrebbe candidata, ma non mi aspettavo di ricevere questo importante riconoscimento»

Al Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, si è svolta la cerimonia di consegna delle onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro e ai 25 Alfieri del Lavoro, i migliori studenti delle scuole superiori italiane selezionati per meriti accademici e impegno civico. Tra loro spicca Beatrice Ceci, 19 anni, residente a Martinsicuro, ma con radici grottammaresi da parte di madre. È proprio a Grottammare che ha frequentato l'Itt Fazzini-Mercantini, conseguendo il diploma con la media di 9,96 nel quadriennio e conquistando il primo posto assoluto alla gara nazionale del Turismo. Ora prosegue gli studi all'Università di Macerata, nella facoltà di Economia e Management, ed è ammessa alla Scuola di studi superiori Leopardi. In partenza per la capitale, l'abbiamo raggiunta telefonicamente.

Beatrice, quali sono le sue radici grottammaresi?

«Mia madre, Roberta Ancellotti, è di Grottammare e io qui ho frequentato le superiori al Fazzini-Mercantini. Mio padre Francesco, invece, è abruzzese e si occupa di commercio ambulante con la collaborazione di mia madre».

Cosa ha provato quando le è stata comunicata la notizia del Quirinale?

«Tanta gratitudine. Sapevo che la scuola mi avrebbe candidata, ma non mi aspettavo questo riconoscimento. I miei compagni ancora non lo sanno, perché ho tenuto la notizia segreta fino a oggi».

Ci spieghi che cos'è la Scuola di studi superiori Leopardi?

«Vivo nel collegio Giacomo Leopardi, dove vengono ammessi soltanto dieci studenti all'anno. È un percorso parallelo all'università e, al termine dei cinque anni, si ottiene un master di secondo livello».

Ci descriva una giornata tipo: quante ore passa sui libri?

«In realtà meno di quanto si possa immaginare. Dopo aver seguito le lezioni in aula, quando torno in collegio trascorro al massimo tre ore sui libri, per stare al passo con il programma».

E oltre lo studio?

«Sono iscritta all'Avis di San Benedetto. Mi piace viaggiare, anche se non si può farlo tutti i giorni. Amo studiare le lingue straniere, mi piace molto il rock e da qualche mese ho iniziato a suonare la chitarra elettrica da autodidatta. Vado in palestra, pratico judo e nuoto in piscina. Utilizzo programmi come Illustrator e Photoshop e, a scuola, talvolta ho realizzato poster e altri materiali grafici. Mi piace la comunicazione visiva ed esprimere idee con le immagini».

Come immagina il suo futuro lavorativo, anche alla luce di un mondo sempre più fragile?

«Dopo la laurea vorrei continuare il percorso accademico, magari con un dottorato all'estero, per completare la mia formazione».

Che ricordo conserva del Fazzini-Mercantini?

«È una scuola che sceglierei di nuovo, per tutte le opportunità che mi ha dato. Grazie a questa scuola ho vissuto esperienze importanti e conservo un bel rapporto con i miei ex professori».

Marcello Iezzi


Ascoli

Caro gasolio, scioperano i pescatori

UNA 'FABBRICA' DI AGGREGAZIONE


«Io, scelta da Mattarella: emozione e gratitudine»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_MAR

Ascoli il Resto del Carlino
Quotidiano - Dir. Resp.: Agnese Pini
Tiratura: N.D. Diffusione: 1304 Lettori: 22000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario





Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Qui di fianco la giovanissima Beatrice Ceci

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_MAR

22-OTT-2026
da pag. 31-39 foglio 1

LA STAMPA
TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: N.D. Diffusione: 25198 Lettori: 253000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

L'ONORIFICENZA

Il sorriso di Sofia Alfiere del lavoro da Grugliasco al Quirinale

Sofia Maria Vella ha 19 anni, vive a Grugliasco e sogna di diventare primario di chirurgia. Intanto, mentre lavora al suo progetto di realizzazione professionale, ieri ha ricevuto al Quirinale, dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il riconoscimento di Alfiere del Lavoro. Diplomata con 100 e lode al liceo scientifico delle scienze applicate Curie Vittorini, oggi frequenta il semestre aperto di Medicina.

LE ONORIFICENZE

Mattarella nomina Sofia Maria Vella Alfiere del lavoro Marsiaj è Cavaliere

È tra i 25 studenti più brillanti d'Italia premiati per i risultati scolastici raggiunti. Un riconoscimento che la giovane considera «il coronamento di un lungo percorso fatto di sacrifici e dedizione». E che spera possa diventare «uno stimolo per altri giovani», soprattutto per le ragazze che vogliono intraprendere un percorso nelle materie scientifiche. Nel tempo libero balla hip hop, dipinge e fa parte dell'Associazione italiana giovani per l'Unesco, con cui promuove iniziative culturali.

Ma la cerimonia al Quirinale ha visto anche la consegna delle onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro, nominati lo scorso 2 giugno in occasione della Festa della Repubblica. Tra loro Giorgio Marsiaj, ex presidente dell'Unione Industriali Torino e attuale vicepresidente di Confindustria con delega all'Aerospazio. Fondatore, presidente e amministratore delegato di Sabelt, azienda specializzata nella produzione di componenti per auto di alta gamma e nel settore aerospaziale, Marsiaj ha guidato l'associazione degli industriali torinesi dal 2020 al 2024.

È uno dei quattro piemontesi insigniti dell'onorificenza. Con lui sono stati premiati Matterino Dogliani, fondatore del gruppo Finic, attivo nelle costruzioni e nelle infrastrutture, Ambrogio Invernizzi, presidente e amministratore delegato di Inalpi, e Giacomo Ponti, alla guida della storica azienda alimentare di famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Giorgio Marsiaj con Mattarella


Torino
Caritas, boom di richieste d'aiuto


Tonfo dell'indotto auto nel Torinese: "In un anno perso 1 miliardo di ricavi"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - L.1634 - T.1634

IL TIRRENO

22-OTT-2026
da pag. 13 / foglio 1 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: 16523 Diffusione: 13339 Lettori: 189000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

La cerimonia

di Nadia Pietrafitta

Cavalieri e Alfieri del lavoro sono tre i toscani al Quirinale

Il capo dello Stato: «Non guardare ai giovani con indifferenza»

Non cita le violenze, già fermamente condannate, con l'obiettivo di spostare l'orizzonte più in là. E guardare alle giovani generazioni guardando principalmente al loro futuro, da costruire nel presente. «La società non può rivolgersi ai giovani con un atteggiamento di indifferenza o, peggio, di meschina sottovalutazione. Si tratta di una questione sociale. Una priorità che deve vedere sensibili istituzioni e tutte le forze della società», scandisce Sergio Mattarella ricevendo al Quirinale i Cavalieri del lavoro e i giovani Alfieri.

Le parole del capo dello Stato arrivano il giorno dopo l'approvazione del decreto scontri e della stretta sui minori voluta dal governo. In platea ci sono i giovani talenti d'Italia. Ognuno di loro si è diplomato con una media scolastica del 9,8-9,9; oggi frequentano le università più diverse, da ingegneria biometica a filosofia, ma sono comunque ragazzi di questi tempi difficili. «Guardo sempre con grande attenzione, ogni anno, la scelta delle facoltà che hanno operato. Perché disegna la sensibilità agli interessi culturali del nostro Paese, anno per anno. Ed è di grande importanza e significato registrare ogni anno un'ampia varietà nella gamma delle scelte operate», il saluto che Mattarella rivolge loro, a braccio. Per l'inquilino del Colle «diritto al lavoro e diritto alla scuola si realizzano necessariamente insieme» ed è «nella coesione che una società cresce meglio e di più».

L'appuntamento tradizionale al Quirinale diventa allora anche l'occasione di incontro tra generazioni diverse: da una parte i Cavalieri del lavoro, leader di aziende che spesso hanno numerose sedi nel mondo e centinaia di dipendenti, dall'altra i giovani talenti, ancora alle prese con gli studi. Viviamo una stagione «in cui squilibrio demografico e accelerazioni tecnologiche rendono più problematica questa alleanza, o almeno la naturale trasmissione tra giovani e adulti», ma si tratta di un dialogo «vitale per costruire il futuro». Ecco, allora, che per Mattarella, «occorre uno sguardo di ampia visione che, accanto alle necessarie scelte congiunturali, si proponga strategie adeguate nel farsi carico del malessere, del senso di insicurezza per il futuro che sovente i giovani avvertono, del timore di asservimento o di emarginazione». È una chiamata all'azione che riguarda tutti: istituzioni, insegnanti, genitori. Anche perché, ricorda Mattarella, viviamo tempi «tumultuosi e incerti».

Ci sono le «insensate» guerre di aggressione, la ripetuta delegittimazione del diritto internazionale, il ritorno di barriere protezionistiche e di politiche neo-imperialistiche, i rincari dell'energia che alimentano l'inflazione, le «pretese neo-monopoliste». Sono tutti, insiste il capo dello Stato, «dissennati fenomeni» che «stanno producendo effetti gravemente negativi» su valori e libertà del nostro modello di vita, «con cosiddetti magnati, insofferenti alle regole della comunità, siano esse statuali o sovranazionali, con assurde inaccettabili pretese in settori nevralgici della vita internazionale». Non è la prima volta che Mattarella punta il dito contro la concentrazione di potere nelle mani di pochi, contro quei monopoli di fatto che il mondo subisce su tecnologie satellitari e intelligenza artificiale e invita a una riflessione, «visto il peso crescente che hanno assunto nella nostra vita quotidiana».

Richiama allora la battaglia fatta da Luigi Einaudi all'Assemblea Costituente per introdurre un limite alla formazione di monopoli economici; li indicava, ricorda citando le sue parole, «come origine più profonda e vera dei mali sociali». Il controllo dei monopoli, insiste, è «libertà, e le norme nazionali e comunitarie servono a questo scopo». Le preoccupazioni del presente, però, sono inutili se fini a loro stesse: «Devono specchiarsi nell'impegno a progettare il futuro», soprattutto nei momenti più difficili. Nessuna resa o cessione al pessimismo, quindi. «Nelle fasi di incertezza occorre il coraggio dell'innovazione. Non è il tempo del ripiegamento, del giardino di casa, della nostalgia del bel tempo andato che non può tornare, ammesso che effettivamente esistesse», scandisce Mattarella. Perché è il futuro quello da costruire. ●


Società
Cavalieri e Alfieri del lavoro sono tre i toscani al Quirinale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

IL TIRRENO

22-OTT-2026
da pag. 13 / foglio 2 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: 16523 Diffusione: 13339 Lettori: 189000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

«Una gioia l'emozione sul volto di mia nonna»

«Vedere l'emozione sul volto di mia nonna, che era la mia accompagnatrice, mi ha riempito di gioia e orgoglio». Nel giorno del riconoscimento di Alfiere della Repubblica al Quirinale, Matilde Maffei (*nella foto*), 19enne lucchese, porta a casa soprattutto questo ricordo. «È stata una grande emozione trovarmi di fronte al capo dello Stato. Condividere un'esperienza così importante con gli altri Alfieri e con i nuovi Cavalieri del lavoro è stato un vero onore», racconta a *Il Tirreno*.

Matilde si è diplomata con lode al tecnico economico Carrara, indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, con una media di 9,93. Figlia di un carrozziere e di un'impiegata, ha frequentato le elementari Fornaciari di San Filippo e le medie Carducci. Oggi studia Giurisprudenza a Pisa e pensa



all'avvocatura: a farle scoprire il Diritto è stata la professoressa Paola Santarlasci. Un percorso scolastico eccellente ma non privo di dubbi: nel biennio Matilde aveva perfino pensato di cambiare scuola. Il tutto, senza rinunciare a pianoforte, palestra e tennis: compiti subito dopo scuola, sport nel tardo pomeriggio. «Un'esperienza che porterò sempre con me e soprattutto una conferma di quanto sia appagante veder riconosciuto il proprio impegno», conclude.

G.P.

«Onore che accolgo con responsabilità»

«Essere nominato Cavaliere del lavoro dal capo dello Stato rappresenta un onore che accolgo con senso di responsabilità e con l'orgoglio di vedere riconosciuto il percorso di un'azienda che continua a guardare al futuro con passione e ambizione». Così l'imprenditore Carlo Lastrucci (*nella foto*), fiorentino classe 1939, ha commentato l'onorificenza concessagli dal capo dello Stato, Sergio Mattarella, in occasione del 2 Giugno. Lastrucci si è distinto nel settore delle telecomunicazioni, dove da oltre 40 anni esercita il ruolo di top manager. In particolare, dal 1998 è presidente di Powersoft, azienda di Scandicci fondata nel 1995 dai suoi figli, Luca e Claudio, insieme ad Antonio Peruch, attiva nel settore dell'audio professionale.

L'azienda occupa 160 dipendenti, è presente in 80 Paesi



con un export del 90 per cento e detiene 20 brevetti internazionali. «Ricevere questa onorificenza è per me motivo di grande emozione e profonda gratitudine – prosegue –. È un riconoscimento che considero condiviso con i miei figli e con tutte le persone che hanno contribuito alla crescita di Powersoft in questi anni. Abbiamo sempre creduto nel valore dell'innovazione italiana, nella cultura del lavoro e nella capacità di costruire qualcosa di duraturo partendo dal territorio».

«È un riconoscimento per migliorare il Paese»

«Sono ancora emozionata, è stato un bellissimo momento». Anna Giulia Civenni (*nella foto*), bolognese che quattro anni fa, insieme alla famiglia, si è trasferita a Monte Antico, nel Comune di Civitella Paganico (Grosseto), per studiare al liceo internazionale Fossombroni, è così che risponde a *Il Tirreno* appena uscita dal Quirinale. La studentessa è una dei nuovi Alfieri del lavoro. «Di Mattarella mi ha colpito il fatto che abbia detto di investire sui giovani – continua – ci ha detto anche di sfruttare il riconoscimento per migliorare il nostro Paese. Abbiamo sentito la responsabilità di questo titolo».

Civenni, che ora frequenta il corso di "Business administration and management" all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha fatto esperienze di studio a New York, nell'australia-



na Adelaide, e ha lavorato, tramite il progetto Erasmus, a Porto, in Portogallo. È anche per questa esperienze che la sua scuola ha deciso di candidarla, non solo per la media del 9,94. L'internazionalizzazione della diciottenne è iniziata lo scorso anno, quando a New York, al Palazzo di vetro dell'Onu, con l'associazione United Network, ha simulato una riunione dell'Onu, in cui ha ricoperto l'incarico di delegata per la Repubblica democratica del Congo.

Luca Balestri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

IL TIRRENO

22-OTT-2026
da pag. 13 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: 16523 Diffusione: 13339 Lettori: 189000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Un momento della cerimonia di consegna delle onorificenze al Quirinale

25

È il numero di studenti neo diplomati con il massimo dei voti a cui è stata assegnata l'onorificenza di Alfiere del lavoro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

22-OTT-2026
da pag. 9 / foglio 1

IL TIRRENO
GROSSETO
Quotidiano - Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: N.D. Diffusione: 1738 Lettori: 6000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

Civenni premiata al Quirinale «È stata un'emozione unica»

L'ex studentessa del Fossombroni è stata nominata Alfiera del lavoro

di **Luca Balestri**

Grosseto «Sono ancora emozionata, è stato un bellissimo momento». Raggiunta al telefono dal *Tirreno*, è così che Anna Giulia Civenni risponde appena uscita dal Quirinale. La 18enne, ieri, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, è stata nominata Alfiera del lavoro, per i meriti scolastici. La giovane bolognese si è diplomata lo scorso giugno con 100 al liceo internazionale quadriennale Fossombroni. Ed è stata candidata dalla scuola, e dunque premiata dal Quirinale, non soltanto per il voto con cui è uscita dall'istituto, ma per le diverse esperienze che negli anni di studio ha fatto. Con grande passione.

Civenni, che ora frequenta il corso di Business administration and management all'Università Ca'Foscari di Venezia, ha fatto esperienze di studio a New York, nell'australiana Adelaide, e ha lavorato, tramite il progetto Erasmus, a Porto, in Portogallo. «Di Mattarella mi ha colpito il fatto che abbia detto di investire su di noi (i giovani, *ndr*) – continua la neoalfiera – ci ha detto anche di sfruttare il riconoscimento (l'alfierato, *ndr*) per migliorare il nostro paese. Abbiamo sentito la responsabilità di questo titolo». L'ex studentessa del Fossombroni, quindi, ci tiene a «ringraziare la scuola, che mi ha candidata per questo riconoscimento, e in particolare la vicepreside Maria Grazia Tribunella».

La vicepreside è stata insegnante di matematica della diciottenne durante il primo anno di liceo. «Avere avuto Anna Giulia come studentessa nel nostro liceo scientifico quadriennale è stato un vero privilegio – dichiara Tribunella al *Tirreno* – In classe è sempre stata una studentessa modello: seria, profondamente impegnata nei confronti dello studio e costantemente disponibile e generosa con i propri compagni. Anna Giulia rappresenta un esempio virtuoso e positivo per tutta la nostra comunità scolastica e per i giovani di oggi. Le auguro con tutto il cuore il futuro radioso che merita».

Entusiasta per l'alfierato anche il professore di letteratura di Civenni, Giacomo Moscato, che le ha insegnato la materia per tutti e quattro gli anni del liceo. La conoscenza di Moscato ha segnato una svolta nella storia di vita della ragazza. La bolognese, infatti, insieme alla sua famiglia, si è trasferita a Monte Antico (nel Comune di Civitella Paganico) dall'Emilia, quattro anni fa, proprio dopo aver visto uno spettacolo del professore, che è anche un attore, a Grosseto. Scoperto che Moscato fosse un insegnante del Fossombroni, la ragazza ha scelto di studiare al Fossombroni.

Così Moscato al *Tirreno*: «Anna Giulia, dal primo all'ultimo anno di liceo, è sempre stata una studentessa brillante e appassionata, capace di eccellere sia nelle materie scientifiche che in quelle umanistiche e giuridico-economiche – fa presente – Nello studio della letteratura non ha messo solamente impegno e dedizione, ma anche interesse ed emozione, elementi fondamentali per vivere appieno ogni disciplina e trarne un vero e consapevole percorso di crescita e maturità personali. Sono molto orgoglioso di lei e certo dei suoi successi futuri». ●



Giacomo Moscato insegnante di letteratura all'istituto Fossombroni



La cerimonia di premiazione In foto il Presidente Mattarella accanto a Anna Giulia Civenni (a destra)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS

Tirreno Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara

22-OTT-2026
da pag. 5 / foglio 1

- Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: N.D. Diffusione: 4511 Lettori: 57000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

Alfieri Lavoro

Maffei premiata a Roma

Matilde Maffei, 19enne dell'Arancio, è stata premiata al Quirinale da Sergio Mattarella tra i 25 Alfieri del Lavoro. Diplomata con lode al Carrara e una media di 9,93, ora studia Giurisprudenza a Pisa. Ad accompagnarla a Roma è stata la nonna. Da sinistra il cavaliere del lavoro Carlo Lastrucci, il presidente Mattarella, Matilde Maffei e il presidente della Federazione dei Cavalieri del Lavoro Ugo Salerno. Altro servizio a pag. 13



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_TOS


Picciolo condannato per l'omicidio della ex compagna: 14 anni e 8 mesi

Imputato non processabile

https://canaledieci.it/2026/10/21/orgoglio-a-casal-palocco-il-neo-diplomato-tommaso-piccolo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella/

Vai all'articolo https://canaledieci.it/2026/10/21/orgoglio-a-casal-palocco-il-neo-diplomato-tommaso-piccolo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella/

Orgoglio a Casal Palocco: il neo diplomato Tommaso Piccolo nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente Mattarella

Il brillante studente Tommaso Piccolo del Liceo Democrito di Casal Palocco, premiato al Quirinale per i suoi straordinari risultati scolastici culminati nel diploma con lode

Di **Elisa Palchetti** - mercoledì 21 Ottobre 2026



I più recenti


Paura sulla via Aurelia: veicolo prende fuoco tra le auto, traffico...
mercoledì 21 Ottobre 2026


In giro con il passeggino ma per svaligiare l'outlet: furto show...
mercoledì 21 Ottobre 2026


Mese della prevenzione e salute femminile: a Roma est 4 weekend...
mercoledì 21 Ottobre 2026


Ostiamare rinnova lo staff tecnico delle giovanili e punta su un'équipe...
mercoledì 21 Ottobre 2026


Silvia Di Marco scomparsa da Monteverde: appello per la 45enne che...
mercoledì 21 Ottobre 2026



Lavori sulla Pontina: cantieri e deviazioni alle porte di Roma fino...
mercoledì 21 Ottobre 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Una giornata memorabile che consacra l'impegno, lo studio e il talento di uno dei giovani più brillanti della Capitale. **Tommaso Piccolo, neo diplomato del Liceo Statale Democrito di Casal Palocco, ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il prestigiose titolo di "Alfiere del Lavoro"** direttamente dalle mani del Presidente Sergio Mattarella.

Il brillante studente Tommaso Piccolo del Liceo Democrito di Casal Palocco, premiato al Quirinale per i suoi straordinari risultati scolastici culminati nel diploma con lode

La solenne cornice del Palazzo del Quirinale ha fatto da sfondo a una premiazione che celebra il merito e la dedizione nello studio ai massimi livelli nazionali. Il premio "Alfieri del Lavoro", istituito nel lontano 1961 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, viene conferito ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia che completano il ciclo secondario di secondo grado ottenendo il massimo dei voti.

Tra le centinaia di migliaia di diplomati dell'intero territorio nazionale, **il giovane Tommaso Piccolo è riuscito a emergere grazie a una carriera scolastica eccezionale**, culminata con il conseguimento della maturità scientifica con lode e una straordinaria media finale.

Durante la cerimonia trasmessa sui canali nazionali, la motivazione ufficiale pronunciata nell'aula ha sintetizzato perfettamente il suo straordinario percorso di studi: ***"Alfiere del Lavoro Tommaso Piccolo, diploma scientifico con lode, Liceo Democrito, Roma. Media 9,96. Facoltà scelta: Fisica, Università Roma Tre"***. Subito dopo, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha consegnato personalmente l'attestato e la medaglia tra gli applausi dei presenti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

L’orgoglio e la gioia della comunità scolastica di Casal Palocco

La notizia del riconoscimento ha fatto rapidamente il giro del quartiere capitolino e della rete, suscitando una comprensibile e profonda emozione all’interno dell’istituto frequentato dal giovane.

Attraverso un commosso messaggio condiviso sui propri canali social ufficiali, la dirigenza e i docenti del Liceo Statale Democrito hanno espresso la grande soddisfazione per il traguardo raggiunto da Tommaso.

Il complesso scolastico di Casal Palocco, attivo sul territorio con la sede centrale di Viale Prassilla 79 e la succursale di Largo Theodor Herzl 51, rappresenta da anni un punto di riferimento fondamentale per l’istruzione classica e scientifica del Municipio X. Per i professori e i compagni di corso, la premiazione di Tommaso rappresenta la conferma della bontà della didattica e dell’impegno quotidiano profuso tra le aule del liceo.

Un futuro brillante orientato alla ricerca e alla Fisica

Il prestigioso titolo di Alfiere del Lavoro non rappresenta solo un punto d’arrivo per gli anni trascorsi sui banchi di scuola, ma il primo passo verso un brillante percorso accademico.

Dopo aver conquistato la maturità con il massimo dei voti e la lode, Tommaso Piccolo ha infatti già scelto la strada per il suo futuro universitario, immatricolandosi al corso di laurea in Fisica presso l’Università degli Studi Roma Tre.

La sua determinazione e la passione per le materie scientifiche costituiscono una testimonianza tangibile dell’eccellenza giovanile italiana. L’intero istituto scolastico ha voluto augurare al neo diplomato un futuro radioso, coronando **il messaggio di congratulazioni con un affettuoso invito a proseguire con lo stesso entusiasmo e a volare sempre più in alto.**

ALTRO DALL'AUTORE



Paura sulla via Aurelia: veicolo prende fuoco tra le auto, traffico paralizzato


In giro con il passeggino ma per svaligiare l’outlet: furto show a Valmontone


Mese della prevenzione e salute femminile: a Roma est 4 weekend di visite senologiche ed esami gratuiti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://www.chietitoday.it/economia/de-cecco-marina-cvetic-premiati-mattarella-quirinale.html

Vai all'articolo https://www.chietitoday.it/economia/de-cecco-marina-cvetic-premiati-mattarella-quirinale.html



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | La viceministro Bellucci a Palmoli per far visita alla "famiglia del bosco": "Il Governo c'è e vuole verificare i bisogni del territorio"

ECONOMIA

De Cecco e Marina Cvetic premiati da Mattarella al Quirinale: riconoscimento anche a una studentessa abruzzese

Il patron del gruppo alimentare di Fara San Martino ha ricevuto il distintivo d'oro per i 25 anni da Cavaliere del Lavoro. La produttrice vitivinicola Marina Cvetic nominata tra i nuovi Cavalieri, mentre la teramana Elisa Castelli è tra i 25 Alfieri del Lavoro

Redazione
21 ottobre 2026 18:46



Il distintivo

00:00 00:00

Tre riconoscimenti per l'Abruzzo nella cerimonia che si è svolta oggi, mercoledì 21 ottobre, al quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Filippo Antonio De Cecco, patron dello storico gruppo alimentare di Fara San Martino, ha ricevuto il distintivo d'oro per i 25 anni di appartenenza all'Ordine al Merito del Lavoro. La produttrice vitivinicola Marina Cvetic è stata invece insignita dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, mentre la studentessa teramana Elisa Castelli figura tra i 25 giovani premiati come Alfieri del Lavoro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

La cerimonia è stata dedicata alla consegna delle onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Capo dello Stato il 2 giugno 2026, nell'anno in cui l'Ordine celebra il 125esimo anniversario della sua istituzione. Presenti i presidenti del Senato e della Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro Ugo Salerno.

Tra i protagonisti della giornata Filippo Antonio De Cecco, alla guida dell'omonimo gruppo alimentare, terzo produttore mondiale di pasta. L'imprenditore abruzzese era stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 2001 dall'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, su proposta di Enrico Letta, all'epoca ministro dell'Industria, per i meriti conseguiti nel settore alimentare.

A distanza di un quarto di secolo, Mattarella gli ha consegnato il distintivo d'oro riservato a chi appartiene all'Ordine da 25 anni.

«Ricevere questo distintivo dal presidente Mattarella è un grande onore - ha dichiarato De Cecco -. Venticinque anni fa ho sentito questo riconoscimento come una responsabilità verso chi lavora con noi e verso il Paese. È un impegno che oggi si rinnova più forte che mai».

Accanto al riconoscimento conferito a De Cecco, l'Abruzzo festeggia anche la nomina di Marina Cvetic, imprenditrice del settore vitivinicolo, tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro del 2026. Un'onorificenza che premia il suo percorso professionale nel comparto agricolo e nella produzione vinicola, uno dei settori più rappresentativi dell'economia regionale.

La nomina di Cvetic si inserisce tra quelle assegnate quest'anno a imprenditori provenienti da tutta Italia e attivi in diversi ambiti produttivi, dall'industria alimentare alla meccanica, dall'agricoltura alle tecnologie e ai servizi.

L'Ordine al Merito del Lavoro viene conferito dal presidente della Repubblica a imprenditori che abbiano operato nel proprio settore per almeno vent'anni con responsabilità autonoma, contribuendo in maniera significativa alla crescita economica, allo sviluppo sociale e all'innovazione.

La cerimonia ha riservato inoltre uno spazio ai giovani, con il riconoscimento degli Alfieri del Lavoro, assegnato ogni anno a 25 studenti che si sono distinti per i risultati scolastici. Tra i premiati del 2026 figura anche Elisa Castelli, della provincia di Teramo, selezionata insieme ad altri 24 studenti provenienti da diverse regioni italiane.

La giornata al Quirinale ha dunque riunito tre generazioni e percorsi differenti dell'Abruzzo: l'esperienza imprenditoriale di De Cecco, i risultati raggiunti da Marina Cvetic nel settore vitivinicolo e il merito scolastico della giovane Elisa Castelli.

Scegli ChietiToday come fonte preferita su Google News

Vuoi navigare senza pubblicità ? Scopri come fare

© Riproduzione riservata

Si parla di **lavoro**

Sullo stesso argomento



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://corrieredellaltoadige.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/lara-studentessa-modello-tra-bolzano-rotterdam-e-gli-stati-uniti-voglio-contribuire-all-europa-i-giovani-hanno-paura-di-sognare-b97ecbbb-e6a6-4cfd-ac62-ab9f62fadxlk.shtml

Vai all'articolo https://corrieredellaltoadige.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/lara-studentessa-modello-tra-bolzano-rotterdam-e-gli-stati-uniti-voglio-contribuire-all-europa-i-giovani-hanno-paura-di-sognare-b97ecbbb-e6a6-4cfd-ac62-ab9f62fadxlk.shtml

Lara, studentessa modello tra Bolzano, Rotterdam e gli Stati Uniti: «Voglio contribuire all'Europa. I giovani hanno paura di sognare perché temono il fallimento»

di Ana Andros

Lara Wieland, altoatesina di 19 anni, è tra i 25 premiati dal Presidente della Repubblica col titolo di Alfiere del lavoro. «Tante volte ho dubitato di me stessa, ma l'importante è essere costanti e non avere paura di sognare in grande»



Lara Wieland, 19 anni, è stata nominata **Alfiere del lavoro**, il premio assegnato ogni anno ai 25 migliori studenti d'Italia dal presidente della Repubblica. Dopo aver conseguito il diploma tecnico-economico con lode e media del 10 all'Istituto tecnico economico (Ite) Kunter di Bolzano, studia International business administration alla Erasmus University di **Rotterdam**. Di madrelingua tedesca e con certificazione C2 di inglese, ha partecipato a scambi culturali negli Stati uniti e pratica **ciclismo** su strada e **pallavolo**.

Qual è stata la prima reazione quando ha saputo di essere stata scelta?
«È stato molto emozionante, perché non me l'aspettavo più. Molti ragazzi associano l'eccellenza scolastica a sacrifici e rinunce».

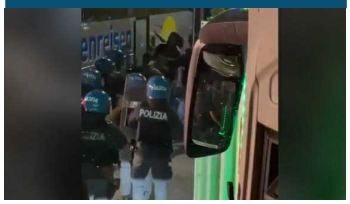
Qual è stata la sua esperienza?
«Non è mai stato un grande sacrificio perché mi è sempre piaciuto studiare, ma ho cercato di avere anche tempo libero per lo sport, le mie amiche e la famiglia».

Che ruolo ha avuto lo sport nel suo percorso?
«La pallavolo mi ha insegnato l'importanza di collaborare con gli altri, ma è anche stato un modo per rilassarsi e non pensare alla scuola. Una cosa che ho ritrovato nel ciclismo, soprattutto stando a contatto con la natura».

Ha partecipato a scambi negli Stati uniti. Cosa le hanno insegnato queste esperienze?
«Ho imparato che è importante essere aperti e mi sono resa conto di voler migliorare il mio inglese».

Ora studia a Rotterdam.
«Volevo continuare a studiare la mia materia preferita, economia aziendale, in un contesto internazionale, perché con la globalizzazione le connessioni aumentano, e l'università di Rotterdam mi offre tante occasioni per conoscere persone nuove e migliorare il mio inglese

CORRIERE TV



Hockey, l'assalto degli ultrà milanesi al bus dei tifosi del Bolzano

Le violenze al termine della gara alla Fiera Ice Arena di Rho

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1013

e le mie conoscenze».

Dove si immagina tra dieci anni?
«Il mio sogno è lavorare per la Banca centrale d'Europa e contribuire a una stabilità economica per l'Unione europea, quindi mi vedo a Francoforte. Anche se vorrei rientrare in Italia».

Si considera una persona competitiva?
«Mi è sempre piaciuto vincere, ma l'aspetto più importante della competizione è imparare dagli errori. Bisogna saper perdere, perché anche i fallimenti fanno parte del progresso».

Ci sono stati momenti difficili nel suo percorso? Come li ha superati?
«Sì, diversi. Nello sport, quando mi sono rotta il crociato e non ho potuto giocare a pallavolo, ma con la fisioterapia sono tornata in campo. A scuola ero abituata a prendere voti alti: mi è capitato di riceverne anche di bassi, e ho iniziato a cambiare il mio metodo di studio per ottenere quello che desideravo».

Oggi molti suoi coetanei faticano a immaginare il proprio futuro. Che consiglio darebbe a chi vorrebbe ottenere risultati migliori ma teme di non essere all'altezza?
«Capisco questa situazione perché anche io tante volte ho dubitato di me stessa, ma l'importante è essere costanti e non avere paura di sognare in grande. Credo che tanti giovani abbiano paura di sognare perché hanno paura di fallire, ma un fallimento non è mai la fine».

È premiata tra i migliori studenti d'Italia: sente il peso o la gioia di questo riconoscimento?
«Adesso più la gioia che la responsabilità, ma so che essere premiata vuol dire mostrare valori come impegno e curiosità. Vivo questo momento non come un punto di arrivo ma come uno stimolo per continuare a impegnarmi in futuro».

Chi vorrebbe ringraziare oggi?
«Moltissime persone, ma sicuramente i miei genitori che mi hanno sempre supportata e soprattutto mia sorella gemella, perché mi ha sempre ascoltata nei momenti difficili».

LEGGI ANCHE

- Dona ai poveri il cibo avanzato dei ristoranti, Bacci nominato cavaliere del merito: «L'impegno per gli altri? Merito dei miei genitori» di Silvia M C Senette
- Università di Bolzano, record di studenti Erasmus: giovani da Australia, Stati Uniti e Marocco di Redazione Online
- In Alto Adige una scuola a tre velocità: bene istituti ladini e tedeschi, italiani sotto la media nazionale di Francesco Crippa
- Alto Adige, un premio per i 240 ragazzi diplomati a pieni voti: «Che sia un stimolo per il vostro futuro» di Benedetta Pellegrini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1013

https://www.foggiareporter.it/grande-orgoglio-per-san-giovanni-rotondo-francesco-pio-calo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella.html

Vai all'articolo https://www.foggiareporter.it/grande-orgoglio-per-san-giovanni-rotondo-francesco-pio-calo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella.html

Attualità

Grande orgoglio per San Giovanni Rotondo: Francesco Pio Calò nominato "Alfiere del lavoro" dal presidente Mattarella

Ricevi le ultime notizie da Google News: clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sulla per aggiungerci ai preferiti!

Mattea Dragano 21 Ottobre 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Seguici sul Canale WhatsApp!
Ricevi le notizie in tempo reale e arriva sempre per primo.
SEGUICI ORA

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

È una giornata di immensa gioia e profondo orgoglio per l'intera comunità di San Giovanni Rotondo. Oggi, presso il Palazzo del Quirinale a Roma, il giovane Francesco Pio Calò ha ricevuto direttamente dalle mani del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il prestigioso attestato e la targa di "Alfiere del lavoro".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Il riconoscimento viene assegnato ogni anno ai migliori studenti d'Italia che si sono distinti per un percorso scolastico di assoluta eccellenza. Francesco Pio rientra tra i soli 25 studenti premiati in tutta la Nazione, un traguardo eccezionale che testimonia l'impegno, la dedizione e la passione dimostrate negli anni di studio.

La cerimonia, svolta alla presenza delle più alte cariche dello Stato, ha visto premiati i giovani talenti che rappresentano il futuro e l'eccellenza del nostro Paese.

A Francesco Pio vanno i più sentiti complimenti e l'augurio di un

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

futuro ricco di ulteriori successi da parte di tutta la cittadinanza di San Giovanni Rotondo.

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

ADV

RIBERA

Un agrigentino tra i 25 migliori studenti d'Italia: premiato al Quirinale come Alfieri del Lavoro

Si tratta di Giovanni Francesco Arno di Ribera

Pubblicato 12 ore fa
Da **Redazione**



ADV

Consegnate al Quirinale, le onorificenze ai 25 nuovi **Cavalieri del Lavoro** nominati lo scorso 2 giugno. Premiati dal Presidente Sergio Mattarella anche **i 25 Alfieri del Lavoro** 2026: ragazze e ragazzi selezionati tra i migliori studenti d'Italia per merito scolastico, impegno civico e partecipazione alla vita sociale. Nel corso dell'evento, il Capo dello Stato ha inoltre conferito la Medaglia agli imprenditori insigniti nel 2001, per festeggiare il traguardo dei 25 anni di appartenenza all'Ordine.

ADV

Tra gli alfieri al lavoro l'agrigentino **Giovanni Francesco Arno**. Riberese si è diplomato con 100 e lode al liceo scientifico dell'Istituto Superiore "Francesco Crispi". Frequenta oggi la facoltà di Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano. *"Ricevere il riconoscimento*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

*di Alfiere del Lavoro è per me una grandissima gioia, un traguardo inaspettato e bellissimo che premia il percorso fin qui fatto. Il mio primo pensiero va al mio istituto, alla dirigente, ai miei insegnanti, guida preziosa del percorso di studi da me intrapreso. Sono grato a tutte le persone che hanno creduto in me e mi sono state accanto sempre. Essere insignito di questo titolo ha un peso importante: sento la responsabilità di rappresentare simbolicamente una parte dei tantissimi giovani che quest'anno hanno brillantemente concluso le superiori in Italia. Questo riconoscimento non deve,*ha detto il giovane alfiere del lavoro, *comunque, trasformarsi in un'etichetta da indossare o in un punto d'arrivo definitivo, in quanto il merito non è un traguardo da esibire, ma una responsabilità civile e intellettuale che si realizza pienamente solo attraverso un impegno costante e generoso al servizio della comunità".*

ADV

Al giovane ribere gli auguri da parte della Dirigente Scolastica, di tutti i docenti, del personale e degli studenti dell'Istituto "Crispi": "*Siamo immensamente fieri ed emozionati di annunciare che il nostro alunno Giovanni Arno è stato ricevuto e premiato direttamente dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rientrando tra i 25 migliori studenti selezionati in tutta Italia. Questo straordinario riconoscimento premia non solo il suo eccellente percorso di studi, ma anche l'impegno, la passione e la dedizione dimostrati ogni giorno. Giovanni rappresenta un esempio luminoso per tutti i suoi compagni e per l'intera comunità della scuola "Crispi". Grazie, Giovanni, per aver portato così in alto il nome della nostra scuola! Ti auguriamo un futuro ricco di grandi soddisfazioni e traguardi sempre più ambiziosi.*"

0 COMMENTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://www.ilmattino.it/cambio_di_paradigma/emilia_manuel_alfieri_lavoro_mattarella_premia_impegno_talento-9837620.html

Vai all'articolo https://www.ilmattino.it/cambio_di_paradigma/emilia_manuel_alfieri_lavoro_mattarella_premia_impegno_talento-9837620.html

Emilia e Manuel sono alfieri del lavoro: Mattarella premia impegno e talento

I due campani sono tra i 25 più bravi studenti d'Italia che hanno concluso le superiori con il massimo dei voti D'Amato originario di Paternopoli, genio della matematica, e Marra di Baronissi si divide tra economia e volontariato



di Mariagiovanna Capone

ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI

PREMIUM

mercoledì 21 ottobre 2026, 00:40

5 Minuti di Lettura

Aggiungi ai preferiti

Discover

Condividi

C'è chi l'impegno lo porta nel volontariato e chi nella matematica, chi lo accompagna alla chitarra e chi agli scacchi. **Emilia Marra e Manuel Pio D'Amato**, diciannove anni, hanno in comune **il massimo dei voti alla maturità** e un'idea precisa di cosa farne: **metterlo a disposizione degli altri**. Sono due dei 25 Alfieri del Lavoro 2026 che oggi vengono premiati al Quirinale, nella giornata in cui il **Presidente Sergio Mattarella** conferisce l'onorificenza ai nuovi Cavalieri del Lavoro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

adv

Il riconoscimento, istituito nel 1961 in coincidenza con il centenario dell'Unità d'Italia, è promosso dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e va ogni anno a studenti che abbiano concluso la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti. Il loro numero è legato a quello dei Cavalieri, a sottolineare la continuità dell'impegno nello studio e nella vita. **Ai premiati spettano l'attestato d'onore e la Medaglia del Capo dello Stato**.

AIUTARE GLI ALTRI

Originaria di Baronissi, si è diplomata al liceo classico Torquato Tasso di Salerno e oggi frequenta Economia e Management all'Università Statale di Milano. La scelta, spiega, ha un'origine precisa: «È stata un po' una vocazione, nata dalla mia esperienza in Agesci, che mi ha educato

ai **valori del servizio e della responsabilità verso gli altri**». Da qui l'obiettivo: «Mettere a disposizione della comunità le mie competenze». Il non profit la interessa «tantissimo», così come le relazioni internazionali e la politica economica.

Da quando era in terza media, è diventata **scout dell'Agesci**, con il gruppo Baronissi, per curiosità: il padre era stato scout e il fratello minore aveva appena cominciato da poco. Poi però, l'esperienza è diventata parte della sua vita. Negli ultimi tre anni l'impegno si è concentrato sul mettersi al servizio degli altri: **doposcuola per i minori rifugiati** arrivati in Italia attraverso i corridoi umanitari, un campo in Albania con **adulti con disabilità**, la **mensa dei poveri**, le attività con i bambini dagli 8 agli 11 anni. Poi il campo mondiale in Portogallo, per scout dai 17 ai 25 anni, dove **ha prestato servizio anche in una casa di riposo**. «Sono esperienze che mettono a dura prova la sensibilità di una persona», osserva, «perché **ti fanno aprire gli occhi su cosa sia davvero importante e necessario**».

Accanto al volontariato c'è la musica: pianoforte da bambina, poi la chitarra, fino a fondare i ReefKnot, nome che in inglese indica il "nodo piano": una band di quattro scout, di cui è cantante e chitarrista, di brani rock. Con i ReefKnot ha scritto alcune canzoni ed è associata come autrice e compositrice alla Siae. «Mi prendono in giro definendomi una front woman», sorride, ma per lei la musica è «una grande valvola di sfogo», perché «puoi trovare il coraggio di esprimerti».

Alla notizia del premio ha pensato in un primo momento a uno scherzo. «Sapevo della candidatura, ma non mi aspettavo di poter essere nella lista», dice. A Mattarella direbbe grazie: «Per essere un'ispirazione, **un punto di riferimento**. È un grande esempio di equilibrio, un grande esempio di diplomazia».

LA PASSIONE PER I NUMERI

Manuel Pio D'Amato è di Paternopoli, ha conseguito la maturità scientifica al liceo De Caprariis di Atripalda e frequenta il corso triennale in Matematica all'Università di Salerno. Il liceo, dice, gli ha dato anche una solida base umanistica, tanto che ha esitato tra la storia e i numeri, ma «alla fine ho deciso di rimanere sulle materie scientifiche. E **la matematica è sempre stata la materia che mi ha appassionato di più**».

Il suo orizzonte è l'insegnamento. «**Ho sempre voluto fare il professore**», afferma, preferibilmente al liceo, «per essere una figura di riferimento dei più giovani». Sul mestiere ha idee nette: non lo ritiene semplice sul piano delle relazioni, ma «il professore deve essere in grado di trascinare anche chi non è incline a comprendere una materia verso risultati discreti o buoni».

Fuori dalle aule c'è la passione per gli scacchi, nata a 7 anni grazie a un amico, abbandonata e ripresa nel 2023 su suggerimento di un docente e oggi partecipa a vari tornei.

Della nomina ad Alfiere del lavoro ha saputo dal padre. Per errore aveva

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

consultato una lista dell'anno scorso senza il suo nome e non ci sperava più. «Per dieci minuti non sono riuscito ad assimilare la notizia, **ero stordito dalla felicità**». Poi la consapevolezza: «Il mio nome viene associato a un titolo, quindi ho una responsabilità nell'indirizzare le persone e nel dare il giusto esempio». Anche lui a Mattarella vorrebbe dire grazie «di essere stato **una figura di riferimento per la stabilità sociale del Paese**». Soprattutto «in un momento storico difficile per l'Italia, sia per la pandemia che per le crisi internazionali, dal 2022 con l'Ucraina, con lo scoppio della guerra in Palestina e soprattutto con le manifestazioni. Vorrei ringraziarlo di essere stato una figura di riferimento per noi giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

https://www.larena.it/territorio-veronese/citta/giulia-pifferi-mattarella-alfiere-verona-1.13159296

Vai all'articolo https://www.larena.it/territorio-veronese/citta/giulia-pifferi-mattarella-alfiere-verona-1.13159296

/// MERITI SCOLASTICI

Giulia sogna di diventare medico, Mattarella le consegna l'Alfiere: «Risultato raggiunto grazie alla mia famiglia»

Laura Perina

Pifferi Diciassette anni,diplomata con 100 e lode all'Aleardi: «Riconoscimento che sento legato anche ai valori con cui sono cresciuta»



Giulia Pifferi

Insegue il sogno di diventare medico, nel frattempo **Giulia Pifferi sale al Quirinale** per ricevere dalle mani del presidente Sergio Mattarella l'attestato di Alfiere del lavoro, il riconoscimento riservato ai giovani che si sono distinti per i risultati scolastici eccellenti.
La diciassettenne veronese, neo diplomata con 100 e lode al liceo paritario Aleardo Aleardi, è stata infatti selezionata tra i 25 migliori studenti d'Italia che ogni anno vengono insigniti dell'attestato d'onore e della medaglia del capo dello Stato, durante la stessa cerimonia in cui vengono conferite le onorificenze di Cavaliere del lavoro (trasmessa in diretta su Rai Uno questa mattina, a partire dalle 11).

Il coronamento

Per Giulia si tratta «del riconoscimento di un percorso fatto di determinazione e

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

di tante opportunità colte dentro e fuori dalla scuola. È stato un momento inatteso, ma anche una grande soddisfazione ricevere questa notizia», racconta la ragazza. «È il risultato di un impegno costante iniziato fin dalle elementari, quando ho capito che **gli ostacoli si possono superare con la forza di volontà.** Vedere tutti questi anni di sacrificio premiati, ripaga di ogni sforzo». Il traguardo si intreccia anche con la storia della sua famiglia: i suoi nonni materni Mario Picozzi e Maria Grazia Benatti, fondatori negli anni Settanta, a Mantova, del marchio di moda Deni Cler, erano stati entrambi nominati Cavalieri al merito della Repubblica.

LEGGI ANCHE
Tiziano, a 18 anni Mattarella lo nomina Alfiere: «La mia passione per lo spazio? È la grande frontiera dell'umanità»

Il commento

«Sono orgogliosa di questo riconoscimento proprio perché lo sento legato anche ai valori con cui sono cresciuta», sottolinea Giulia. «Quando l'ho raccontato alla mia famiglia, la gioia è stata grandissima. Abbiamo condiviso insieme l'emozione di un risultato che ho raggiunto anche grazie a loro. Vengo da una famiglia numerosa e molto unita, che mi ha sostenuta in ogni momento».
Il percorso scolastico di Giulia si è distinto anche per una scelta non convenzionale: frequentare il liceo quadriennale, completando gli studi all'indirizzo scientifico delle scienze applicate con un anno **d'anticipo rispetto al percorso tradizionale**. «Avendo in mente di iscrivermi alla facoltà di Medicina, che prevede studi molto lunghi, ho pensato che un anno in meno mi avrebbe aiutato a ottimizzare i tempi per il mio futuro», spiega la studentessa.

Le altre esperienze

Accanto ai risultati scolastici, Giulia ha coltivato numerose esperienze extracurricolari, partecipando a progetti e iniziative di approfondimento proposte dalla scuola, collezionando certificazioni linguistiche e informatiche. Per due anni ha preso parte ai campionati di imprenditorialità, raggiungendo anche la fase nazionale. È anche impegnata nel volontariato in un centro di accoglienza per minori. Esperienze diverse, accomunate dalla **curiosità e dalla volontà di non limitarsi alle attività strettamente scolastiche**. Il prossimo obiettivo è l'ingresso alla facoltà di Medicina, per cui Giulia si sta preparando frequentando il semestre filtro all'Università di Verona. «Il desiderio di studiare Medicina», dice, «nasce dalla volontà di unire la passione per le materie scientifiche al forte desiderio di aiutare gli altri. In futuro mi piacerebbe molto lavorare nell'ambito pediatrico».

© Riproduzione riservata

L'Arena è su Whatsapp. Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

https://www.quotidianodipuglia.it/schede/cavalieri_lavoro_alfieri_sergio_mattarella_premio_elenco_completo-9839590.html

Vai all'articolo https://www.quotidianodipuglia.it/schede/cavalieri_lavoro_alfieri_sergio_mattarella_premio_elenco_completo-9839590.html

adv

Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i cavalieri del lavoro. L'elenco completo

mercoledì 21 ottobre 2026, 16:42 - Ultimo aggiornamento: **21:00** |
1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 3



Si è svolta al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, la cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro e degli attestati d'onore e medaglie d'argento ai nuovi 25 Alfieri del Lavoro. L'evento ha visto gli interventi del Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Ugo Salerno, e del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Istituito nel 1961, il Premio Alfieri del Lavoro riconosce i migliori 25 studenti diplomatisi con il massimo dei voti. La Puglia vanta una significativa rappresentanza, sia tra i giovani Alfieri che tra gli imprenditori insigniti del titolo di Cavaliere del Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

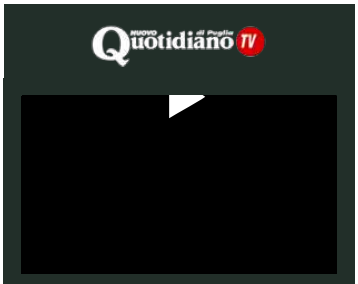
1 DI 3

1 Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i cavalieri del lavoro. L'elenco completo

2 Cavalieri del Lavoro

3 Alfieri del Lavoro

adv



Mamma delfino nuota per giorni con il cucciolo morto sul dorso: il dolore di Fraggle

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

BARI

Bari premia i negozi del cuore: 3mila segnalazioni per i punti di riferimento nei quartieri

di Francesca SORRENTINO

LECCE

Salvarono anziani e bambini da un incendio: premiati quattro agenti salentini

SPETTACOLI

Canzone d'autore, il premio "Civilia" alla chitarrista salentina Cristiana Verardo: concerto in piazza

L'EVENTO

Giochi del Mediterraneo, cerimonia di apertura a Taranto. Applausi per Mattarella, fischi per Meloni, ovazione per gli azzurri Il messaggio del Capo dello Stato

- Giochi del Mediterraneo, il piano traffico per l'inaugurazione a Taranto: allo stadio Iacovone solo in navetta
- Giochi del Mediterraneo, Taranto blindata per i cinque capi di Stato. Mattarella arriva domani

di Giuseppe ANDRIANI

L'EVENTO

Mattarella, messaggio a Quotidiano per i Giochi: "Impegno nazionale per Taranto, Mediterraneo luogo di pace e dialogo"

- Giochi del Mediterraneo 2026: risultati volley oggi e gare azzurre
- Giochi del Mediterraneo, il piano traffico per l'inaugurazione a Taranto: allo stadio Iacovone solo in navetta



…alento alle Dolomiti: il caffè …iaccio con latte di mandorla …onquista dell'Italia con una …uova ricetta



…erto il primo esosatellite: la …ntesca luna che orbita attorno …a stella quasi morta



…ot, la loro curiosità migliora …rendimento del linguaggio: …rio come i bambini

DELLA STESSA SEZIONE



SCHEDE

Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i cavalieri del lavoro. L'elenco completo



…EO PUGLIA

…ltempo e piogge: Puglia tra …porali e tregue temporanee. Le previsioni



…EDE

…migliori osterie d'Italia (secondo …w Food): 25 sono in Puglia. L'elenco completo



…ATISTICA

…ate del caldo record, cinque le …ate più forti: il dato choc in Puglia, …108 morti in più a Bari

di Roberta GRASSI



…VIDENZA

…sioni reversibilità, cambiano …orti e soglie di reddito: le novità del 2027

di Redazione Web

adv

MoltoFood

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/10/francesco-panico-nominato-alfiere-del-lavoro-da-mattarella-7fb11cfb-b078-402d-88f7-824173f7c75c.html

Vai all'articolo https://www.rainews.it/tgr/puglia/articoli/2026/10/francesco-panico-nominato-alfiere-del-lavoro-da-mattarella-7fb11cfb-b078-402d-88f7-824173f7c75c.html

Francesco Panico, Jasmeen Kaur e Francesco Pio Calò nominati Alfieri del lavoro da Mattarella

Panico si è diplomato al Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie. Jasmine Kaur si è diplomata all'istituto Moro a Margherita di Savoia. Francesco Pio Calò ha conseguito la maturità all'istituto Di Maggio di San Giovanni Rotondo

21/10/2026

Il momento della consegna

Un importante riconoscimento per il merito, l'impegno e la dedizione allo studio: Francesco Panico, appena diplomato al Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, è stato nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente della Repubblica, entrando a far parte dei giovani che si sono distinti per gli eccellenti risultati conseguiti nel proprio percorso scolastico.

Insieme a Panico premiati altri due pugliesi: Jasmine Kaur di Trinitapoli e Francesco Pio Calò di Foggia.

La prestigiosa onorificenza rappresenta un motivo di grande orgoglio per l'intera comunità scolastica e per il territorio salentino, che vede riconosciuti il talento, la determinazione e la serietà di un giovane studente capace di distinguersi per il proprio percorso formativo.

Il titolo di Alfiere del Lavoro valorizza le nuove generazioni che, attraverso lo studio, la costanza e il senso di responsabilità, dimostrano quanto l'impegno personale e la formazione siano fondamentali per costruire il proprio futuro e contribuire alla crescita del Paese.

La notizia è stata accolta con particolare soddisfazione dalla dirigenza, dai docenti, dal personale e dagli studenti del Liceo "Leonardo da Vinci" di Maglie, che condividono la gioia per questo significativo traguardo. Il riconoscimento premia non soltanto il percorso individuale dello studente, ma costituisce anche una testimonianza della funzione educativa della scuola e del valore di una comunità capace di accompagnare i giovani nella crescita culturale e umana.

Il Liceo "Leonardo da Vinci" esprime le più vive congratulazioni al proprio alunno, augurandogli che questo importante risultato rappresenti una tappa significativa di un cammino ricco di soddisfazioni, opportunità e nuovi obiettivi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://www.sangiovannirotondonet.it/studente-sangiovannese-premiato-dal-presidente-mattarella/

Vai all'articolo https://www.sangiovannirotondonet.it/studente-sangiovannese-premiato-dal-presidente-mattarella/

ATTUALITÀ

Studente sangiovannese premiato dal Presidente Mattarella

21 Ottobre 2026, 17:33



Francesco Pio Calò nominato "Alfiere del Lavoro"

Questa mattina al Quirinale 50 studenti provenienti da tutta Italia sono stati premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di "*Alfiere del Lavoro*", per l'impegno e la dedizione nello studio e nella vita scolastica.

A ricevere il premio c'era anche il giovane **Francesco Pio Calò**, studente sangiovannese d'adozione (i genitori sono entrambi originari di Manfredonia) diplomatosi lo scorso anno scolastico con il massimo dei voti presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Di Maggio" di San Giovanni Rotondo.



Francesco Pio oggi studia Medicina e Chirurgia presso l'Università di Foggia e si sta distinguendo per i suoi lodevoli risultati anche negli studi universitari, preludio ad una brillante carriera lavorativa.

Istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro nel 1961, il Premio Alfieri del Lavoro è destinato ogni anno a 25 studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti.

Ogni anno il numero dei ragazzi premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, a rimarcare la continuità dell'impegno nello studio e nella vita.

Agli Alfieri del Lavoro va l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica.

E' un orgoglio per la città di San Giovanni Rotondo vedere un suo figlio insignito di questo importante riconoscimento dalla massima carica dello Stato.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

A Francesco Pio gli auguri di un brillante futuro dalla nostra *Redazione*.

CONDIVIDI WhatsApp Facebook PDF Email
ARGOMENTI: 2026 Alfieri del Lavoro Quirinale San Giovanni Rotondo Sergio Mattarella

Continua a leggere



SanGiovanniRotondoNET si rinnova: una nuova casa per vent'anni di memoria cittadina

18 Ottobre 2026



Padre Franco Moscone: "Concluso il mio mandato a Casa Sollievo della Sofferenza"

30 Luglio 2026

Fibrillazione atriale: nuova tecnica mininvasiva all'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://tgverona.telenuovo.it/attualita/2026/10/21/alfieri-del-lavoro-presidente-fontana-congratulazioni-alla-veronese-giulia-pifferi

Vai all'articolo https://tgverona.telenuovo.it/attualita/2026/10/21/alfieri-del-lavoro-presidente-fontana-congratulazioni-alla-veronese-giulia-pifferi

ATTUALITÀ

di Redazione , 21/10/2026 16:01

CONDIVIDI

Alfieri del Lavoro, Presidente Fontana: "Congratulazioni alla veronese Giulia Pifferi"



Lorenzo Fontana (Imagoeconomica)

"Le mie più sincere congratulazioni ai Cavalieri e Alfieri del lavoro, orgoglio nazionale e riferimento di valori. Un pensiero particolare, colmo di soddisfazione e gioia, per Giulia Pifferi, giovane veronese premiata oggi dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Giulia, con il suo impegno e i risultati raggiunti, offre un bellissimo esempio e inorgoglisce il nostro territorio. A lei il mio in bocca al lupo per il raggiungimento dei suoi obiettivi e per la sua carriera". Così il Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, questa mattina al Quirinale alla Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il 2 giugno 2026.

POTREBBE INTERESSARTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/mattia-rebuffo-io-tra-gli-studenti-migliori-d-italia-la-mia-media-e-9-8-ma-non-mi-basta-f7f54abb-a491-496f-b261-2112d630fxlk.shtml

Vai all'articolo https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/mattia-rebuffo-io-tra-gli-studenti-migliori-d-italia-la-mia-media-e-9-8-ma-non-mi-basta-f7f54abb-a491-496f-b261-2112d630fxlk.shtml

Mattia Rebuffo: «Io, tra gli studenti migliori d'Italia. La mia media? È 9,8 ma non mi basta»

di Chiara Sandrucci

Per Mattia Rebuffo, 19 anni, di Asti, la nomina ad Alfiere del Lavoro è stata una sorpresa. Ha ottenuto la lode al liceo classico Alfieri di Asti con la media di 9,87 e frequenterà Beni Culturali all'Università degli Studi di Torino



«Quando a settembre ho ricevuto la chiamata non ho risposto subito perché pensavo fosse un call center, non ci pensavo più alla candidatura». Per **Mattia Rebuffo**, 19 anni, di Asti, la nomina ad Alfiere del Lavoro è stata in ogni senso una sorpresa. Ha ottenuto la lode al liceo classico Alfieri di Asti con la media di 9,87 e frequenterà Beni Culturali all'Università degli Studi di Torino. Selezionato dal suo Comune per uno scambio di un mese in Cina grazie al merito scolastico, ha svolto studi filologici su testi medievali locali e pratica ginnastica artistica a livello agonistico. Ma non se lo aspettava.

Cosa l'ha portato a questo traguardo?
«Ci sono arrivato frequentando il liceo classico, ho lavorato duramente giorno dopo giorno. Per me è un traguardo importante, il riconoscimento di un lavoro durato 5 anni e anche negli anni prima».

Si aspettava di essere uno dei 25 studenti migliori d'Italia?
«Non sapevo nemmeno che esistesse questa onorificenza, non penso che nessuno nella mia scuola l'abbia ottenuta prima di me o almeno non in tempi recenti. Un giorno mi ha convocato la vicepreside per dirmi che mi avevano candidato a questo premio, per farmi firmare i documenti, ancora prima dell'esame di maturità. Poi non ci ho più pensato».

E quando l'hanno chiamata?
«Dopo non averne saputo più niente per mesi, mi hanno richiamato a settembre per dirmi che mi avevano selezionato. Tutto subito non ho risposto perché pensavo fosse un call center. Poi mi hanno richiamato, ho risposto e ho avuto un momento di shock, davvero una forte emozione».

Cosa vuol fare da grande?
«Mi sono iscritto a Beni culturali, all'indirizzo archeologico, una triennale, e mi piacerebbe poi continuare in Archeologia alla magistrale per diventare archeologo. Nella prima parte di carriera vorrei girare un po' e partecipare a qualche scavo e poi in futuro si vedrà. Non escludo la possibilità di insegnare».

CORRIERE TV



Studenti in corteo a Torino: imbrattate le foto di Meloni, Crosetto e Schlein

Sugli striscioni le parole chiave della mobilitazione: «Il futuro non si arma, si insegna», «No al governo della guerra», «No alla riforma della scuola-azienda»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

Intanto farà il pendolare o cerca casa a Torino?
«Viaggerò in treno, ci metto poco, circa 40 minuti. Così finite le lezioni alla sera, posso continuare gli allenamenti. Faccio anche ginnastica artistica a livello agonistico. Ho preferito non andare molto lontano da casa per non smettere».

Quindi è uno studente atleta?
«A giugno ho partecipato a Rimini agli ultimi Campionati nazionali di ginnastica artistica, livello Silver eccellenza. Sono arrivato secondo classificato. L'ho sempre fatto durante la scuola, al pomeriggio quasi tutto il mio tempo era dedicato agli allenamenti».

Cos'hanno in comune sport e studio?
«La spinta che metto per raggiungere un traguardo nello sport è la stessa che mettevo e metterò nel studiare».

Cosa pensa di chi invece vandalizza le scuole e le città?
«Sono giovanissimi. Un'età in cui si tende a ribellarsi e ad allontanarsi dai genitori, fa anche più "figo", se mi permette il termine, agli occhi degli altri. Alle ragazze oggi piacciono di più i "malesseri" che i principi azzurri».

Vai a tutte le notizie di Torino

21 ottobre 2026
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/sofia-maria-vella-noi-ragazze-escluse-dalle-materie-stem-vorrei-piu-donne-alla-guida-della-sanita-cae09851-0fc5-44a9-b67e-6be556542xlk.shtml

Vai all'articolo https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_21/sofia-maria-vella-noi-ragazze-escluse-dalle-materie-stem-vorrei-piu-donne-alla-guida-della-sanita-cae09851-0fc5-44a9-b67e-6be556542xlk.shtml

Sofia Maria Vella: «Noi ragazze escluse dalle materie Stem. Vorrei più donne alla guida della Sanità»

di Chiara Sandrucci

Sofia Maria Vella, torinese, 19 anni. Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco. È iscritta al semestre aperto di Medicina e punta a diventare primario di chirurgia



«In questi anni mi sono impegnata molto, non solo per raggiungere i miei obiettivi personali, ma anche tenendo d'occhio questa possibile nomina a cui era già stato candidato mio fratello Emanuele». Per **Sofia Maria Vella**, torinese di 19 anni, l'onorificenza di Alfiere del Lavoro è stato il coronamento di un sogno. Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco che l'ha candidata. Ora è iscritta al semestre aperto di Medicina e punta a diventare primario di chirurgia.

Che tipo di studentessa è stata negli anni di liceo?
«Ho sempre messo molto impegno in quello che facevo. Ho imparato a studiare più per curiosità e passione che soffermandomi sulle votazioni finali. Credo che una volta che si mette l'impegno e la passione, poi i voti buoni vengano da sé, insieme a riconoscimenti e traguardi».

Come è stata scelta?
«Sono gli insegnanti a scegliere un solo studente per scuola e poi il preside manda tutti i documenti necessari per la candidatura».

Cosa rappresenta per lei questo titolo?
«Il coronamento di un lungo percorso fatto di sacrifici e dedizione. Ma spero possa essere anche uno stimolo per altri giovani. In particolare, vorrei essere d'ispirazione per le ragazze che vogliono intraprendere la strada delle materie Stem, un campo purtroppo ancora prevalentemente maschile».

Ha una predilezione per il campo scientifico?
«Sì, fino da quando ero piccola. Una curiosità innata. Poi però ho anche imparato ad apprezzare il mondo umanistico. Tornassi indietro rifarei la stessa scelta del liceo scientifico, perché penso che mi abbia dato delle basi solide in diversi campi. Al mondo d'oggi è molto importante essere versatile e avere competenze trasversali».

CORRIERE TV



Studenti in corteo a Torino: imbrattate le foto di Meloni, Crosetto e Schlein

Sugli striscioni le parole chiave della mobilitazione: «Il futuro non si arma, si insegna», «No al governo della guerra», «No alla riforma della scuola-azienda»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

Nel resto del tempo cosa fa?
«Nel tempo libero ballo hip hop, dipingo e faccio parte dell'Aigu, l'Associazione italiana giovani per l'Unesco, sono la più giovane in Italia. Con l'associazione promuoviamo la cultura tra i giovani. Lo scorso anno a Genova, durante il forum annuale sulla pace, io e mio fratello abbiamo curato un workshop sull'intelligenza artificiale».

In questi giorni le cronache raccontano storie diverse sui giovani.
«Credo che in generale i giovani d'oggi abbiano tanto da dire, tanto da farsi sentire sulle problematiche attuali, ad esempio sulla sicurezza a scuola. Sinceramente mi è dispiaciuto vedere le immagini circolate sui social dalle maggiori città, come la stessa Torino. Vedere l'assalto alla Feltrinelli di Porta Nuova mi ha spezzato il cuore, visto che in libreria passo un sacco di tempo».

Il suo sogno più grande?
«Diventare un primario di chirurgia. Non so come andrà il semestre aperto, vedremo. Sto anche aspettando i risultati del test Imat per Medicina in inglese che usciranno a fine mese. Non escludo l'eventualità di poter lavorare o avere qualche esperienza all'estero, per poter accrescere la mia conoscenza e dare lustro al mio paese».

Vai a tutte le notizie di Torino

21 ottobre 2026
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1008

https://tv6onair.com/tv6onair-de-cecco-e-marina-cvetic-premiati-quanto-a-mattarella-al-quirinale-attestazione-altresi-a-una-studentessa-abruzzese/

Vai all'articolo https://tv6onair.com/tv6onair-de-cecco-e-marina-cvetic-premiati-quanto-a-mattarella-al-quirinale-attestazione-altresi-a-una-studentessa-abruzzese/

tv6onair



Principale / Redazioni Regionali / Abruzzo

Abruzzo

TV6onAIR – De Cecco e Marina Cvetic premiati quanto a Mattarella al Quirinale: attestazione altresì a una studentessa abruzzese

13 ore fa 2 minuti di lettura



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014



Tre riconoscimenti per l'Abruzzo nella cerimonia che si è svolta oggi, mercoledì 21 ottobre, al quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Filippo Antonio De Cecco, patron dello storico gruppo alimentare di Fara San Martino, ha ricevuto il distintivo d'oro per i 25 anni di appartenenza all'Ordine al Merito del Lavoro. La produttrice vitivinicola Marina Cvetic è stata invece insignita dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro, mentre la studentessa teramana Elisa Castelli figura tra i 25 giovani premiati come Alfieri del Lavoro.

La cerimonia è stata dedicata alla consegna delle onorificenze ai 25 nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Capo dello Stato il 2 giugno 2026, nell'anno in cui l'Ordine celebra il 125esimo anniversario della sua istituzione. Presenti i presidenti del Senato e della Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro Ugo Salerno.

Tra i protagonisti della giornata Filippo Antonio De Cecco, alla guida dell'omonimo gruppo alimentare, terzo produttore mondiale di pasta. L'imprenditore abruzzese era stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 2001 dall'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, su proposta di Enrico Letta, all'epoca ministro dell'Industria, per i meriti conseguiti nel settore alimentare.

A distanza di un quarto di secolo, Mattarella gli ha consegnato il distintivo d'oro riservato a chi appartiene all'Ordine da 25 anni.

«Ricevere questo distintivo dal presidente Mattarella è un grande onore – ha dichiarato De Cecco -. Venticinque anni fa ho sentito questo riconoscimento come una responsabilità verso chi lavora con noi e verso il Paese. È un impegno che oggi si rinnova più forte che mai».

Accanto al riconoscimento conferito a De Cecco, l'Abruzzo festeggia anche la nomina di Marina Cvetic, imprenditrice del settore vitivinicolo, tra i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro del 2026. Un'onorificenza che premia il suo percorso professionale nel comparto agricolo e nella produzione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

vinicola, uno dei settori più rappresentativi dell'economia regionale.

La nomina di Cvetic si inserisce tra quelle assegnate quest'anno a imprenditori provenienti da tutt Italia e attivi in diversi ambiti produttivi, dall'industria alimentare alla meccanica, dall'agricoltura tecnologie e ai servizi.

L'Ordine al Merito del Lavoro viene conferito dal presidente della Repubblica a imprenditori che abbiano operato nel proprio settore per almeno vent'anni con responsabilità autonoma, contribuendo in maniera significativa alla crescita economica, allo sviluppo sociale e all'innovazione.

La cerimonia ha riservato inoltre uno spazio ai giovani, con il riconoscimento degli Alfieri del Lavoro, assegnato ogni anno a 25 studenti che si sono distinti per i risultati scolastici. Tra i premiati del 2026 figura anche Elisa Castelli, della provincia di Teramo, selezionata insieme ad altri 24 studenti provenienti da diverse regioni italiane.

La giornata al Quirinale ha dunque riunito tre generazioni e percorsi differenti dell'Abruzzo: l'esperienza imprenditoriale di De Cecco, i risultati raggiunti da Marina Cvetic nel settore vitivinicolo e il merito scolastico della giovane Elisa Castelli.

Source link

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://umbria.tag24.it/il-perugino-marcello-abbritti-alfiere-lavoro-mattarella

Vai all'articolo https://umbria.tag24.it/il-perugino-marcello-abbritti-alfiere-lavoro-mattarella

Il perugino Marcello Abbritti tra i 25 giovani Alfieri del Lavoro premiati dal Presidente Mattarella

21 Oct, 2026 - 17:30 Il perugino Marcello Abbritti tra i 25 giovani Alfieri del Lavoro premiati dal Presidente Mattarella Il perugino Marcello Abbritti, 19 anni, è tra i 25 nuovi Alfieri del Lavoro premiati stamattina dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della cerimonia tenutasi in Quirinale. Il giovane è stato selezionato tra i migliori studenti italiani nell'ambito del premio istituito nel 1961 dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il riconoscimento, nato nel centenario dell'Unità d'Italia, valorizza ogni anno i neodiplomati distintisi per l'eccellenza del percorso scolastico. Il diciannovenne perugino Marcello Abbritti diventa Alfiere del Lavoro Abbritti, che attualmente studia Giurisprudenza presso Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, a giugno si è diplomato con 100 e lode al liceo scientifico 'Galileo Galilei' di Perugia e ha inoltre arricchito il proprio percorso formativo con un semestre di studio in Finlandia. Parallelamente alla formazione, il diciannovenne si è impegnato anche nel sociale e nel volontariato, in particolare presso la Comunità di Sant'Egidio. Nell'ambito del progetto 'Scuola della pace' ha aiutato nello studio bambini provenienti da famiglie in difficoltà economica e con background migratori, vivendo un'esperienza di condivisione e crescita umana. Il giovane Alfiere del Lavoro aspira ad intraprendere la carriera diplomatica, dedicandosi allo studio della storia e delle lingue, che considera strumenti per incentivare il dialogo tra i popoli. La presidente Proietti: "Motivo di grande orgoglio per tutta l'Umbria" "Il riconoscimento conferito dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Marcello Abbritti è motivo di grande orgoglio per tutta l'Umbria", così la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, congratulandosi con l'Alfiere. Un percorso, quello del giovane, che ha unito "gli straordinari risultati conseguiti negli studi", alla "sensibilità verso gli altri, l'impegno nel volontariato e il desiderio di mettere le proprie capacità al servizio della collettività - ha sottolineato la governatrice -. La sua storia rappresenta un bellissimo esempio di come talento, determinazione e solidarietà possano crescere insieme e contribuire a costruire una società migliore". Proietti ha inoltre rimarcato "la consapevolezza con cui Marcello guarda al proprio futuro, considerando i talenti e le opportunità ricevute non come un traguardo individuale, ma come una responsabilità verso gli altri. È questa l'idea di merito che dobbiamo sostenere - ha aggiunto -: un merito che non si esaurisce nei risultati personali, ma diventa capacità di contribuire al bene comune, di costruire relazioni e di offrire nuove possibilità a chi incontra maggiori difficoltà. L'Umbria ha bisogno di giovani come Marcello, capaci di guardare lontano senza perdere il legame con i valori della propria comunità". Chi sono i 25 Alfieri del Lavoro del 2026 Il numero degli Alfieri premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, nominati ogni anno il 2 giugno, Festa della Repubblica. Un legame che evidenzia la continuità dell'impegno nello studio e nella vita. Circa 4.000 le segnalazioni pervenute quest'anno dai dirigenti scolastici, di cui 1.608 dalle regioni del Nord, 894 da quelle del Centro e 1.373 dal Sud e dalle Isole. Insieme a Marcello Abbritti, nel 2026 hanno ricevuto l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Reppublica in qualità di Alfieri del Lavoro, anche Anna Aiello (Gallura Nord-Est Sardegna), Giovanni Francesco Arno (Agrigento), Francesco Pio Calò (Foggia), Elisa Castelli (Teramo), Beatrice Ceci (Ascoli Piceno), Anna Giulia Civenni (Grosseto), Manuel Pio D'Amato (Avellino), Matteo Di Paola (Pavia), Giacinto Iadecola (Frosinone), Timotei Stefan Izbasa (Cosenza), Jasmeen Kaur (Barletta-Andria-Trani), Matilde Maffei (Lucca), Emilia Marra (Salerno), Elena Mora (Parma), Francesco Giovanni Panico (Lecce),

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Tommaso Piccolo (Roma), Giulia Pifferi (Verona), Rebecca Po (Modena), Mattia Rebuffo (Asti), Samuele Salvatore Tommaseo (Ragusa), Sara Troglio (Cremona), Decimo Trupo (Matera), Sofia Maria Vella (Torino) e Lara Wieland (Bolzano). AUTORE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

https://umbria7.it/2026/10/il-perugino-marcello-abbritti-tra-gli-alfieri-del-lavoro-nominati-dal-presidente-mattarella/

Vai all'articolo https://umbria7.it/2026/10/il-perugino-marcello-abbritti-tra-gli-alfieri-del-lavoro-nominati-dal-presidente-mattarella/

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Il perugino Marcello Abbritti tra gli Alfieri del lavoro nominati dal presidente Mattarella

L'ex studente del liceo perugino, diplomato a giugno con 100 e lode, ha ricevuto il riconoscimento riservato agli studenti che si sono distinti per l'eccellenza del percorso scolastico

21 Ottobre 2026

PERUGIA – Dal liceo scientifico Galileo Galilei di Perugia al Quirinale, dove è stato premiato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Marcello Abbritti, diplomato lo scorso giugno con 100 e lode nell'istituto perugino, è tra i 25 giovani selezionati a livello nazionale per il titolo di Alfiere del Lavoro, riconoscimento assegnato ogni anno agli studenti che hanno concluso il percorso di istruzione secondaria superiore distinguendosi per i risultati conseguiti.

La cerimonia si è svolta mercoledì 21 ottobre al Quirinale, in occasione della consegna delle insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro. Il premio, istituito nel 1961 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, valorizza l'impegno e la continuità nel rendimento scolastico. La selezione, infatti, si basa principalmente sulla media dei voti ottenuti nei primi quattro anni delle superiori e richiede il massimo dei voti alla maturità, con la lode che costituisce un criterio di preferenza a parità di punteggio. Nel caso di Marcello, a un rendimento scolastico eccellente, con una media di 10, si affiancano anche attività extrascolastiche, esperienze all'estero e certificazioni linguistiche. Dopo la maturità, Marcello ha intrapreso gli studi in Giurisprudenza alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, proseguendo un percorso costruito grazie a un impegno costante, che attribuisce al risultato raggiunto. «I piccoli sforzi quotidiani, apparentemente insignificanti, contribuiscono a costruire qualcosa di grande», osserva il giovane, convinto che «le vere conquiste della vita arrivano con costanza, perseveranza e passione, non attraverso qualità atipiche o straordinarie». Ma per l'ex studente del Galilei il premio assume un significato che va oltre i meriti scolastici. «Il riconoscimento di Alfiere non mi conferisce alcun onore o privilegio, ma una grande responsabilità», sottolinea Marcello, spiegando che le capacità personali acquistano valore soprattutto quando vengono messe a disposizione degli altri. «Sono una persona dotata e capace, ma se non le metto a servizio della comunità, queste abilità rimarranno sterili e prive di significato». Un risultato che il liceo Galilei ha accolto con soddisfazione, ritrovando nelle parole dell'ex studente anche il valore di un percorso educativo che, accanto alla preparazione scolastica, guarda alla crescita personale e alla responsabilità verso gli altri.

ARTICOLI RECENTI

Terni, solidarietà alla Palestra Popolare: consegnati farmaci per gli atleti
22 Ottobre 2026

Dramma dell'occupazione: 60 lavoratori a casa per il fallimento Serafini e Srf
22 Ottobre 2026

Scusate l'anticipo/ PuntoZero diventa UmbriaFacile, ma la riforma è un po' lunare. Meno Esposito, più Flagiello. E una società esterna per le (eventuali) diffide ai cronisti
22 Ottobre 2026

Scherma, Terni capitale della spada: 650 atleti al PalaTennistavolo per la Club League
22 Ottobre 2026

Oltre 200 commercialisti riuniti a Perugia
22 Ottobre 2026

L'autunno trionfa con la Festa del bosco
22 Ottobre 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

Facebook WhatsApp

#PERUGIA #UMBRIA

Previous article
← Adriano Bassi omaggia Giuseppe Verdi a Palazzo Gazzoli

Next article
Violenza di genere, arrstato 45enne per maltrattamenti in famiglia →

Testata registrata al tribunale di Terni
215/2022 del 20/01/2022
RG n. 2849/2021
REDAZIONE: redazione@umbria7.it
cookie policy

DIRETTORE RESPONSABILE: Marco Brunacci
Società Editrice Umbrianews srl
Via 3 Monumenti, 5 Terni.
PI: 01676090556

© 2026 Realizzato da Polignac.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1014

22 OTTOBRE

Rilevazioni audiovisive

Rassegna del 22-10-26

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

22/10/26	**CANALE 5**	**1**	TG5 01:50 - Roma. Al Quirinale cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro e Alfieri della Repubblica, Sergio Mattarella (presidente della Repubblica) chiede di guardare ai giovani con attenzione dopo i fatti di Milano. Dichiarazione: ..	...	1
22/10/26	**RADIO DUE**	**1**	GR 2 06:30 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	2
22/10/26	**RADIO TRE**	**1**	GR 3 08:45 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	3
22/10/26	**RADIO UNO**	**1**	GR 1 06:00 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro, intervento di Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	4
22/10/26	**RADIO UNO**	**1**	GR 1 08:00 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).	...	5
22/10/26	**RADIO UNO**	**1**	GR REGIONALE LAZIO 07:20 - Politica. Quattro sono i residenti del Lazio premiati da Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) come cavalieri del lavoro e alfieri del lavoro.	...	6
22/10/26	**RAI 1**	**1**	TG1 08:00 - Quirinale. Scontri di Milano, appello del Capo dello Stato Sergio Mattarella durante incontro con Alfieri del lavoro e Cavalieri del lavoro Dichiarazione: Sergio Mattarella Inquadratura: Presidenti Camere Lorenzo Fontana, Ignazio La ...	...	7
22/10/26	**RAI 2**	**1**	TG2 08:30 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale. Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha chiesto attenzione per i giovani. Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della ...	...	8
22/10/26	**RAI 2**	**1**	TG2 ITALIA EUROPA 10:00 - Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro. Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha chiesto attenzione per i giovani. Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della ...	...	9
22/10/26	**RAI 2**	**1**	TG2 POST 21:00 - Quirinale. Cerimonia Cavalieri del lavoro e Alfieri del lavoro: l'esortazione all'attenzione sui giovani. Dichiarazione: Sergio Mattarella (presidente della Repubblica).	...	10
22/10/26	**RAI 3**	**1**	BUONGIORNO REGIONE UMBRIA 07:30 - Marcello Abbritti premiato al Quirinale come Alfiere del Lavoro. L'ex studente del liceo Galilei di Perugia ha ricevuto il riconoscimento dal Presidente Mattarella. Intervista: Marcello Abbritti, Alfiere del lavoro	...	11
21/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR BASILICATA 19:35 - Attualità. Potenza - Decimo Trupo è tra i nuovi Alfieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. ...	...	12

22/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR MARCHE 14:00 - Diplomata con lode, Beatrice Ceci nominata alfiere del lavoro	...	13
21/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR PUGLIA 19:35 - Attualità. Bari - Francesco Panico è tra i nuovi Alfieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. ...	...	14
21/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR UMBRIA 19:35 - Istruzione - Intervista a Marcello Abbritti - Lo studente perugino Marcello Abbritti è stato premiato al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di Alfiere del Lavoro, riservato ai 25 migliori ...	...	15
21/10/26	**TELENUOVO**	**1**	TG VERONA 20:25 - Premiazione. Al Quirinale si è tenuta la cerimonia di premiazione di Cavalieri e di Alfieri del lavoro. Insignita nel riconoscimento anche una ragazza di Verona. ...	...	16
22/10/26	**TG NORBA 24**	**1**	TG NORBA 24 09:00 - Attualità. Roma - Nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella i nuovi Cavalieri del Lavoro e i nuovi Alfieri del Lavoro. Intervista a Sergio Fontana (fondatore e amministratore delegato Farmalabor) e Giancarlo Negro ...	...	17
22/10/26	**TRMH24**	**1**	TRMH24 NEWS 13:30 - Attualità. Roma - Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia come Alfieri del Lavoro: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i Cavalieri del Lavoro. ...	...	18
21/10/26	**UMBRIA TV**	**1**	TG UMBRIA TV 19:00 - Istruzione - Lo studente perugino Marcello Abbritti è stato premiato al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di Alfiere del Lavoro, riservato ai 25 migliori diplomati d'Italia. ...	...	19

22/10/2026 CANALE 5
TG5 - 01:50 - Inizio selezione: 01:58:14 - Durata: 00.01.48

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-canale_5-tg5_0150-071536670m.mp4



Conduttore: MONTERSOLI LORENZO - Servizio di: BERTI MATTEO - Da: samper
Roma. Al Quirinale cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del Lavoro e Alfieri della Repubblica, Sergio Mattarella (presidente della Repubblica) chiede di guardare ai giovani con attenzione dopo i fatti di Milano.
Dichiarazione: Sergio Mattarella.
- Inquadrati Lorenzo Fontana (presidente Camera), Renato Brunetta (presidente Cnel).

22/10/2026 RADIO DUE
GR 2 - 06:30 - Inizio selezione: 06:33:52 - Durata: 00.00.43

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-radio_due-gr_2_0630-074732201m.mp4



Conduttore: GUIDA LAURA - Servizio di: ... - Da: eusval
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

22/10/2026 RADIO TRE
GR 3 - 08:45 - Inizio selezione: 08:51:51 - Durata: 00.00.33

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-radio_tre-gr_3_0845-091041278m.mp4



Conduttore: SALERNO PAOLO - Servizio di: ... - Da: eusval
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

22/10/2026 RADIO UNO
GR 1 - 06:00 - Inizio selezione: 06:03:16 - Durata: 00.00.32

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-radio_uno-gr_1__0600-072049004m.mp4



Conduttore: RUBINO FRANCESCO - Servizio di: ... - Da: eusval
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro, intervento di Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

22/10/2026 RADIO UNO
GR 1 - 08:00 - Inizio selezione: 08:09:44 - Durata: 00.01.20

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-radio_uno-gr_1__0800-083557112m.mp4



Conduttore: CREMASCO LUANA - Servizio di: RUSSO VALENTINO - Da: eusval
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere del Lavoro e Alfieri del Lavoro
Dichiarazione: Sergio Mattarella (Presidente Repubblica).

22/10/2026 RADIO UNO
GR REGIONALE LAZIO - 07:20 - Inizio selezione: 03:29:09 - Durata: 00.01.00

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-radio_uno-gr_regionale_lazio_0720-081812912m.mp4



Conduttore: SCANU MAURO - Servizio di: DI CHIO ISABELLA - Da: eusval
Politica. Quattro sono i residenti del Lazio premiati da Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) come cavalieri del lavoro e alfieri del lavoro.

22/10/2026 RAI 1
TG1 - 08:00 - Inizio selezione: 08:09:04 - Durata: 00.01.35

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-rai_1-tg1_0800-081616868m.mp4



Conduttore: SANTILLI MARIASILVIA - Servizio di: DE PIZZO MARIA - Da: fravas
Quirinale. Scontri di Milano, appello del Capo dello Stato Sergio Mattarella durante incontro con Alfieri del lavoro e Cavalieri del lavoro
Dichiarazione: Sergio Mattarella
Inquadratura: Presidenti Camere Lorenzo Fontana, Ignazio La Russa; Giovanni Amoroso (Consulta)

22/10/2026 RAI 2
TG2 - 08:30 - Inizio selezione: 08:36:58 - Durata: 00.01.16

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-rai_2-tg2_0830-085533099m.mp4



Conduttore: DE DENARO FEDERICA - Servizio di: GHELFI LUCIANO - Da: pascol
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro al Quirinale.
Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha chiesto attenzione per i giovani.
Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della Camera).
Dichiarazione: Sergio Mattarella.

22/10/2026 RAI 2
TG2 ITALIA EUROPA - 10:00 - Inizio selezione: 10:07:04 - Durata: 00.01.27

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-rai_2-tg2_italia_europa_1000-114831097m.mp4



Conduttore: RONCACCI MARZIA - Servizio di: GHELFI LUCIANO - Da: pascol
Quirinale. Cerimonia di consegna delle insegne dei nuovi Cavalieri ed Alfieri del Lavoro. Sergio Mattarella (Presidente della Repubblica) ha chiesto attenzione per i giovani.
Inquadrato Lorenzo Fontana (Presidente della Camera).
Dichiarazione: Sergio Mattarella.

22/10/2026 RAI 2
TG2 POST - 21:00 - Inizio selezione: 21:10:01 - Durata: 00.00.43

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-rai_2-tg2_post_2100-212411663m.mp4



Conduttore: GIANDOTTI MONICA - Servizio di: ... - Da: catzer
Quirinale. Cerimonia Cavalieri del lavoro e Alfieri del lavoro: l'esortazione all'attenzione sui giovani.
Dichiarazione: Sergio Mattarella (presidente della Repubblica).

22/10/2026 RAI 3
BUONGIORNO REGIONE UMBRIA - 07:30 - Durata: 00.00.44

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-RAI_3-BUONGIORNO_REGIONE_UMBRIA_0730-092828401m.mp4



Conduttore: BUSCEMI ALESSANDRO - Servizio di: ...Marcello Abbritti premiato al Quirinale come Alfiere del Lavoro. L'ex studente del liceo Galilei di Perugia ha ricevuto il riconoscimento dal Presidente Mattarella.
Intervista:
Marcello Abbritti, Alfiere del lavoro

21/10/2026 RAI 3
TGR BASILICATA - 19:35 - Durata: 00.00.52

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-RAI_3-TGR_BASILICATA_1935-113200230m.mp4



Conduttore: MIRAGLIA VITO - Servizio di: ...Attualità. Potenza - Decimo Trupo è tra i nuovi Alfieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

22/10/2026 RAI 3
TGR MARCHE - 14:00 - Durata: 00.00.37

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-RAI_3-TGR_MARCHE_1400-150729505m.mp4



Conduttore: TREVISANI ALESSANDRO - Servizio di: ...Diplomata con lode, Beatrice Ceci nominata alfiere del lavoro

21/10/2026 RAI 3
TGR PUGLIA - 19:35 - Durata: 00.00.29

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-RAI_3-TGR_PUGLIA_1935-112658910m.mp4



Conduttore: VENEZIANI GIANLUCA - Servizio di: ...Attualità. Bari - Francesco Panico è tra i nuovi Alfieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

21/10/2026 RAI 3
TGR UMBRIA - 19:35 - Durata: 00.01.37

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-RAI_3-TGR_UMBRIA_1935-092504649m.mp4



Conduttore: CATANZARO ALESSANDRO - Servizio di: ANTONELLI VALENTINAIstruzione - Intervista a Marcello Abbritti - Lo studente perugino Marcello Abbritti è stato premiato al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di Alfiere del Lavoro, riservato ai 25 migliori diplomati d'Italia.

21/10/2026 TELENUOVO
TG VERONA - 20:25 - Durata: 00.01.57

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-TELENUOVO-TG_VERONA_2025-085906295m.mp4



Conduttore: ROSSINI SOFIA - Servizio di: VINCO VIRGINIAPremiazione. Al Quirinale si è tenuta la cerimonia di premiazione di Cavalieri e di Alfieri del lavoro. Insignita nel riconoscimento anche una ragazza di Verona.

22/10/2026 TG NORBA 24
TG NORBA 24 - 09:00 - Durata: 00.01.30

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-TG_NORBA_24-TG_NORBA_24_0900-095934299m.mp4



Conduttore: FRALLONARDO MICHELE - Servizio di: FRALLONARDO MICHELEAttualità. Roma - Nominati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella i nuovi Cavalieri del Lavoro e i nuovi Alfieri del Lavoro. Intervista a Sergio Fontana (fondatore e amministratore delegato Farmalabor) e Giancarlo Negro (fondatore Links).

22/10/2026 TRMH24
TRMH24 NEWS - 13:30 - Durata: 00.02.17

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261022/20261022-TRMH24-TRMH24_NEWS_1330-145433308m.mp4



Conduttore: DE CARLO MARIA CRISTINA - Servizio di: ...Attualità. Roma - Sergio Mattarella premia i migliori studenti d'Italia come Alfieri del Lavoro: tre pugliesi tra i 25. Nominati anche i Cavalieri del Lavoro.

21/10/2026 UMBRIA TV
TG UMBRIA TV - 19:00 - Durata: 00.00.35

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261021/20261021-UMBRIA_TV-TG_UMBRIA_TV_1900-092122423m.mp4



Conduttore: CAMPANELLA NOEMI - Servizio di: CAMPANELLA NOEMIIstruzione - Lo studente perugino Marcello Abbritti è stato premiato al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di Alfiere del Lavoro, riservato ai 25 migliori diplomati d'Italia.

23 OTTOBRE

Testate cartacee e web

Rassegna del 23-10-26

TESTATE CARTACEE

23/10/26	**Alto Adige**	**19**	Lara Wieland, il talento premiato al Quirinale - Lara Wieland, il talento premiato al Quirinale	*Segatto Stefano*	1
23/10/26	**Ciociaria Oggi**	**15**	Alfieri del lavoro: Iadecola premiato da Mattarella - Giacinto, orgoglio del territorio	*Di Domenico Carmela*	4
23/10/26	**Gazzetta di Modena**	**27**	La 19enne Rebecca Po Alfiere del Lavoro	*S.A.*	6
23/10/26	**La Nuova del Sud**	**15**	Studente di Cersosimo tra i 25 alfieri del Lavoro premiati da Mattarella	*...*	7

WEB

22/10/26	**CORRIEREOFANTO.IT**	**1**	Jasmeen Kaur tra i 25 migliori diplomati d'Italia: il presidente Mattarella le conferisce al Quirinale il titolo di Alfiere del Lavoro 2026	*...*	8
22/10/26	**ILDOMANIBLEO.COM**	**1**	Il giovane vittoriese Samuele Tommaseo nominato Alfiere del Lavoro: il plauso del Senatore Sallemi	*...*	11
22/10/26	**RADIORTM.IT**	**1**	Un vittoriese al Quirinale: Samuele Tommaseo nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente Mattarella - Radio RTM Modica	*...*	13
21/10/26	**TAGUMBRIA.IT**	**1**	Il perugino Marcello Abbritti tra i 25 giovani Alfieri del Lavoro premiati dal Presidente Mattarella	*...*	14
22/10/26	**TELENORBA.IT**	**1**	Quirinale, Mattarella premia due nuovi Cavalieri del Lavoro e tre Alfieri pugliesi	*...*	16

ALTO ADIGE
23-OTT-2026
da pag. 19 / foglio 1 / 3
Quotidiano - Dir. Resp.: Valentino Beccari
Tiratura: 7377 Diffusione: 7142 Lettori: 107000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167 Data Stampa 11167
Data Stampa 11167 Data Stampa 11167

SGUARDO AL FUTURO

Lara Wieland, il talento premiato al Quirinale



Sergio Mattarella e Lara Wieland

STEFANO SEGATTO A PAGINA 19

Lara Wieland, il talento premiato al Quirinale

Il presidente Sergio Mattarella ha consegnato a Lara Wieland il riconoscimento di Alfiere del lavoro

Cerco di essere ottimista per il futuro, ma devo ammettere che anch'io ho dei timori, soprattutto per quanto riguarda l'intelligenza artificiale. Per il momento, però, continuo a nutrire speranza

STEFANO SEGATTO

BOLZANO. «Nonostante il timore per il futuro, cerco di rimanere ottimista e speranzosa», ecco **Lara Wieland**. Bolzanina, 19 anni, studia all'università di Rotterdam e guarda al futuro con la curiosità di chi ha ancora molte strade e la vita davanti a sé. Con la determinazione di chi sa dove vuole arrivare. Dalla scelta di studiare economia aziendale in Olanda, al sogno di lavorare alla Banca centrale europea a Francoforte. Il riconoscimento di Alfiere del Lavoro, destinato ogni anno a 25 studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti, è solamente un punto di partenza. Mercoledì al Quirinale la cerimonia con il presidente Sergio Mattarella.

Com'è arrivata la nomina?
A marzo ci hanno spedito una lettera che informava della candidatura, ma non avendo più ricevuto notizie per mesi, pensavo che alla fine non si sarebbe fatto nulla. Poi, durante una lezione, mi ha chiamato un numero italiano. All'inizio non ho risposto perché non lo conoscevo, ma quando ha richiamato, mi sono resa conto. È stato molto emozionante. Ho subito chiamato mia sorella gemella per raccontarle la notizia. Anche i miei genitori erano molto contenti, sanno quanto impegno ci ho messo.

Dietro risultati importanti ci sono talento, impegno e rinunce. Come ha vissuto il suo percorso scolastico?
Studiare non è mai stato un grande sacrificio, perché mi piace. Sono una persona molto curiosa, quindi adoro imparare cose nuove. Non l'ho mai vissuto come una grande rinuncia, anche perché ho sempre praticato sport e trovato il tempo per incontrare i miei amici. Naturalmente ci voleva un po' di organizzazione, ma la cosa più importante è non passare troppo tempo sul cellulare e usare il tempo a disposizione in modo efficace.

Si è mai sentita sotto pressione?
No, mai, anche perché i miei genitori non mi hanno mai caricato di aspettative. La pressione l'ho percepita solo


ALTO ADIGE
Pistola e cocaina, 16enne agli arresti
La musica oltre i confini


Bolzano
Lara Wieland, il talento premiato al Quirinale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

nei giorni prima dell'orale di maturità. Gli scritti erano andati bene e pensavo che avrei potuto prendere la lode. Per questo volevo che anche l'orale andasse bene, e così è stato.

E al di là dei risultati scolastici e dei riconoscimenti, cosa le piace fare?
Mi piace molto la pallavolo. Ho giocato per dieci anni, ma purtroppo ho dovuto smettere perché mi sono rotta il legamento crociato. Ho anche iniziato ad andare in bicicletta.

Che cosa le ha insegnato lo sport?
La pallavolo mi ha insegnato cosa vuol dire lavorare in squadra, anche sotto stress e nei momenti difficili. Mi ha insegnato anche ad accettare la sconfitta, e a rendermi conto che i fallimenti non sono la fine. La pallavolo era anche un momento in cui potevo rilassarmi e non pensare alla scuola o ad altri impegni. Ho ritrovato questa sensazione nel ciclismo, concentrandomi sulla strada davanti a me e sulla natura che mi circonda.

Oggi studia a Rotterdam. Perché ha scelto di andare all'estero? Un giorno immagina di tornare a Bolzano?
Ho scelto di studiare Business Administration, perché l'economia aziendale è sempre stata la mia materia preferita. All'inizio non ero sicura se volessi studiare in Italia o all'estero, poi ho pensato che mi sarebbe piaciuto fare un'esperienza internazionale, e l'università di Rotterdam era l'ambiente giusto. Ci sono studenti da tutto il mondo, ed è un ambiente molto stimolante. A Bolzano, invece, mi piacerebbe tornare, anche se all'inizio della mia carriera mi vedo ancora all'estero.

Ha trascorso anche un mese negli Stati Uniti. Cosa le ha lasciato?
Ho frequentato un mese di lezioni ad Amherst. Mi è piaciuto molto conoscere altre realtà e penso che questa esperienza mi abbia spinto anche a studiare l'inglese. Consiglierei a tutti di trascorrere alcuni mesi all'estero.

Ha ottenuto il patentino C2 in inglese.
In realtà volevo fare solo il C1, poi il giorno dell'esame ho ottenuto un punteggio sufficiente per il C2. Non era un obiettivo che mi ero posta, ma nonostante il risultato, non mi sento sempre così sicura quando parlo inglese.

Ha raccontato di sognare un futuro nella Banca centrale europea. Da dove nasce questo interesse?
Ho sempre trovato il progetto dell'Unione europea molto interessante ed importante. L'idea è nata più concretamente l'anno scorso, quando a scuola abbiamo visto un documentario che mostrava una giornata all'interno della Banca centrale europea. Ci hanno fatto vedere i processi, il lavoro che si svolge e anche alcuni aspetti meno conosciuti.

Che rapporto ha con il futuro? Si parla spesso di incertezza e poca fiducia.
Cerco di essere ottimista, ma devo ammettere che anch'io ho dei timori, soprattutto per quanto riguarda l'intelligenza artificiale. Non so come cambieranno le mansioni in futuro e se ci sarà lavoro. Per il momento, però, continuo a nutrire speranza.

C'è qualcosa che cambierebbe del sistema scolastico italiano?
Mi sono trovata bene, ma devo ammettere di essere stata fortunata: ho sempre avuto professori bravi che mi hanno sostenuta. Naturalmente non è tutto perfetto, penso per esempio che gli insegnanti dovrebbero essere valorizzati di più, perché svolgono un lavoro cruciale.



I 25 Alfieri del Lavoro selezionati nel 2026 insigniti della Medaglia del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella



Lara Wieland, 19 anni, si è diplomata all'Ite Kunter di Bolzano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

ALTO ADIGE
23-OTT-2026
da pag. 19 / foglio 3 / 3
Quotidiano - Dir. Resp.: Valentino Beccari
Tiratura: 7377 Diffusione: 7142 Lettori: 107000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



A destra, Lara Wieland durante la cerimonia di premiazione, assieme al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_VEN

23-OTT-2026
da pag. 15 / foglio 1 / 2

CIOCIARIA OGGI
Quotidiano - Dir. Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura: 7000 Diffusione: 773 Lettori: N.D. (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 0011167 Data Stampa 0011167
Data Stampa 0011167 Data Stampa 0011167

AQUINO/CASTROCIELO
Alfieri del lavoro: Iadecola premiato da Mattarella
Pagina 15

Il risultato

Giacinto, orgoglio del territorio

Il diciannovenne è stato premiato dal presidente Sergio Mattarella: è tra i venticinque Alfieri del Lavoro
Dal liceo classico "Carducci" al Quirinale: l'eccellenza del Cassinate tra i migliori studenti d'Italia

MEDIA DEL 9,9, MATURITÀ DA 110 E LODE E IL PREMIO GOLINI PETRARCONE RICEVUTO QUALCHE GIORNO FA

AQUINO/CASTROCIELO

CARMELA DI DOMENICO

A 19 anni è tra i 25 Alfieri del Lavoro premiati dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Un riconoscimento che giunge come coronamento di un percorso di studi condotto al liceo "Carducci" di Cassino con una media scolastica di 9,9, che ha portato Giacinto Iadecola a superare la maturità con il massimo: 110 e lode. Una costanza, insieme all'impegno, che lo ha portato a superare le rigide selezioni nazionali della Federazione nazionale Cavalieri del Lavoro e a figurare tra i 25 migliori studenti d'Italia. Le candidature valide sono state 1.608 dal Nord, 894 dal Centro e 1.373 dal Sud e dalle Isole. Mattarella ha premiato 13 ragazze e 12 ragazzi per la loro bravura e la loro dedizione: tra questi, proprio il diciannovenne cassinate.

Per Giacinto Iadecola la premiazione del presidente Mattarella è stata il coronamento di un percorso fatto di impegno, bravura e abnegazione. E le comunità di Aquino - paese di origine di mamma Daniela - insieme a quella di Castrocielo (paese di origine di papà Fabio) e quella di Cassino dove ha studiato sono in festa. Giacinto, per anni residente ad Aquino e ora residente a Castrocielo, è l'orgoglio di tutto il territorio.

Solo pochi giorni fa era stato insignito di un altro importante riconoscimento: il Premio Golini Petrarcone - uno dei più prestigiosi, promosso dal Rotary Club di Cassino, per valorizzare e premiare il merito scolastico, la legalità e il talento dei giovani - che aveva già testimoniato lo straordinario impegno di Giacinto e il suo profondo legame con il territorio.

Durante la cerimonia ufficiale al Quirinale, che si è svolta alla presenza delle massime cariche dello Stato, il presidente Mattarella ha rivolto ai giovani premiati un messaggio importante, non solo per l'importanza dei risultati raggiunti ma anche per la responsabilità legata alle scelte future. Giacinto, con le idee ben chiare, ha già scelto di proseguire gli studi iscrivendosi alla facoltà di Giurisprudenza a "La Sapienza", forse per mantenere viva la tradizione notarile di famiglia o per intraprendere comunque la strada legata strettamente alla giustizia.

«L'onorificenza ricevuta è per me motivo di grande orgoglio e responsabilità» ha dichiarato Iadecola ai microfoni Rai dopo la cerimonia. Un talento tutto cassinate, eccellenza che lo proietta tra le migliori promesse del Paese, motivo di profondo orgoglio per tutto il territorio.

Sentite le congratulazioni del sindaco di Castrocielo, Gianni Fantaccione: «Un risultato che premia il suo impegno nello studio e che rappresenta motivo di grande soddisfazione per tutta la nostra comunità. A nome dell'amministrazione comunale e della cittadinanza, rivolgo a Giacinto le più sincere congratulazioni, estendendole ai genitori Fabio e Daniela e ai docenti che lo hanno accompagnato nel suo percorso». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ

CIOCIARIA OGGI
Quotidiano - Dir. Resp.: Tonj Ortoleva
Tiratura: 7000 Diffusione: 773 Lettori: N.D. (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Giacinto Iadecola al Quirinale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ

GAZZETTA DI MODENA

23-OTT-2026
da pag. 27 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Davide Berti
Tiratura: 5961 Diffusione: 4418 Lettori: 71000 (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

La 19enne Rebecca Po Alfiere del Lavoro

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167
Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

La giovane è stata tra i 25 premiati a Roma dal presidente Sergio Mattarella

È stata un'emozione grandissima, quella provata da Rebecca Po, carpigiana, 19 anni, da pochi mesi diplomata con lode al Da Vinci e ora studentessa all'università di Trento, quella provata mercoledì a Roma.

La giovane è stata tra i 25 studenti italiani ricevuti al Quirinale, nella Capitale, dove si è svolta la solenne cerimonia, presieduta dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, di consegna delle insegne di Alfieri del Lavoro ai migliori diplomati quest'anno con il massimo dei voti.

«Non stavo più nella pelle quand'ero lì - afferma Rebecca -. Mi tremavano le gambe e ho provato un'emozione grandissima. È stato un traguardo bellissimo con cui coronare questi tredici anni di studio. Inoltre, è stata un'occasione che voglio condividere idealmente con tutti gli studenti d'Italia ugualmente bravi che non hanno ricevuto questo riconoscimento».

Rebecca ora studia Computer Science a Trento. «È la mia grandissima passione, l'informatica - aggiunge la giovane -. Non si tratta soltanto di una materia maschile, la presenza femminile sta aumentando molto in questo campo. Anche al Da Vinci la presenza femminile è incrementata, come ho potuto constatare durante gli anni in cui l'ho frequentato».

La 19enne si è avvicinata fin da piccola a questo mondo: «Quando avevo 11 anni i piaceva pensare a quello che c'era dietro lo schermo e dell'opportunità di modificarlo a mio piacimento. Alle superiori ho visto come l'informatica ti permetta di creare qualcosa di tuo e come sia possibile metterla in pratica per aiutare a risolvere problemi digitali».

Di fronte a Rebecca si potrebbero tantissime strade di carriera. « Un pensiero alla cybersicurezza c'è sempre ma il mio sguardo si rivolge anche all'intelligenza artificiale - specifica Rebecca -. Mi piacerebbe applicarla alla robotica e agli studi universitari per aiutare gli altri». ●

S.A.



La studentessa si è diplomata con lode da pochi mesi all'istituto Da Vinci, ora studia all'università di Trento Computer Science

Da sinistra il presidente Mattarella e Rebecca Po

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_LAZ


Carpi
FERRARI
Venduto il complesso del monastero dove vivevano le Cappuccine
La 19enne Rebecca Po Alfiere del Lavoro
Oltre 170 nuovi alberi e 400 piante

La Nuova del Sud

23-OTT-2026
da pag. 15 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Dario Cennamo
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (Data Stampa 0011167)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167

Studente di Cersosimo tra i 25 alfieri del Lavoro premiati da Mattarella

Data Stampa 11167-Data Stampa 11167



Decimo Trupo (Iis Policoro Tursi)

CERSOSIMO - Una pagina importante per lo studente dell'istituto d'istruzione superiore di Policoro Tursi, residente a Cersosimo, che nella giornata di mercoledì è stato insignito del titolo di "Alfiere del Lavoro" nel prestigioso Salone dei Corazzieri al Quirinale per il diploma conseguito con 100 e Lode nell'anno scolastico 2025/2026 in Meccatronica (5ªA Itmm). A consegnargli l'attestato d'onore e la medaglia del Presidente della Repubblica è stato il Capo dello Stato Sergio Mattarella. Un riconoscimento supremo, riservato ai soli 25 migliori studenti di tutta Italia: Decimo Trupo è l'unico studente lucano ad aver ottenuto questo straordinario traguardo quest'anno. Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente scolastica, Maria Carmela Stigliano. Anche l'amministrazione comunale di Cersosimo ha celebrato il lieto momento. "Vederlo al fianco del Capo dello Stato è un motivo di indicibile orgoglio per tutta Cersosimo. A Decimo vanno il plauso e l'abbraccio caloroso dell'intera comunità di Cersosimo, insieme all'augurio di un futuro sempre ricco di grandi soddisfazioni e traguardi".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - S.55000 - SL_PUG



https://corriereofanto.it/cultura/trinitapoli-jasmeen-kaur-alfiere-lavoro

Vai all'articolo https://corriereofanto.it/cultura/trinitapoli-jasmeen-kaur-alfiere-lavoro

C & C S.r.l.
Concessioni & Consulenze

ADVISOR
CAPURSO
Consulente tecnico per Successioni Ereditarie
advisorcapurso@gmail.com • 389.1197476

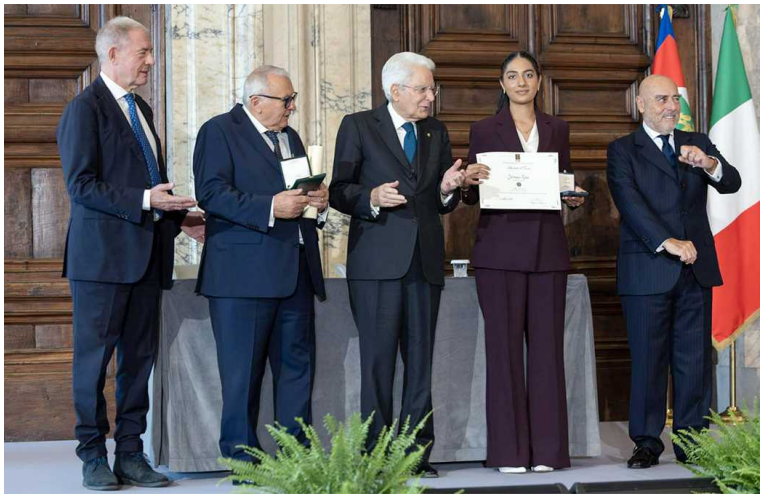
Cultura

CULTURA 22 Ottobre 2026

Jasmeen Kaur tra i 25 migliori diplomati d'Italia: il presidente Mattarella le conferisce al Quirinale il

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1009

titolo di Alfiere del Lavoro 2026



TRINITAPOLI - Da Trinitapoli al Salone dei Corazzieri del Quirinale. **Jasmeen Kaur**, 19 anni, è stata nominata **Alfiere del Lavoro 2026**: un titolo che la colloca tra i venticinque studenti più brillanti d'Italia. Mercoledì 21 ottobre il capo dello Stato, **Sergio Mattarella**, le ha consegnato la medaglia del Presidente della Repubblica e l'attestato d'onore, nel corso della cerimonia in cui ha conferito le insegne dell'Ordine «Al merito del lavoro» ai Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno.

Per capire il valore del riconoscimento basta guardare i numeri di questa edizione. I dirigenti scolastici di tutta Italia hanno segnalato **4.043 studenti**. Di questi, 3.875 avevano i requisiti richiesti dal bando: almeno 9 decimi all'esame di terza media e una media non inferiore a 8 in ciascuno dei primi quattro anni delle superiori. Alla fine ne sono stati scelti venticinque, provenienti da sedici regioni, con medie comprese tra 9,75 e 10. La Puglia ne conta tre. Accanto a **Jasmeen**, che rappresenta la provincia di Barletta-Andria-Trani, ci sono **Francesco Pio Calò** di San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, e **Francesco Giovanni Panico** di Scorrano, in provincia di Lecce.

Il percorso scolastico di **Jasmeen** è caratterizzato da risultati eccellenti. Nata a Trento nel 2007 e residente a Trinitapoli, ha frequentato il liceo scientifico dell'Istituto di istruzione secondaria superiore "Aldo Moro" di Margherita di Savoia. Ha concluso il quadriennio preso in esame dal premio con una media di **10** e si è diplomata con il **massimo dei voti e la lode**. Jasmeen Kaur ha scelto di iscriversi al corso di laurea in **Medicina e chirurgia** all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, con un obiettivo che va oltre la carriera personale: aprire un ospedale nella regione indiana del **Punjab**, terra d'origine della sua famiglia, per migliorare l'assistenza sanitaria in quell'area.





Ultime notizie



22 Ottobre 2026
Jasmeen Kaur tra i 25 migliori diplomati d'Italia: il presidente Mattarella le conferisce al Quirinale il titolo di Alfiere del Lavoro 2026



22 Ottobre 2026
La Salina di Margherita di Savoia si tinge di rosa: domenica 25 ottobre una camminata per la prevenzione del tumore al seno



20 Ottobre 2026
San Ferdinando di Puglia, agricoltori e studenti in piazza contro l'aumento dei costi di produzione e il caro vita: «Vogliamo un futuro nella nostra terra»



19 Ottobre 2026
San Ferdinando di Puglia, crisi agricola: la proposta di un tavolo permanente per sostenere imprese, lavoratori e famiglie



19 Ottobre 2026
Trinitapoli, inaugurato il nuovo refettorio della scuola "Don Milani": uno spazio per la mensa e la socializzazione degli alunni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1009



Il premio "**Alfieri del Lavoro**" è stato istituito nel 1961, in occasione del centenario dell'Unità d'Italia, ed è promosso dalla **Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro**. Ogni anno lo ricevono venticinque studenti, tanti quanti sono i nuovi Cavalieri del Lavoro. Il numero non è casuale: vuole unire idealmente l'eccellenza negli studi e quella nel lavoro, i migliori diplomati del Paese e chi si è distinto nell'impresa.

Al **Comune di Trinitapoli** la notizia è stata accolta come un motivo di orgoglio per tutta la città. «A **Jasmeen** rivolgo le più sincere congratulazioni per questo prestigioso traguardo, che premia il suo talento e la sua dedizione allo studio», ha dichiarato il sindaco **Francesco di Feo**. «È motivo di grande orgoglio per Trinitapoli avere una giovane concittadina capace di distinguersi a livello nazionale. A lei auguro un futuro ricco di soddisfazioni e successi nel percorso universitario e professionale». Alle congratulazioni si sono unite la presidente del Consiglio comunale, **Loredana Lionetti**, e tutta l'amministrazione comunale. L'auspicio è che questo risultato sia l'inizio di un percorso ricco di nuove opportunità e che la sua esperienza diventi un esempio per le giovani generazioni.

Soddisfazione anche a Margherita di Savoia, dove la dirigente scolastica e i docenti dell'**IISS "Aldo Moro"** si sono congratulati con la loro ex studentessa. Il riconoscimento ottenuto da **Jasmeen** dà visibilità nazionale anche all'istituto in cui ha compiuto il proprio percorso scolastico.

Redazione CorriereOfanto.it



Blog Post



22 Ottobre 2026

La Salina di Margherita di Savoia si tinge di rosa: domenica 25 ottobre una camminata per la prevenzione del tumore al seno



18 Ottobre 2026

Trinitapoli, lunedì l'inaugurazione del nuovo refettorio del plesso "Don Milani": uno spazio per crescere insieme



16 Ottobre 2026

Margherita di Savoia, il Comune avvia la procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di tre posti di agente di Polizia locale



Statistiche

Visite agli articoli	9774900

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1009

https://www.ildomanibleo.com/2026/10/22/il-giovane-vittoriese-samuele-tommaseo-nominato-alfiere-del-lavoro-il-plauso-del-senatore-sallemi/

Vai all'articolo https://www.ildomanibleo.com/2026/10/22/il-giovane-vittoriese-samuele-tommaseo-nominato-alfiere-del-lavoro-il-plauso-del-senatore-sallemi/

IERI AL QUIRINALE

Il giovane vittoriese Samuele Tommaseo nominato Alfiere del Lavoro: il plauso del Senatore Sallemi

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Sallemi: "Un esempio di una Sicilia preparata e pronta a costruire il futuro".

22 Ottobre 2026– Scritto daPierpaolo Galota

1–2 minuti Commenta questo articolo Traduci



Aggiungi Il Domani Ibleo alle tue
Fonti Preferite su Google

Vittoria festeggia un traguardo di assoluta eccellenza. Samuele Tommaseo, brillante studente del liceo cittadino, è stato insignito del prestigioso titolo di Alfiere del Lavoro, ricevendo l'onorificenza direttamente dalle mani del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della cerimonia tenutasi al Quirinale.

A celebrare il successo del giovane interviene il Senatore Sallemi, che ha voluto rivolgere pubblicamente i propri complimenti allo studente, sottolineando l'importanza del risultato raggiunto non solo a livello personale, ma per l'intera comunità.

«Un vittoriese al Quirinale! Complimenti di cuore a Samuele Tommaseo», ha dichiarato il Senatore. «Un titolo prestigioso che premia la dedizione, il sacrificio, il talento e la passione per lo studio. Samuele dimostra a tutti noi che il merito, quando si unisce all'impegno quotidiano, porta a traguardi straordinari. Traguardi che rendono orgogliosa la nostra comunità».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1018

Il Senatore ha poi esteso l'abbraccio ideale di tutto il territorio al neo-Alfiere: «A Samuele va il plauso di tutta la città di Vittoria e della nostra provincia: è l'esempio di una Sicilia preparata e pronta a costruire il futuro. Gli auguro un avvenire radioso, ricco di successi, soddisfazioni e grandi traguardi».

Un riconoscimento, quello di Alfiere del Lavoro, che testimonia come la dedizione allo studio rappresenti ancora il motore principale per l'emancipazione e la crescita delle nuove generazioni.

Ambiente e territorio, Attualità, Comuni, News, News Italia, News Ragusa, Premi e Concorsi, Vittoria
Alfiere del Lavoro Eccellenza siciliana giovani merito provincia di Ragusa Quirinale Samuele Tommaseo scuola senatore sallemi Sergio Mattarella vittoria

Condividi l'articolo sui social

PUBBLICITÀ



Cosa dicono i lettori

Partecipa alla discussione e fai parte della community

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome

Email

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

DI TENDENZA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1018

https://www.radiortm.it/2026/10/22/un-vittoriese-al-quirinale-samuele-tommaseo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella/

Vai all'articolo https://www.radiortm.it/2026/10/22/un-vittoriese-al-quirinale-samuele-tommaseo-nominato-alfiere-del-lavoro-dal-presidente-mattarella/



Un vittoriese al Quirinale: Samuele Tommaseo nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente Mattarella - Radio RTM Modica

Un vittoriese al Quirinale: Samuele Tommaseo nominato Alfiere del Lavoro dal Presidente Mattarella 0 Tempo di lettura: 2 minuti ROMA, 22 Ottobre 2026 – Un momento di immenso orgoglio e profonda emozione per tutta la comunità di Vittoria e per l'intera provincia di Ragusa. Samuele Tommaseo, eccellente studente del Liceo di Vittoria, è stato insignito dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella del prestigioso titolo di Alfiere del Lavoro. La cerimonia di premiazione si è svolta nella suggestiva cornice del Palazzo del Quirinale, a Roma. Il riconoscimento di Alfiere del Lavoro rappresenta uno dei traguardi scolastici e personali più alti a livello nazionale, destinato ai migliori studenti d'Italia che si sono distinti per risultati eccezionali nel corso di tutto il quinquennio della scuola secondaria di secondo grado. Il premio conferito a Samuele Tommaseo non è soltanto un titolo d'onore, ma il coronamento di un percorso fatto di dedizione, sacrificio, talento e autentica passione per lo studio. Samuele dimostra a tutti noi che il merito, quando incontra la costanza dell'impegno quotidiano, è in grado di portare a traguardi straordinari. Salva © Riproduzione riservata I commenti pubblicati dai lettori su www.radiortm.it riflettono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non rappresentano in alcun modo la posizione della redazione. La redazione di radiortm.it non si assume alcuna responsabilità per il contenuto dei commenti e fornirà, eventualmente, ogni dato in suo possesso all'autorità giudiziaria che ne farà ufficialmente richiesta. Lascia un commento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1016

https://tagumbria.it/il-perugino-marcello-abbritti-alfiere-lavoro-mattarella

Vai all'articolo https://tagumbria.it/il-perugino-marcello-abbritti-alfiere-lavoro-mattarella

Cronaca | di Sara Costanzi | 21 Oct, 2026 - 17:30

Il perugino Marcello Abbritti tra i 25 giovani Alfieri del Lavoro premiati dal Presidente Mattarella



Il perugino Marcello Abbritti, 19 anni, è tra i 25 nuovi Alfieri del Lavoro premiati stamattina dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso della cerimonia tenutasi in Quirinale. Il giovane è stato selezionato tra i migliori studenti italiani nell'ambito del premio istituito nel 1961 dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il riconoscimento, nato nel centenario dell'Unità d'Italia, valorizza ogni anno i neodiplomati distintisi per l'eccellenza del percorso scolastico.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015

Il diciannovenne perugino Marcello Abbritti diventa Alfiere del Lavoro

Abbritti, che attualmente studia Giurisprudenza presso Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, a giugno si è diplomato con 100 e lode al liceo scientifico 'Galileo Galilei' di Perugia e ha inoltre arricchito il proprio percorso formativo con un semestre di studio in Finlandia.

Parallelamente alla formazione, il diciannovenne si è impegnato anche nel sociale e nel volontariato, in particolare presso la Comunità di Sant'Egidio. Nell'ambito del progetto 'Scuola della pace' ha aiutato nello studio bambini provenienti da famiglie in difficoltà economica e con background migratori, vivendo un'esperienza di condivisione e crescita umana.

Il giovane Alfiere del Lavoro aspira ad intraprendere la carriera diplomatica, dedicandosi allo studio della storia e delle lingue, che considera strumenti per incentivare il dialogo tra i popoli.

La presidente Proietti: "Motivo di grande orgoglio per tutta l'Umbria"

"Il riconoscimento conferito dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Marcello Abbritti è motivo di grande orgoglio per tutta l'Umbria", così la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, congratulandosi con l'Alfiere.

Un percorso, quello del giovane, che ha unito "gli straordinari risultati conseguiti negli studi", alla "sensibilità verso gli altri, l'impegno nel volontariato e il desiderio di mettere le proprie capacità al servizio della collettività - ha sottolineato la governatrice -. La sua storia rappresenta un bellissimo esempio di come talento, determinazione e solidarietà possano crescere insieme e contribuire a costruire una società migliore".

Proietti ha inoltre rimarcato "la consapevolezza con cui Marcello guarda al proprio futuro, considerando i talenti e le opportunità ricevute non come un traguardo individuale, ma come una responsabilità verso gli altri. È questa l'idea di merito che dobbiamo sostenere - ha aggiunto -: un merito che non si esaurisce nei risultati personali, ma diventa capacità di contribuire al bene comune, di costruire relazioni e di offrire nuove possibilità a chi incontra maggiori difficoltà. L'Umbria ha bisogno di giovani come Marcello, capaci di guardare lontano senza perdere il legame con i valori della propria comunità".

Chi sono i 25 Alfieri del Lavoro del 2026

Il numero degli Alfieri premiati è legato a quello dei Cavalieri del Lavoro, nominati ogni anno il 2 giugno, Festa della Repubblica. Un legame che evidenzia la continuità dell'impegno nello studio e nella vita. Circa 4.000 le segnalazioni pervenute quest'anno dai dirigenti scolastici, di cui 1.608 dalle regioni del Nord, 894 da quelle del Centro e 1.373 dal Sud e dalle Isole.

Insieme a Marcello Abbritti, nel 2026 hanno ricevuto l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Reppublica in qualità di Alfieri del Lavoro, anche Anna Aiello (Gallura Nord-Est Sardegna), Giovanni Francesco Arno (Agrigento), Francesco Pio Calò (Foggia), Elisa Castelli (Teramo), Beatrice Ceci (Ascoli Piceno), Anna Giulia Civenni (Grosseto), Manuel Pio D'Amato (Avellino), Matteo Di Paola (Pavia), Giacinto Iadecola (Frosinone), Timotei Stefan Izbasa (Cosenza), Jasmeen Kaur (Barletta-Andria-Trani), Matilde Maffei (Lucca), Emilia Marra (Salerno), Elena Mora (Parma), Francesco Giovanni Panico (Lecce), Tommaso Piccolo (Roma), Giulia Pifferi (Verona), Rebecca Po (Modena), Mattia Rebuffo (Asti), Samuele Salvatore Tommaseo (Ragusa), Sara Troglio (Cremona), Decimo Trupo (Matera), Sofia Maria Vella (Torino) e Lara Wieland (Bolzano).

AUTORE
Sara Costanzi

LEGGI ALTRI ARTICOLI →

CONDIVIDI SUI SOCIAL

ENTRA NEL CANALE
WhatsApp
di Tag Umbria by Unicusano

ARTICOLI RECENTI

Ternana 1925 · 22 Oct, 2026 - 11:36
Nuova Ternana, classifica Serie D 2026/27: posizione, punti e risultati aggiornati

Calcio & Altri sport · 22 Oct, 2026 - 10:05
Progresso, chi è l'avversaria della Ternana: storia e momento in Serie D

Calcio & Altri sport · 21 Oct, 2026 - 22:10

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1015

https://telenorba.it/2026/10/22/quirinale-mattarella-premia-due-nuovi-cavalieri-del-lavoro-e-tre-alfieri-pugliesi/

Vai all'articolo https://telenorba.it/2026/10/22/quirinale-mattarella-premia-due-nuovi-cavalieri-del-lavoro-e-tre-alfieri-pugliesi/

Quirinale, Mattarella premia due nuovi Cavalieri del Lavoro e tre Alfieri pugliesi

MICHELE FRALLONARDO



Ottobre 22, 2026

Insigniti gli imprenditori Sergio Fontana e Giancarlo Negro

Il **Presidente Sergio Mattarella** ha nominato venticinque nuovi Cavalieri del Lavoro in occasione della Festa della Repubblica, durante una cerimonia tenutasi al Quirinale. Tra i nuovi insigniti figurano due rappresentanti della Puglia, tra cui **Sergio Fontana**, fondatore e amministratore delegato di Farmalabor, azienda leader in Europa nella produzione e distribuzione di materie prime per il settore farmaceutico, cosmetico e alimentare. **Giancarlo Negro** è invece il fondatore di Links, tra le più importanti società di consulenza tecnologica e di comunicazione in Italia. Ha sede a Lecce, e dal 1999, anno di esordio dell'impresa, è cresciuta sempre più. Ora ha 900 dipendenti e varie sedi, anche all'estero. Per tre ragazzi, Francesco Pio Calò, Jasmeen Kaur e Francesco Giovanni Panico, è arrivato il riconoscimento di Alfieri del Lavoro.

Frode da oltre 900 mila euro sul reddito di cittadinanza, 66 denunce in Salento

Asl Lecce, capogruppo FdI Pagliaro interroga la giunta regionale sui camper sanitari abbandonati

FRANCESCO IATO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1016

Riprese Massimo D'Olimpio

Montaggio Max Sportelli

Tag: alfieri lavoro | mattarella | quirinale

Potrebbe interessarti anche:



Caro vita, nuovo presidio degli agricoltori a Minervino Murge

GIOVANNI DI BENEDETTO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS11167 - DW1016

23 OTTOBRE

Rilevazioni audiovisive

Rassegna del 23-10-26

RILEVAZIONI AUDIOVISIVE

23/10/26	**RADIO UNO**	**1**	GR 1 07:00 - Quirinale. Cerimonia consegna insegne Cavalieri del Lavoro ed Alfieri del Lavoro Dichiarazione: Capo dello Stato Sergio Mattarella	...	1
23/10/26	**RAI 3**	**1**	TGR EMILIA ROMAGNA 14:00 - Alfieri del Lavoro. Premiata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella giovane ragazza di Carpi impegnata nel volontariato e negli studi informatici, i dettagli. ...	...	2

23/10/2026 RADIO UNO
GR 1 - 07:00 - Inizio selezione: 07:08:51 - Durata: 00.01.31

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261023/20261023-radio_uno-gr_1__0700-072518845m.mp4



Conduttore: CREMASCO LUANA - Servizio di: RUSSO VALENTINO - Da: fravas Quirinale. Cerimonia consegna insegne Cavalieri del Lavoro ed Alfieri del Lavoro Dichiarazione: Capo dello Stato Sergio Mattarella

23/10/2026 RAI 3
TGR EMILIA ROMAGNA - 14:00 - Inizio selezione: 15:24:44 - Durata: 00.01.53

Link al video: https://media.datastampa.it/media/20261023/20261023-rai_3-tgr_emilia_romagna_1400-160441120m.mp4



Conduttore: NOVELLINI VIRGINIA - Servizio di: ROSSI FRANCESC0 - Da: servizio
Alfieri del Lavoro. Premiata dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella giovane ragazza di Carpi impegnata nel volontariato e negli studi informatici, i dettagli. Intervista Rebecca Po, Alfiere della Repubblica.